

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA
bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2020			Valori al 31-12-2021
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d' uso			664			664
Diritti d' autore						
Altre			0			0
Totale Immobilizz. Immateriali			664			664
b) Materiali						
Immobili			12.140.358			11.574.983
Impianti			7.717			2.204
Attrezzature informatiche			48.284			33.192
Attrezzature non informatiche			87.676			80.789
Arredi e mobili			441.800			440.766
Automezzi			0			28.000
Biblioteca			26.668			26.668
Totale Immobilizz. Materiali			12.752.501			12.186.601
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		25.952.871	25.952.871		25.897.063	25.897.063
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	500.000	3.743.880	4.243.880	500.000	3.738.685	4.238.685
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie	500.000	29.696.751	30.196.751	500.000	29.635.748	30.135.748
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	500.000	42.449.915	42.949.915	500.000	41.823.012	42.323.012
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			11.460			6.339
Totale rimanenze			11.460			6.339
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	1.000.000	1.314.702	2.314.702	1.000.000	1.038.986	2.038.986
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	245.319		245.319	1.053.923		1.053.923
Crediti v/organismi del sistema camerale	87.852		87.852	79.488		79.488
Crediti v/clienti	721.577		721.577	592.455		592.455
Crediti per servizi c/terzi	100.000	45.720	145.720	50.000	29.729	79.729
Crediti diversi	1.000.000,00	401.381	1.401.381	1.000.000,00	782.652	1.782.652
Erario c/iva	(22.567)		(22.567)	(10.456)		(10.456)
Anticipi a fornitori	2.284		2.284	2.284		2.284
Totale crediti di funzionamento	3.134.465	1.761.804	4.896.269	3.767.695	1.851.366	5.619.061
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			28.749.305			21.350.990
Depositi postali			60.974			4.254
Totale disponibilità liquide			28.810.279			21.355.244
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			33.718.008			26.980.644
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0			
Risconti attivi			2.793			3.350
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			2.793			3.350
TOTALE ATTIVO			76.670.716			69.307.006
D) CONTI D' ORDINE			13.802.746			13.636.700
TOTALE GENERALE			90.473.462			82.943.706

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA
bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2020				Valori al 31-12-2021
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
A) PATRIMONIO NETTO							
Patrimonio netto esercizi precedenti			-40.211.150				-40.267.102
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-55.952				164.090
Riserve da partecipazioni			-5.161.484				-5.192.076
Altre Riserve							
Totale patrimonio netto			-45.428.586				-45.295.088
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
Mutui passivi							
Prestiti ed anticipazioni passive							
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO							
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
F.do Trattamento di fine rapporto			-6.718.347				-6.728.022
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-6.718.347				-6.728.022
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI			ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	-967.058		-967.058		-853.158		-853.158
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-334.520		-334.520		-214.342		-214.342
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-7.659		-7.659		-17.168		-17.168
Debiti tributari e previdenziali	-474.887		-474.887		-564.434		-564.434
Debiti v/dipendenti	-1.404.908		-1.404.908		-1.610.353		-1.610.353
Debiti v/Organi Istituzionali	-114.824		-114.824		-47.194		-47.194
Debiti diversi	-3.500.000	-657.091	-4.157.091		-3.500.000	-2.149.114	-5.649.114
Debiti per servizi terzi	-8.798.699		-8.798.699		-494.853		-494.853
Clienti c/anticipi	-80.000		-80.000		-80.000		-80.000
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-15.682.556	-657.091	-16.339.647		-7.381.502	-2.149.114	-9.530.616
E) FONDI PER RISCHI E ONERI							
Fondo Imposte							
Altri Fondi			-5.034.100				-5.090.212
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-5.777.955				-5.834.067
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI							
Ratei Passivi			-27.321				-6.220
Risconti Passivi			-2.378.860				-1.912.994
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-2.406.181				-1.919.214
TOTALE PASSIVO			-31.242.130				-24.011.918
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-76.670.716				-69.307.006
G) CONTI DI ORDINE							
TOTALE GENERALE			-90.473.462				-82.943.706

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA

**ALL. C - CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)
bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021**

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2020	VALORI ANNO 2021	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	8.055.426	8.477.568	422.142
2) Diritti di Segreteria	2.385.275	2.508.966	123.691
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	918.434	1.610.566	692.132
4) Proventi da gestione di beni e servizi	456.351	236.662	-219.690
5) Variazione delle rimanenze	5.813	-5.121	-10.934
Totale Proventi Correnti A	11.821.299	12.828.641	1.007.341
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-4.521.683	-4.499.676	22.006
a) Competenze al personale	-3.403.213	-3.300.961	102.252
b) Oneri sociali	-828.621	-777.909	50.712
c) Accantonamenti al T.F.R.	-281.639	-292.482	-10.843
d) Altri costi	-8.210	-128.325	-120.115
7) Funzionamento	-3.375.010	-2.808.884	566.126
a) Prestazioni servizi	-1.002.482	-1.231.303	-228.821
b) Godimento di beni di terzi	-7.531	-10.324	-2.794
c) Oneri diversi di gestione	-1.933.621	-1.318.117	615.504
d) Quote associative	-384.138	-202.848	181.289
e) Organi istituzionali	-47.238	-46.291	948
8) Interventi economici	-3.302.692	-3.290.903	11.788
9) Ammortamenti e accantonamenti	-3.514.120	-3.794.268	-280.147
a) Immob. Immateriali			
b) Immob. Materiali	-704.970	-696.180	8.790
c) Svalutazione crediti	-2.809.150	-3.098.088	-288.937
d) Fondi spese future			
Totale Oneri Correnti B	-14.713.504	-14.393.731	319.773
Risultato della gestione corrente A-B	-2.892.205	-1.565.091	1.327.114
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	2.365.242	78.240	-2.287.002
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	2.365.242	78.240	-2.287.002
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	1.103.603	1.059.526	-44.077
b) Oneri Straordinari	-626.872	-37.694	589.178
Risultato della gestione straordinaria	476.731	1.021.832	545.100
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	350.000	414.164	64.164
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-243.816	-113.235	130.581
Differenza rettifiche attività finanziaria	106.184	300.929	194.745
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D)	55.952	-164.090	-220.043

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2021

Premessa

Per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2021 sono applicate le disposizioni previste dal D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di commercio", con i chiarimenti interpretativi forniti dalla circ. n. 3612/C del 26/7/2007, dalla circ. prot. n. 2385 del 18/3/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico e dai principi contabili emanati con circolare n. 3622/C del 5/2/2009.

Inoltre si è tenuto conto dei pareri espressi dalla commissione Unioncamere sull'interpretazione dei principi contabili ed in particolare per la valutazione del credito del diritto annuale. Dal 2014 alla contabilità economico-patrimoniale si affiancano inoltre gli schemi previsti dal DM 27.03.2013 aventi la finalità di armonizzare la contabilità adottata dalle Camere di Commercio a quella dello Stato.

La nota integrativa tiene conto degli importi integralmente desunti dalla contabilità con i relativi decimali mentre gli importi del bilancio sono espressi in unità di euro senza cifre decimali e, ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, e s.m.i. tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente.

Criteri di formazione

Il bilancio economico-patrimoniale è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del titolo III del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, nonché le indicazioni operative fornite dal Ministero dello Sviluppo economico con le circolari richiamate in premessa.

Tali principi contabili hanno trovato integrale applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2008, con l'unica e limitata eccezione per gli immobili e le partecipazioni di nuova iscrizione i cui criteri sono applicabili dal 1° gennaio 2007 ai sensi dell'articolo 74, comma 1 del Regolamento. Tuttavia, poiché le precedenti circolari ministeriali, avevano dettato disposizioni transitorie per la valutazione di tali attività coerenti con i principi contabili emanati successivamente, i criteri di valutazione seguiti nell'anno 2007 per la valutazione degli immobili e delle partecipazioni sono stati confermati.

A seguito dell'applicazione, anche alle Camere di Commercio, del D.M. 27.03.2013, il Ministero dell'Economia e Finanze e quello dello Sviluppo Economico hanno emanato rispettivamente le circolari n. 13 del 24.03.2015 e n. 50114 del 9.04.2015 con le quali vengono date indicazioni sulla redazione dei seguenti ulteriori documenti:

- conto economico coerente con lo schema di budget economico annuale;

- rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile n. 10;
- conto consuntivo in termini di cassa che contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (Classification of the Functions of Government);
- prospetti SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) rendicontazione sempre in termini di cassa estratta dalla banca dati www.siope.it;
- rapporto sui risultati di bilancio collegato al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi” predisposto in sede previsionale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, richiamati dall'art. 1 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti l'esercizio 2020, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità d'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio nonché le modifiche agli stessi derivanti dall'applicazione dei principi contabili sono di seguito esaminati.

Immobilizzazioni materiali

Gli **immobili** sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione (art. 26, comma 1, del “Regolamento”). Il valore iscritto nello stato patrimoniale comprende tutti gli oneri diretti che la camera di commercio ha sostenuto per l'acquisto. Gli immobili in corso di costruzione sono iscritti alla voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” fino al momento in cui la costruzione sarà completata o l'immobile consegnato; momento nel quale i relativi importi saranno stornati alla voce “Fabbricati”.

Ai sensi del principio contabile 3.1.5, gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'articolo 25 del decreto ministeriale 23 luglio 1997, n. 287. Tale disposizione prevedeva che gli immobili fossero scritti al valore determinato ai sensi dell'articolo 52 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni o al prezzo di acquisto se maggiore, ivi compresi gli oneri di diretta imputazione.

Le **altre immobilizzazioni materiali**, diverse dagli immobili, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione che non eccede il valore di stima o di mercato.

Le **opere d'arte** sono iscritte al costo di acquisto o, laddove disponibile, al valore risultante da perizia.

La **biblioteca** (che non viene ammortizzata) comprende le opere: “Foro Italiano”, “Consiglio di Stato”, “T.A.R.”, “Giurisprudenza Commerciale”, “Rivista trimestrale di diritto pubblico”, “Giurisprudenza Costituzionale”, “Il Diritto Marittimo”, “Enciclopedia Treccani”.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote (considerando per l'anno di ingresso una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiazione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo):

<i>Immobili -</i>		3%
<i>Impianti</i>		
	Impianti generici	15%
	Impianti speciali di comunicazione	25%
	Impianti specifici	15%
<i>Attrezzature non informatiche</i>		
	Macchine ordinarie d'ufficio	12%
	Macchine, apparecchi e attrezzatura varia	15%
<i>Attrezzature informatiche</i>		
	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
<i>Arredi e Mobili</i>		
	Arredi	15%
	Mobili	12%
<i>Automezzi</i>		25%
Gli importi risultanti sono iscritti nei fondi ammortamento specifici.		
<i>Concessioni e licenze (ammortizzato in conto) -</i>		20%

Immobilizzazioni finanziarie

Il "Regolamento" prevede le seguenti voci:

1. partecipazioni e quote
 - in imprese controllate o collegate
 - in altre imprese
2. altri investimenti mobiliari
3. prestiti e anticipazioni attive

Ai sensi dell'art. 26 co. 7 del Regolamento:

- le **partecipazioni in imprese controllate o collegate** sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono state accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserva da partecipazioni". Le eventuali "minusvalenze" sono state imputate alla voce "Riserva da partecipazioni" - se esistente - o direttamente a conto economico.
- le **partecipazioni diverse** da quelle in imprese controllate e collegate, a partire dall'esercizio 2007, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione deve essere mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.
Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del D.M. 287/97, con il metodo del patrimonio netto, il "Regolamento" non detta un criterio di diritto intertemporale. Il principio contabile 3.3.1.b) prevede che si consideri, per le stesse, il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale.

Per quanto riguarda il credito per *diritto annuale*, a decorrere dall'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009 hanno trovato completa attuazione i criteri esposti nel documento n. 3, punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3). Infatti, in conformità a quanto comunicato dal M.S.E., con nota del 6.8.2009, Infocamere ha implementato un sistema informativo che consente la contabilizzazione del credito per singola impresa.

La camera di commercio registra il credito relativo al diritto annuale dovuto e non versato sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti - iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese - che pagano il diritto annuale in misura fissa, il credito è conteggiato sulla base di tali importi fissi, determinati annualmente con decreto del Ministro dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano il diritto annuale in proporzione al fatturato – imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese – il credito per il diritto annuale non versato è determinato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto del M.S.E., all'ammontare di fatturato 2020 comunicato dall'Agenzia delle Entrate. Qualora la camera di commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del M.S.E..

Il credito, risultante dall'applicazione dei criteri di cui sopra deve essere considerato quale base imponibile per stimare l'ammontare delle sanzioni, applicando la misura minima della sanzione prevista dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 54 per i casi di omesso versamento (30%).

Tale base imponibile deve essere utilizzata anche per determinare la misura degli interessi da rilevare fino alla data del 31 dicembre 2021.

Il credito per diritto annuale è quindi stato rettificato da idoneo fondo svalutazione crediti in base al principio contabile 1.4. (documento n. 3).

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica dell'esercizio.

Rimanenze

Ai sensi dell'articolo 26, comma 12, del "Regolamento", le rimanenze devono essere iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In linea con quanto disposto dal principio contabile 3.3.4.1), si è ritenuto opportuno valutare il costo delle rimanenze a costi specifici.

Fondo Trattamento di fine rapporto e Indennità di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2021, al netto delle erogazioni a dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno 2021.

Le anticipazioni sulle indennità di fine rapporto sono iscritte fra i "crediti di finanziamento" alla voce "prestiti e anticipazioni varie" in quanto fruttifere di interessi. L'imposta sostitutiva TFR, per il personale assunto successivamente all'01.01.2001, è stata dedotta dal fondo.

Costi e ricavi

In osservanza al principio della prudenza, gli oneri sono stati contabilizzati anche se presunti o potenziali mentre i proventi iscritti sono solo quelli certi. In base al principio della competenza economica, inoltre, i costi e i ricavi sono assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

In particolare:

- per quanto riguarda il ***diritto annuale*** si è innanzitutto rilevato il provento relativo al diritto annuale di competenza del 2020 sulla base delle riscossioni, relative a tale esercizio, avvenute nel corso dell'anno. L'importo del diritto annuale dovuto dalle imprese inadempienti è stato invece calcolato dal sistema informatico fornito da Infocamere, implementato in conformità a quanto previsto nel documento n. 3, punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) e come sopra illustrato. A fronte di tale provento si è ritenuto prudenziale effettuare un accantonamento al fondo svalutazione credito applicando il principio contabile 1.4. (documento n. 3);
- *i ricavi per vendite di beni mobili* sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni;
- *i ricavi derivanti da prestazioni di servizi* vengono riconosciuti con riferimento al momento dell'effettuazione della prestazione;
- *i proventi derivanti dagli abbonamenti alle pubblicazioni camerali, quelli di natura finanziaria e gli altri in genere* in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

Tra le imposte è compresa anche l'IRAP determinata con il metodo retributivo ai sensi dell'art. 10 del Dlgs n. 446 del 15/12/97.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono classificati in:

1. rischi, comprendenti le garanzie prestate dalla Camera di commercio per debiti altrui, distinti in fidejussioni e garanzie reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate o collegate.
2. impegni, comprendenti i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale. Inoltre, in conformità a quanto disposto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.3.2008, sono inseriti in questo raggruppamento i valori derivanti da contratti stipulati fra la camera di commercio ed i terzi ed i provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo, stipulati o emanati nell'esercizio cui si riferisce il bilancio, ma che producono variazioni economiche e finanziarie solo o anche negli esercizi futuri. Tali valori sono iscritti e mantenuti nei conti d'ordine sino al bilancio antecedente l'ultimo esercizio nel quale si manifesteranno variazioni economiche e finanziarie per dare esecuzione ai predetti contratti o provvedimenti.

Dati sull'occupazione

L'organico camerale, ripartito per categoria, nel confronto tra dicembre 2020 – dicembre 2021 evidenzia la situazione di seguito riportata:

Organico	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	2	1
Categoria D	18	16	-2
Categoria C	48	46	-2
Categoria B	38	32	-6
Categoria A	1	1	0
Totali	106	97	-9

Attività

Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2021
Immobili	10.846.831,85	5.455,84		782.592,82	10.069.694,87
Fabbricati – lavori in corso e acconti	300.382,97				300.382,97
Manutenzioni straordinarie su fabbricati	310.463,01	216.880,34		5.117,60	522.225,75
Terreni	682.679,76				682.679,76
Impianti generici	169,06			169,06	0
Impianti speciali di comunicazione ist.li	0				0
Macchine d'uff. elettrom. ed elettroniche ist.li	48.283,75		76,92	15.015,09	33.191,74
Impianti specifici	7.547,57			5.343,95	2.203,62
Arredi	80.070,81			974,75	79.096,06
Autoveicoli e motoveicoli	0	32.000,00		4.000,00	28.000,00
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	2.016,23			59,18	1.957,05
Macchine, app., attrezzatura varia	84.472,54	7.754,38	10,53	14.630,33	77.786,06
Opere d'arte	362.915,58				362.915,58
Biblioteca	26.667,63				26.667,63
TOTALE	12.752.500,76	256.634,72	87,45	827.902,78	12.186.601,09

b) Immobilizzazioni immateriali

Licenze d'uso

Descrizione	Importo
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00

Saldo al 31/12/2021

663,83

c) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute dalla Camera di commercio sono contabilizzate nelle immobilizzazioni poiché rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le colonne "Incremento" e "Decremento", oltre a contenere variazioni di valore del patrimonio netto, contengono anche movimenti a seguito di nuove acquisizioni.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Patrimonio netto 31/12/2020	Valore cont. 31/12/2020	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/21
S.P.E.S. s.c.p.a.		25	548.658	137.164,50	20.787,25		157.951,75
TOTALE				137.164,50	20.787,25		157.951,75

Partecipazioni in imprese controllate e collegate – non azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Patrimonio netto 31/12/2020	Valore cont. 31/12/2020	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/21
Az. Agricola Dimostrativa s.r.l.	C	71,77	379.428,00	366.244,06		93.936,35	272.307,70
Centro fieristico della Spezia s.r.l. in liquidazione	C	56,70	3.202.025,00	1.821.404,11		5.783,07	1.815.621,05
Europa Park s.r.l.		100	849.398,00	848.599,00	799,00		849.398,00
DMOTurismo Riviera dei fiori s.c.p.a.		70			35.000,00		35.000,00
Labcam s.r.l.		100	648.176,00	633.113,00	15.063,00		648.176,00
Spazio impresa s.r.l. in liquidazione	A	100	0,00	0,00			0,00
Brugnato Sviluppo s.r.l. in fallimento	A	40	0,00	0,00			0,00
Carrodano Sviluppo s.r.l. in fallimento	A	40	0,00	0,00			0,00
Follo Sviluppo s.r.l. in fallimento	A	40	---	0,00			0,00
TOTALE				3.669.360,17	50.862,00	99.719,42	3.620.502,75

Partecipazioni in altre imprese – azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Valore cont. 31/12/20	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/21
Agroqualità s.p.a.	B	0,492	8.238,01		8.238,01	0
Autostrada dei Fiori s.p.a.		4,897	19.508.389,25			19.508.389,25
Borsa Merci Telematica s.c.p.a.		0,138	3.295,82			3.295,82
CEPIM SPA		0,24	45.267,22			45.267,22
Filse s.p.a.		2,335	505.668,52			505.668,52
Infocamere s.c.p.a.		0,211	106.585,06			106.585,06
Internazionale marmi e macchine s.p.a.		0,0011	270,23			270,23
Isnart s.p.a.		0,9272	2.809,04			2.809,04
I.R.E. S.P.A.		0,298	4.553,00			4.553,00

Ligurcapital s.p.a.		0,019	156,78			156,78
Liguria International s.c.p.a.		36	105.625,80			105.625,80
MPS Capital Service spa			145,2			145,2
SALT S.P.A.		0,215	1.262.786,28			1.262.786,28
Spedia spa in liquidazione		7,698	364.354,58			364.354,58
TECNO-HOLDING s.p.a.		0,1	117.074,08			117.074,08
Tecnoservicecamere s.c.p.a.		0,507	2.729,59			2.729,59
TOTALE			22.037.948,48	0	8.238,01	22.029.710,47

Partecipazioni in altre imprese – non azionarie

Descrizione	NOTE	% di possesso	Valore cont. 31/12/2020	Incremento	Decremento	Valore cont. 31/12/21
Centro agroalimentare Levante ligure e Lunigiana s.r.l.		1,9661	27.395,89		19.499,69	7.896,20
Consorzio promozione Lerici a r.l.	A	1,4085	0			0
Dintec s.c.r.l.		0,167	630,00			630,00
Distretto ligure delle tecnologie marine s.c.r.l.		5,557	54.183,92			54.183,92
IC Outsourcing s.c.r.l.		0,127	423,38			423,38
Retecamere s.c.r.l. in liquidazione	A	0,515	0			0
S.P.E.I. SRL in liquidazione	A	14	0			0
Scuola di vela S. Teresa s.r.l.		16,11	3.585,92			3.585,92
Sistema camerale servizi s.r.l.		0,368	13.934,00			13.934,00
Sistema turistico Golfo dei poeti, Val di Magra e Val di Vara s.c.r.l.		11	6.010,40			6.010,40
Uniontrasporti soc. cons. a r.l.		0,267	233,9			233,9
TOTALE			106.397,39		19.499,69	86.897,70

- A) Partecipazione interamente svalutata in precedenti esercizi; in conformità ai principi contabili, sulla base delle risultanze del bilancio il valore della partecipata è stato ridotto per effetto di una perdita durevole di valore.
B) Partecipazione alienata, con realizzo di una plusvalenza pari a € 2.050,58.

Crediti di finanziamento

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.243.880,09	4.238.684,87	-5.195,22

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono costituiti:

- dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2021 a € 1.143.503,71;
- dal credito verso l'Azienda Speciale Centro di Sperimentazione e assistenza agricola per anticipazione di cassa concessa in relazione ai progetti nazionali e comunitari sviluppati dall'Azienda medesima (€ 260.000,00);
- dal credito verso l'A.S. Riviere di Liguria per anticipazioni di cassa (€ 817.637,00) per: attività del FLAG GAC Costiera savonese, del FLAG GAC "Il mare delle Alpi" e del Gruppo azione locale Riviera dei fiori; anticipo spese per progetto "Tutto in un click" e a fronte del credito IVA in capo alla medesima Azienda;

- dal credito verso le Camere di Commercio di Genova (€ 6.620,67) per la quota dell'indennità di anzianità maturata da un dipendente per il servizio dallo stesso prestato presso tale ente;
- dai seguenti prestiti e anticipazioni a società partecipate:
 1. anticipazione di cassa di € 50.000,00 concessa a Brugnato Sviluppo s.r.l. a seguito dei danni alluvionali del 25/10/2011;
 2. anticipazione di cassa di € 32.600,00 concessa nell'anno 2011 a Carrodano Sviluppo s.r.l. in qualità di socio per problemi di liquidità temporanea;
 3. anticipazione di cassa di € 30.000,00 concessa nell'anno 2012 a Carrodano Sviluppo s.r.l. per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità;
 4. liquidazione ad Europa Park srl delle quote del finanziamento soci concesso per la realizzazione dei lavori di costruzione del parcheggio interrato di Piazza Europa per € 2.007.971,62.
- depositi cauzionali versati a terzi dalla Camera per € 2.951,87.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
11.459,52	6.338,73	-5.120,79

La rappresentazione delle rimanenze per gruppi omogenei è contenuta nella seguente tabella:

	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Attività istituzionale			
buoni pasto	7.873,32	2.558,68	-5.134,64
certificati d'origine	692,20	1.024,05	331,85
Totale rimanenze att.tà istituzionale	8.565,52	3.580,73	-4.984,79
Attività commerciale			
carnet ATA-TIR	2.894,00	2.758,00	-136,00
Totale rimanenze att.tà commerciale	2.894,00	2.758,00	-136,00
Totale complessivo rimanenze	11.459,52	6.338,73	-5.120,79

Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
a) da diritto annuale	2.314.702,31	2.038.985,51
b) verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	245.318,97	1.053.923,30
c) verso organismi del sistema camerale	87.852,31	79.488,40
d) verso clienti	721.577,01	592.455,07

e) per servizi conto terzi	145.719,93	79.728,96
f) diversi	1.401.381,29	1.782.651,93
g) erario c/IVA	-22.566,99	-10.455,55
h) anticipi a fornitori	2.283,84	2.283,84
TOTALE	4.896.268,67	5.619.061,46

Nel dettaglio si specifica:

- **Crediti da diritto annuale:** sono relativi al diritto annuale anno corrente ed anni precedenti per € 39.973.291,98 al lordo del fondo svalutazione crediti per complessivi € 37.934.306,47.

Come già evidenziato nel corso della presente Nota, la circolare 3622/C del 5.2.2010 del Ministero dello Sviluppo Economico ha indicato precise modalità di iscrizione dei proventi e dei crediti da diritto annuale al fine di favorire una maggiore omogeneità dei bilanci d'esercizio redatti dalle Camere di Commercio. La circolare dispone inoltre che il valore nominale complessivo del credito sia svalutato della percentuale media della mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione di ruoli esattoriali. In considerazione della sospensione della riscossione coattiva disposta quale misura per fronteggiare la crisi economica derivante dalla pandemia da COVID19, le annualità che sono state prese in considerazione sono quelle dal 2012 al 2014 (il cui ruolo è stato emesso nel 2018). Considerando che il sistema elaborato da Infocamere fornisce le percentuali di mancata riscossione per ambito provinciale, si è ritenuto di applicare la media di tali valori, pari all'83,52% per il diritto annuale, 80,01% per gli interessi e 84,49% per le sanzioni. Per dare piena attuazione ai principi contabili, si è operata altresì un'attenta ricognizione dei crediti pregressi iscritti a bilancio adeguandoli al credito residuo risultate dai ruoli emessi, opportunamente svalutati per rispettare il principio di iscrizione secondo il valore di presumibile realizzo.

Si espone di seguito la stratificazione del fondo svalutazione credito da diritto annuale:

annualità diritto annuale	importo credito	acc.to al fondo al 31/12/2021	%
dal 2001 al 2008	0	0	
2009	2.960.309,89	- 2.960.309,89	100%
2010	3.120.131,90	- 3.120.131,90	100%
2011	3.227.609,93	- 3.227.609,93	100%
2012	3.323.805,33	- 3.323.805,33	100%
2013	3.724.462,13	- 3.724.462,13	100%
2014	3.865.261,77	- 3.865.261,77	100%
2015	2.543.491,57	- 2.543.491,57	100%
2016	2.397.498,32	- 2.397.498,32	100%
2017	2.711.177,35	- 2.335.545,39	86,15%
2018	2.975.829,74	- 2.491.959,82	83,74%
2019	3.032.601,06	- 2.599.893,77	85,73%

2020	2.986.321,35	-	2.744.268,32	91,89%
2021	3.104.791,64	-	2.600.068,33	83,74%
<i>totale</i>	39.973.291,98		37.934.306,47	

- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari** principalmente rappresentati da: crediti verso la Regione Liguria per progetto Circuito, verso L'Università di Cagliari per progetto Easy Log verso la Regione Toscana per progetti Gim, InAgro, Success, credito verso la Regione Liguria per convenzione attività Irap anno 2021 e per convenzione rimborso danni alluvionali, credito verso la Provincia di La Spezia per comando del Segretario Generale, credito verso la Camera di Commercio di Genova per rimborso costi gestione ristori anno 2021;
- **Crediti v/organismi del sistema camerale:** credito verso Unioncamere nazionale per: progetto "Crescere imprenditori" (€ 19.782,92), progetti a valere sul Fondo perequativo (€ 52.880,50), per acconto programma settoriale vigilanza su specifiche tipologie di prodotti del settore moda come da convenzione 20/12/2019 (€ 3.390,00);
- **Crediti verso clienti:** prestazioni rese nel 2021; crediti vs/Infocamere per diritti di segreteria incassati nel 2021 e riversati all'ente nei primi mesi del 2021; fatture da emettere per mediazione e affitti;
- **Crediti per servizi per conto terzi:**
Anticipi dati a terzi: accoglie principalmente: crediti per spese condominiali 2020/2021 Unsic Imperia; imposta di registro anticipata a Banca Generali, Consorzio Olimperia, Unsic per la registrazione contratto di locazione;
- **Crediti diversi** che comprendono tra gli altri:
 - *Crediti diversi* rappresentati principalmente da: crediti verso Unioncamere nazionale per eccellenze in digitale 2020-2021; crediti per affitti e spese verso Unsic e Consorzio Olimperia, crediti verso Comune di Sanremo per interoperabilità Suap backoffice ;
 - *Note di credito da ricevere* relative alle note di credito a storno di fatture di competenza anno 2021 arrivate nel 2022;
 - *Crediti verso altre Camere di Commercio* per diritto annuale, interessi e sanzioni da riversare;
 - *Crediti verso l' Erario c/Ires;*
 - *Crediti verso l' Erario c/Iva;*
 - *Crediti verso le Aziende Speciali* per spese anticipate dall'Ente camerale per conto delle Aziende speciali, fra cui € 3.326,61 quale debito del Gac Savona e € 930,00 del Gac Imperia; € 1.500,00 quale rimborso per il Responsabile amministrativo contabile del CERSAA, € 13.099,37 per il personale utilizzato in convenzione dal CERSAA per il passaggio di consegne relativamente alle attività della Struttura di controllo agroalimentare;

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
Istituto cassiere	28.724.763,05	21.327.816,20
Cassa minute spese	8.720,75	8.563,18
Banca c/incassi da regolarizzare	15.821,64	14.610,68
C/c postale	60.973,94	4.253,63
	28.810.279,38	21.355.243,69

In conformità alle disposizioni del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2009, le disponibilità liquide al 31.12.2021 sono state confrontate con i prospetti delle entrate

e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Di seguito si illustra la riconciliazione effettuata:

- i dati cumulativi risultanti dal prospetto “Incassi per codici gestionali” coincidono con gli importi delle reversali emesse nell'anno (€ 24.992.806,99);
- i dati cumulativi risultanti dal prospetto “Pagamenti per codici gestionali” coincidono con l'importo dei mandati emessi nell'anno (€ 32.389.753,84);
- nel prospetto “Disponibilità liquide”, il fondo di cassa dell'ente al 31.12.2021 (€ 21.327.816,20) è pari al dato effettivo come sopra evidenziato.

I prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide sono allegati alla presente nota integrativa.

Il conto “Banca c/incassi da regolarizzare” è costituito dalle somme riscosse in contanti dagli sportelli aperti al pubblico nelle ultime giornate di dicembre 2021, versate in banca dal provveditore, a causa dell'anticipata chiusura degli sportelli bancari, a gennaio 2022.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
2.793,22	3.350,02

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

- **risconti attivi** (€ 3.350,02): oneri assicurazione autovetture camerali (€ 2.461,72); oneri telepass (€ 88,30), oneri per la formazione del personale fatturati da Infocamere nel 2022 ma di competenza 2021 (€ 800,00).

Passività

Debiti di finanziamento

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
0	0

Trattamento di fine rapporto – Indennità di fine rapporto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
6.718.347,18	6.728.021,72

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e al netto dell'eventuale imposta sostitutiva.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo è così dimostrata :

Apertura di bilancio	6.718.347,18
- Utilizzo fondi accantonati	- 276.376,02
Accantonamento TFR/IFR 2021	291.698,31
- Imposta sostitutiva	-5.647,75
Somme maturate al 31/12/21	6.728.021,72

Poiché, ai sensi del D.P.C.M. 20-12-1999, nei confronti del personale assunto successivamente alla data del 31 dicembre 2000 si applicano le regole concessive e di computo di cui alla legge 29 maggio 1982, n. 297, il fondo accantonato è contabilizzato in tre conti:

- fondo trattamento di fine rapporto, deputato ad evidenziare il debito maturato nei confronti dei dipendenti assunti successivamente alla data del 31 dicembre 2000;
- indennità di fine rapporto, deputato ad evidenziare il debito maturato nei confronti dei dipendenti assunti precedentemente al 31.12.2000;

Fondo trattamento di fine rapporto (<i>dipendenti assunti dal 1.1.2001</i>)	€	879.364,80
Indennità di fine rapporto (<i>dipendenti assunti ante 31.12.2000</i>)	€	5.848.656,92
	€	6.728.021,72

Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
verso fornitori	967.058,42	853.158,07
verso organismi e società del sistema cam.le	334.520,30	214.342,03
verso organismi nazionali e comunitari	7.659,30	17.168,04
debiti tributari e previdenziali	474.886,78	564.433,65
verso dipendenti	1.404.907,98	1.610.352,81
verso organi istituzionali	114.823,80	47.194,36
debiti diversi	4.157.090,85	5.649.114,14
debiti per servizi c/terzi	8.798.699,49	494852,82
clienti c/anticipi	80.000,00	80.000,00
TOTALE	16.339.646,92	9.530.615,92

Tutti gli importi allocati in questo mastro sono da ritenersi a breve scadenza. In dettaglio:

- **Debiti verso fornitori:** forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2021 e ancora da pagare (€273.575,91); fatture da ricevere (€ 393.351,17);

- Debiti verso società ed organismi del sistema camerale** ; rimborso delle spese all’Agenzia delle entrate per la riscossione del diritto annuale tramite F24 per l’anno 2021 (€ 19.961,62); Camera di commercio di Genova per liquidazione costi 2021 relativi alla funzione di Segretario Generale (€ 15.985,63); Camera di commercio di Genova per Osservatorio Turistico regionale 2021 (€ 10.000,00);
- **Debiti verso organismi nazionali e comunitari:** debiti verso la Provincia di Spezia per comando personale ausiliario (€ 4.860,60); quota associativa 2021 Scuola nazionale trasporti e logistica (€ 4.648,14);
 - **Debiti tributari e previdenziali:** ritenute fiscali trattenute nel mese di dicembre 2021 ; trattenute previdenziali e contributi a carico dell’ente sulle retribuzioni di dicembre 2021 e tredicesima;
 - **Debiti verso dipendenti:** straordinari, indennità, rimborsi spese e altre competenze relative al 2021 da liquidarsi nei primi mesi del 2022;
 - **Debiti verso organi istituzionali:** rimborsi dovuti al Presidente, ai componenti del Consiglio, della Giunta e del Collegio dei Revisori dei conti;
 - **Debiti diversi:**
 - debiti per progetti ed iniziative da erogare (€ 1.214.372,25).
 - oneri da liquidare (€ 406.676,28);
 - debiti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale (€ 492.190,95)
 - debiti diversi (€ 310.853,80);
 - note di credito da pagare (€ 148,37);
 - versamenti d.a., interessi e sanzioni da attribuire: € 347.475,49 relativi a versamenti effettuati con F24 nel corso del 2021, non attribuiti ad imprese tenute al versamento per l’anno di competenza, per i quali gli uffici dovranno effettuare appositi controlli;
 - diritto annuale, interessi e sanzioni da riversare ad altre Camere: € 35.252,26 per errati versamenti effettuati con F24 alla Camera Riviera di Liguria da stornare alle Camere di competenza.
 - incassi diritto annuale, interessi e sanzioni da regolarizzare: € 489.613,36 per versamenti effettuati in modo non corretto (esempio: ravvedimento inferiore o parziale oppure versamenti fatti con indicazione sigla C.C.I.A.A. inesistente);
 - **Debiti per servizi per conto terzi:** (€ 494.852,82), di cui: anticipi dalla Regione Liguria per danni alluvionali e calamità; sanzioni Registro Imprese da versare all’Agenzia delle Entrate; versamenti di terzi per fondi garanzia e controgaranzia;
 - **Clients c/anticipi:** € 80.000 per canoni di affitto versati in conto futuro acquisto.

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
Fondo spese future	2.065.073,48	2.065.073,48
Fondo iniziative promozionali	70.400,94	8.973,94
Fondo oneri	407.048,86	624.623,66
Fondo rischi	644.035,27	644.035,27
Fondo oneri ex Savona	302.884,05	302.211,39
Fondo iniziative promozionali ex Spezia	380.766,01	422.306,01
Fondi oneri ex Imperia	224.848,08	100.000,00
Fondo spese future ex Spezia	261.619,73	245.564,88
Fondo garanzia futura reg. a favore delle	53.000,00	53.000,00

imprese alluvionate ex Spezia		
Fondo oneri ex La Spezia	489.114,05	489.114,05
F.do acc.to su ricorsi dipendenti ex Spezia	30.431,11	30.431,11
F.do per iniziative a favore delle imprese alluvionate finanziate con contrib. ex Spezia	4.878,32	4.878,32
Fondo per svalutazione partecipazione in Europa Park s.r.l.	100.000,00	100.000,00
Altri fondi ex Imperia	---	---
Totale	5.034.099,90	5.090.212,11

I fondi oneri e spese future accolgono oneri per iniziative promozionali di competenza dell'esercizio per eventi verificatisi nell'esercizio e/o obbligazioni già assunte ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare.

Il fondo rischi è costituito dagli accantonamenti effettuati in relazione agli interventi camerali di controgaranzia.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
2.406.181,21	1.919.213,85

La composizione della voce è così dettagliata:

- **Ratei passivi** di cui:
 - € 1.707,12 per progetto CIRCUITO;
 - € 854,56 per progetto ALPIMED INNOV;
 - € 854,56 per progetto CAPABLES;
 - € 2.803,26 per manutenzione ordinaria impianti.
- **Risconti passivi** di cui:
 - € 34.220,18 per contributo regionale per la realizzazione impianto fotovoltaico ricevuto dall'accorpata Camera di Savona;
 - € 12.883,86 per progetto ALPIMED INNOV;
 - € 30.147,65 per progetto SCOPRIRE PER PROMUOVERE;
 - € 13.297,34 per progetto PAYS CAPABLES;
 - € 244.551,34 per maggiorazione diritto annuale anno 2021;
 - € 95,00 per affitto box competenza anno 2022;
 - € 1.450.005,05 derivante dai contributi introitati dall'accorpata Camera della Spezia contributi erogati dalla Regione Liguria per la realizzazione dell'incubatore destinato ad ospitare imprese operanti nel settore della nautica da diporto presso l'immobile di Via Privata OTO n. 10.

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
45.428.586,10	45.295.088,06	-133.498,04

In conseguenza dell'entrata in vigore del regolamento di contabilità e alla possibilità prevista dall'art. 2 di ricorrere agli avanzi patrimonializzati per raggiungere il pareggio del preventivo economico, in sede di chiusura del bilancio 2007, si è reso necessario evidenziare tale ammontare rispetto al patrimonio netto rilevato all'1/1/1998 così come statuito dal decreto n. 287/1997. Per le stesse motivazioni si è ritenuto opportuno ricostruire i movimenti intervenuti nei conti delle rivalutazioni/svalutazioni delle partecipazioni dal 1998 al 2005, pervenendo alla individuazione di una riserva da rivalutazione.

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Patrimonio netto iniziale (ante 1988)	21.560.047,07	21.560.047,07	-
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	18.651.103,21	18.707.055,39	55.952,18
Riserva di rivalutazione	5.161.483,64	5.192.076,00	30.592,36
Avanzo/disavanzo d'esercizio	55.952,18	-164.090,40	-220.042,58
TOTALE	45.428.586,10	45.295.088,06	-133.498,04

Il dettaglio del conto "*Riserva di rivalutazione*" è così composto:

Descrizione	riserva da partecipazioni al 31/12/2020	Rivalutazione imputata a riserva	svalutazione imputata a riserva	riserva da partecipazioni al 31/12/2021
Agroqualità s.p.a.	73,08		73,08	0
Autostrada dei Fiori s.p.a.	4.142.079,33			4.142.079,33
Centro agroalimentare Levante ligure e Lunigiana s.r.l.	200,74		200,74	0
Centro fieristico della Spezia s.r.l.	147.666,73		5.783,07	141.883,66
CEPIM SPA	667,68			667,68
Filse s.p.a.	158.342,08			158.342,08
Internazionale marmi e macchine s.p.a.	39,24			39,24
Labcam s.r.l. a unico socio	372.179,73	15.063,00		387.242,73
Liguria International soc. cons. p.a.	29.966,94			29.966,94
MPS Capital Service spa	53,22			53,22
S.P.E.S. s.c.p.a.	87.479,50	20.787,25		108.266,75
SALT S.P.A.	91.281,84			91.281,84
Società consortile di informatica delle C.C.I.A.A. italiane p.a.	39.230,02			39.230,02
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	93,83			93,83
Tecno holding s.p.a.	54.712,68			54.712,68
Europa Park	37.417,00	799,00		38.216,00
Totale	5.161.483,64	36.649,25	6.056,89	5.192.076,00

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
Rischi per fidejussioni ed avalli	+12.046.746,42	+11.880.699,82
Investimenti c/impegni	931.000,00	931.000,00

Accertamenti a scadere	825.000,00	825.000,00
Totale	13.802.746,42	13.636.699,82

I rischi relativi a garanzie concesse derivano:

- ✓ dalle garanzie prestate in relazione agli interventi in controgaranzia “Iniziativa speciale credito – risorse per le imprese deliberati dalla Camera di Savona con delibera della Giunta n.ri 3 e 129 del 2009, per € 802.443,07;
- ✓ dalle garanzie prestate a favore dei consorzi e delle Cooperative Fidi operanti nella provincia di Imperia a seguito della convenzione stipulata e deliberata con provvedimento della Giunta camerale n. 89 del 25 settembre 213;
- ✓ garanzie prestate a favore di Brugnato Sviluppo srl, come di seguito illustrato:

Atti amministrativi assunti dai Soci Pubblici	Tipo Finanziamento richiesto dalla Società	Valore Finanziamento	Valore Fidejussione assunta della CCIAA SP	Residuo Finanziamento al 12/04/2016	Scadenza	Valore Fidejussione attuale al 12/04/2016 per la CCIAA Riviere di Liguria
VALORE DEL BENE						0
DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 82 DEL 26/5/2003	MUTUO PER REALIZZAZIONE APEA LOC	2.800.000	1.120.000	263.000	31/12/2019	105.200
						-
DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 32 DEL 23/3/2010	SCOPERTO DI C/C	200.000	200.000	202.000	SENZA SCADENZA	200.000
						-
DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 46 DEL 15/4/2011	MUTUO PER REALIZZAZIONE AUTORIMES	890.000	356.000	663.000	27/10/2027	265.200
						-
TOTALI		3.890.000	1.676.000	1.128.000		570.400

- ✓ garanzie prestate a favore di Europa park s.r.l. , come di seguito illustrato:

PROVVEDIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO RICHIESTO	IMPORTO ORIGINALE FINANZIAMENTO	IMPORTO IPOTECA CONCESSA DALLA CCIAA	SCADENZA	IMPORTO LETTERA DI PATRONAGE IMPEGNATIVA RILASCIATA DALLA CCIAA	VALORE AL 31/12/21 LETTERA DI PATRONAGE IMPEGNATIVA RILASCIATA DALLA CCIAA
DELIB. DI GIUNTA N. 13 DEL 5/2/2014 - CONTRATTO DI MUTUO DEL 23/4/2014 (modificato con delibera di Giunta n. 15 del 1°/2/2018)	MUTUO PER REALIZZAZIONE IMMOBILE	3.400.000,00	5.100.000,00	28/12/2041	3.400.000,00	2.960.637,43
DELIB. DI GIUNTA N. 13 DEL 5/2/2014 - CONTRATTO DI APERTURA DI CREDITO DEL 23/4/2014 con DELIB. DI GIUNTA N. 161 DEL 19/12/2019 è stato trasformato in MUTUO IPOTECARIO DECENNALE	MUTUO DECENNALE IPOTECARIO	720.000,00	1.080.000,00	16/12/2029	720.000,00	630.019,32
<i>IMPORTO COMPLESSIVO DELLE GARANZIE PRESTATE DALLA CCIAA</i>			6.180.000,00		4.120.000,00	3.590.656,75

Sono state altresì iscritte le garanzie prestate a favore della Regione Liguria dell'importo di € 446.100,00 e di € 191.100,00 relativamente ai contributi concessi al Sistema Turistico Locale Golfo dei Poeti, Val di Magra e Val di Vara Soc. consortile a r.l. per la realizzazione dei progetti di cui all'art. 15 della Legge Regionale n. 28/2006 (deliberazione n. 79 del 17/6/2009) e per la realizzazione del progetto "Rete di servizi e ricettività per l'accoglienza leggera" (deliberazione n.89 del 15/7/2011).

Si segnala infine che in relazione alla società partecipata Carrodano Sviluppo srl la Camera di Commercio ha rilasciato le sottoindicate garanzie atipiche per cui non sono state effettuate registrazioni tra i conti d'ordine, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 22:

- lettera di patronage, di cui alla deliberazione di Giunta del 28/4/2011, rilasciata a favore della Banca Carige SpA a fronte della concessione di n. 2 mutui: il primo di € 3.700.000,00 sottoscritto nel 2004, e il secondo di € 1.630.000,00, integrativo del precedente, mai erogato a seguito di revoca da parte della banca.
- lettera di patronage, di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 111 del 18/10/2010, rilasciata a favore del Monte dei Paschi di Siena SpA a fronte della concessione di linee di credito per complessivi € 500.000,00.

Sono stati iscritti nel conto "Investimenti c/impegni" gli impegni che la Camera della Spezia ha assunto con una deliberazione adottata in merito alla possibile sottoscrizione di un aumento di capitale sociale della partecipata Centro Fieristico Srl.

Alla voce "Accertamenti a scadere" e relativa contropartita "Debitori c/accertamenti" l'impegno alla futura cessione di parte dell'immobile di Via Privata OTO n. 10 assunto dall'Ente al momento della sottoscrizione del contratto di locazione con l'impresa Zephyr Trading srl.

Conto economico

Proventi correnti

Saldo al 31/12/2020

11.821.299,44

Saldo al 31/12/2021

12.828.640,79

Variazioni

1.007.341,35

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Scostamenti
Diritto annuale	8.055.426,12	8.477.568,19	422.142,07
Diritti di segreteria	2.385.275,04	2.508.965,92	123.690,88
Contributi trasferimenti e altre entrate	918.433,57	1.610.565,91	692.132,34
Proventi gestione servizi	456.351,48	236.661,56	-219.689,92
Variazione delle rimanenze	5.813,23	-5120,79	-10.934,02
Totale	11.821.299,44	12.828.640,79	1.007.341,35

In conformità al principio contabile 1.3.3 (documento n. 3), la voce “**Diritto annuale**” comprende i proventi relativi al tributo, alle sanzioni e agli interessi per tardato pagamento, determinati come sopra illustrato.

I “**Contributi, trasferimenti ed altre entrate**” si riferiscono principalmente a:

- ◇ Unione Regionale ligure Camere di Commercio “in liquidazione” rimborso attività svolte per il Progetto Terragir 3 – Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Francia Marittimo 2014-2020 (€ 9.000)
- ◇ affitti attivi (€ 45.550,84)
- ◇ contributi per progetti a valere sul fondo perequativo (€ 142.344,45);
- ◇ proventi da progetti (€ 968.614,95)
- ◇ rimborsi e recuperi diversi (€ 39.821,62)
- ◇ rimborsi per incarichi aggiuntivi svolti dal personale per c/terzi: Azienda speciale Centro Regionale di Sperimentazione ed Assistenza Agricola per costo del personale assegnato temporaneamente, in convenzione (€ 13.099,37); Azienda Speciale Riviera di Liguria per rimborsi relativi al personale camerale assegnato ai Flag (€ 8.978,25); ConFart Liguria (€ 200,00)
- ◇ progetto Success (€ 151.578,10); progetto circuito (€ 109.325,62), progetto Easy Log (€ 151.383,44), progetto GIM (€ 53.730,16), progetto AlpimedInnov (€ 18.925,31), progetto PaysCapables (€ 7.553,79), progetto Scoprire per Promuovere (€ 33.695,60); progetto Itinera Romanica (€ 49.022,71), progetto In.Agro (€ 43.150,37); progetto Ecobati (€ 115.607,96); progetto Pays Aimables (€ 77.077,77); progetto Piter Alpimed (€ 93.729,37)
- ◇ rimborsi dal personale (€ 21.573,43).

I “**Proventi da gestione servizi**” si riferiscono principalmente a:

- ◇ ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi (€ 9.073,52): strumenti per la firma digitale; licenza annuale servizio Deli;
- ◇ procedure di mediazione: € 65.113,22;
- ◇ affitto sale € 1.590,00;
- ◇ ricavi dalla vendita di Carnet ATA-TIR: € 390,00;
- ◇ affitti attivi: € 138.245,64;
- ◇ gestione amm.va DOP Liguria € 4.018,56;
- ◇ altri ricavi: € 18.213,12.

La “**Variazione delle rimanenze**” è già stata illustrata nel corso del presente documento.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
14.713.504,29	14.393.731,29	-319.773,00

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	scostamenti
Personale	4.521.682,59	4.499.676,48	-22.006,11
Funzionamento	3.375.009,78	2.808.883,82	-566.125,96
Interventi economici	3.302.691,65	3.290.903,26	-11.788,39
Ammortamenti e accantonamenti	3.514.120,27	3.794.267,73	280.147,46

La voce “*Costi del personale*” comprende l’intera spesa per il personale dipendente ivi comprese le risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane, la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, gli oneri sociali, gli accantonamenti di legge, i rimborsi spese per trasferte, la partecipazione alle spese per il “fondo comune” e funzionamento del servizio centrale.

L’aggregato delle *spese di funzionamento* risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	scostamenti
Prestazioni di servizi	1.002.482,05	1.231.303,14	228.821,09
Godimento beni di terzi	7.530,53	10.324,34	2.793,81
Oneri diversi di gestione	1.933.621,22	1.318.117,18	-615.504,04
Quote associative	384.137,56	202.848,29	-181.289,27
Organi istituzionali	47.238,42	46.290,87	-947,55

Nella voce “*quote associative*” sono compresi: il contributo consortile ad Infocamereres.c.r.l. (€ 33.477,00), il contributo all’Unioncamere nazionale (€ 169.351,29).

Gli *interventi economici* sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	scostamenti
Iniziative per valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo	802.695,57	682.565,52	-120.130,05
Iniziative per orientamento e formazione al lavoro e alle professioni	346.388,32	281.286,46	-65.101,86
Iniziative per sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	603.112,80	568.338,50	-34.774,30
Informazione economica	15.250,00	15.250,00	0,00
Tutela e legalità	22.451,00	28.001,99	5.550,99
Ambiente e sviluppo sostenibile	92.300,08	3.037,80	-89.262,28
Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali	41.713,01	34.160,00	-7.553,01
Sviluppo d’impresa	382.471,55	790.366,97	407.895,42
Digitalizzazione	841.035,61	623.296,39	-217.739,22

Internazionalizzazione

155.273,71	264.599,63	109.325,92
3.302.691,65	3.290.903,26	-11.788,39

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. Gli ammortamenti relativi all'attività commerciale sono quelli derivanti dai cespiti acquistati dalla camera di commercio e assegnati in uso gratuito alle aziende speciali.

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	
Fabbricati	653.497,23
Impianti speciali di comunicazione	169,06
Impianti generici	5.343,95
Impianti specifici	59,18
Mobili	974,75
Arredi	5.117,60
Manutenzioni straordinarie immobili	12.003,19
Macchine, apparecch., attrezzatura varia	15.015,09
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	4.000,00
Totale	696.180,05

Accantonamenti

Descrizione	Quota di accantonamento
Acc.to f.do svalutazione crediti d.a. anno 2021	2.600.068,33
Acc.to f.do svalutazione crediti d.a. anni precedenti	498.019,35
Totale	3.098.087,68

L'accantonamento al ***fondo svalutazione crediti*** è stato determinato applicando quanto previsto dal principio contabile 1.4 del documento n. 3. Tale principio dispone che sull'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi vada applicata la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale deve essere calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Si è ritenuto prudentiale, considerando gli effetti della crisi economica conseguente alla pandemia da COVID 19 nonché dei vari provvedimenti di sospensione e di "rottamazione" della cartella esattoriale, svalutare completamente i crediti relativi al diritto annuale antecedenti al 2016, come già illustrato nel corso della presente nota.

Gestione finanziaria

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.365.241,68	78.240,03	-2.287.001,65

Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.365.241,68	78.240,03	-2.287.001,65

In questo raggruppamento rientrano:
 gli interessi sui prestiti al personale (€ 14.540,84) relativamente alle anticipazioni concesse sull'indennità di anzianità maturata; altri interessi attivi (€ 1.767,73) derivanti dall'incasso di sanzioni amministrative Upica; dividendi su partecipazioni azionarie detenute dall'Ente camerale: Salt Società Autostrade Ligure Toscana p.A. (€ 55.080,00) e Tecno Holding SpA (€ 6.851,46).

Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	0	0

Gestione straordinaria

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
476.731,32	1.021.831,51	545.100,19

Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.103.603,14	1.059.525,65	-44.077,49

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
Sopravvenienze attive	713.329,14	613.515,23
Plusvalenze da alienazione	1.486,73	5.621,66
Sopravv. attive da diritto annuale, interessi e sanzioni	388.787,27	440.388,76
Totale proventi	1.103.603,14	1.059.525,62

Le *sopravvenienze attive* sono costituite dal minor costo per iniziative promozionali programmate in esercizi precedenti e da economie realizzate su fondi oneri costituiti in fase di accorpamento dalle tre Camere accorpande.

Le *sopravvenienze attive da diritto annuale* (compresi interessi e sanzioni) sono generate da: incassi relativi al diritto annuale di anni precedenti al 2013 (€ 169.178,57); ricalcolo automatico del credito per gli anni 2017-2020 (da parte di Infocamere, sulla base della revisione delle singole posizioni, anche per effetto della comunicazione del fatturato da parte dell'Agenzia delle Entrate) (€

82.751,25).

Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
626.871,82	37.694,14	-589.177,68

Descrizione	31/12/2021
Minusvalenze da alienazione	87,45
Sopravvenienze passive	4.248,72
Sopravv. passive da diritto annuale, interessi e sanzioni	33.357,97
Totale oneri	37.694,14

Le *sopravvenienze passive* sono relative principalmente a: corretta rilevazione credito irap (€ 4.248,72) erroneamente contabilizzato.

Le *sopravvenienze passive da diritto annuale* sono relative principalmente a: storno diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti erroneamente versati e da riversare ad altre Camere di commercio o a contribuenti

Rettifiche di valore attività finanziaria

Svalutazione attivo patrimoniale

Le *svalutazioni da partecipazioni* si riferiscono alla svalutazione delle partecipazioni in Azienda Agricola Dimostrativa s.r.l., Call s.r.l.

Rivalutazione attivo patrimoniale

Le *rivalutazioni da partecipazioni* si riferiscono all'incasso della quota camerale derivante dalla procedura di riparto finale di liquidazione del Consorzio Bacino Carenaggio di Spezia.

Informazioni aggiuntive al bilancio

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Gli articoli 8 e 41 del D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito in legge 23 giugno 2014. n. 89 dispongono, a decorrere dall'esercizio 2014, che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, tra cui anche le camere di commercio, deve essere allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (articolo 33 D.Lgs. 33/2013).

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 117490 del 26 giugno 2014 ha, tra le altre, diramato alle camere di commercio informazioni circa l'applicabilità del disposto anche alle camere

di commercio. Infine, con circolare n. 3 del 14 gennaio 2015 è intervenuto il Ministero dell'Economia e delle finanze fornendo istruzioni in merito alle modalità di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, fornendone anche il relativo schema da utilizzare. In sintesi, la circolare, chiarisce che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo prevede infatti che:

- a. il numeratore contenga la somma per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- b. il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura è in giorni.

Gli indicatori sono calcolati trimestralmente e pubblicati sul sito nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente / pagamenti dell'Amministrazione / indicatori di tempestività dei pagamenti" e, per il 2021, sono così risultati:

1° trimestre 2021: 6,83

2° trimestre 2021: 35,18

3° trimestre 2021: 7,7

4° trimestre 2021: 55,74

Per l'anno 2021, la media annuale risulta pari a gg 31,28, ossia i pagamenti sono stati eseguiti con una media di 31,28 giorni dalla data della fattura.

I sottoscritti Enrico Lupi, rappresentante legale in qualità di Presidente della Camera di Commercio I.A.A. Riviere di Liguria, e Dr. Marco Casarino, responsabile finanziario in qualità di Segretario Generale e dirigente Area Risorse umane, finanziarie e patrimonio

ATTESTANO

che per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021 l'indicatore risulta pari a 31,28 gg.

Per quanto riguarda invece l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231/2012 questi sono complessivamente pari ad € 655.300,04.

Relazione sulla gestione e sui risultati 2021

Indice

Indice	2
PRESENTAZIONE	3
1. IL BILANCIO DI ESERCIZIO E I RISULTATI DELLA GESTIONE	4
1.1 Il bilancio di esercizio e i documenti che lo compongono	4
1.2 Risultati della gestione e andamento delle principali voci di costo e ricavo	5
2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	9
Gli elementi di scenario socio-economico	9
Gli elementi di scenario giuridico e politico	10
Le risorse umane e l'organizzazione interna	11
Patrimonio immobiliare	13
Aziende speciali e partecipazioni	14
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021	15
3.1 AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	16
3.1.1 Ambito di intervento Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali	16
3.1.2 Ambito di intervento tutela e legalità'	17
3.2 AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE	19
3.2.1 Ambito di intervento Digitalizzazione	19
3.2.2 Ambito di intervento Turismo e cultura	20
3.2.3 Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni	23
3.2.4 Ambito di intervento Ambiente e Sviluppo Sostenibile	24
3.2.5 Ambito di intervento Sviluppo di Impresa	25
3.2.6 Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere	28
3.2.7 Ambito di intervento Informazione economica	30
3.2.8 Ambito di intervento Internazionalizzazione delle imprese	31
3.3 AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE	33
4. PIANO INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - RAPPORTO	37
5. FINALITÀ DELLA SPESA COMPLESSIVA (MISSIONI E PROGRAMMI)	39
6. IL CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI	41

PRESENTAZIONE

L'art. 24 del dpr n. 254/2005 prevede che il bilancio di esercizio sia corredato da una relazione della Giunta **sull'andamento della gestione**, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

L'art. 7 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 prevede altresì che la relazione sulla gestione evidenzi **le finalità della spesa complessiva** riferita a ciascuna attività secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Inoltre, sempre il DM 27 marzo 2013 stabilisce che al bilancio di esercizio sia allegato il **rapporto sui risultati** che deve riportare il valore consuntivo degli indicatori definiti nel cosiddetto "PIRA" (Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio) con un'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale l'Ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati, nonché delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie, azioni.

Con nota prot. N. 0050114 del 9/4/2015, nel contesto delle istruzioni applicative fornite in relazione al DM 27 marzo 2013, il Ministero dello Sviluppo Economico ha dato indicazioni alle Camere di Commercio in merito alle suddette rendicontazioni, suggerendo di far confluire le relazioni di cui sopra nel presente documento, denominandolo **"Relazione sulla gestione e sui risultati"**.

1. IL BILANCIO DI ESERCIZIO E I RISULTATI DELLA GESTIONE

1.1 Il bilancio di esercizio e i documenti che lo compongono

Come anticipato nella presentazione, dal 2014 alle Camere di Commercio si applicano, oltre al regolamento di cui al D.P.R. n. 254/2005, i criteri e gli schemi del D.M. Economia e Finanze del 27.03.2013 che si prefigge l'armonizzazione dei sistemi contabili adottati da tutte le amministrazioni pubbliche, comprese quelle in contabilità civilistica. Allo scopo di dare indicazioni sulle modalità del processo di rendicontazione, il Ministero dell'Economia e Finanze ha emanato la circolare n. 13 del 24.03.2015.

La documentazione di cui si compone il bilancio di esercizio è rappresentata da modelli e documenti richiesti dal D.P.R. n. 254/2005 ed altri richiesti dal D.M. 27.03.2013, sia in base al criterio di competenza sia in base a quello di cassa.

Per quanto riguarda il DPR 254/2005, le disposizioni di riferimento per la stesura del bilancio di esercizio sono contenute negli artt. 21-26 e nei principi contabili previsti nella circolare n. 3622/C del 5.02.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il bilancio di esercizio è composto dai seguenti documenti:

- conto economico (allegato C del DPR 254/2005)
- stato patrimoniale (allegato D del DPR 254/2005)
- nota integrativa;
- conto economico coerente con lo schema di budget economico annuale di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013;
- rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile n. 10;
- conto consuntivo in termini di cassa che contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (Classification of the Functions of Government);
- prospetti SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici)
- rendicontazione sempre in termini di cassa estratta dalla banca dati www.siope.it.

Inoltre, insieme al bilancio, il Consiglio è chiamato ad approvare anche il bilancio delle Aziende Speciali camerali.

In merito ad alcuni dei documenti sopra richiamati è doveroso fornire alcune informazioni aggiuntive.

Il consuntivo per funzioni istituzionali

Alla presente relazione è allegata la tabella con il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle quattro funzioni istituzionali della Camera indicate nel preventivo per il 2021, suddivisi fra le quattro funzioni istituzionali:

- organi istituzionali e segreteria generale;
- servizi di supporto;
- anagrafe e regolazione del mercato;
- studio, formazione, informazione e promozione economica.

I proventi e gli oneri della gestione corrente da imputare alle singole funzioni sono i proventi e gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

In questa prima rendicontazione gli oneri comuni a più funzioni - assegnati al budget direzionale del dirigente dell'area amministrativo-contabile - in sede di allegato A e di consuntivo per funzioni sono stati ripartiti fra le quattro funzioni istituzionali in base al personale in organico nei diversi servizi relativi alle singole funzioni istituzionali.

Gli oneri non specificatamente imputabili alle singole funzioni e gli accantonamenti derivanti da fondo svalutazione crediti relativo al diritto annuale, per convenzione, sono attribuiti alla funzione B "Servizi di supporto".

Il conto economico riclassificato secondo il DM 27.03.2013

Le considerazioni dei paragrafi precedenti si basano sugli schemi del DPR 254/2005 che sottendono il criterio economico-patrimoniale.

Anche il nuovo schema di conto economico riclassificato allegato n. 1 al DM 27.03.2013 segue le logiche dell'imputazione economica dei proventi e degli oneri, ma seguendo uno schema diverso che si adatta parzialmente alle esigenze informative specifiche sulle attività delle Camere di Commercio, pur rispondendo ad esigenze di armonizzazione contabile con le altre pubbliche amministrazioni in regime di contabilità economica.

Il conto consuntivo in termini di cassa secondo il DM 27.03.2013

A seguito dell'applicazione del DM 27.03.2013, la gestione di cassa ha assunto un rilievo notevole in sede di previsione e, ora, di rendicontazione.

E questo con ben tre distinti schemi:

- secondo l'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013 per le entrate e le uscite in base alla classificazione COFOG per missioni e programmi;
- secondo il DM 12.04.2011 con la codificazione gestionale SIOPE;
- secondo l'art. 6 del decreto 27 marzo 2013 che prevede il rendiconto finanziario da predisporre secondo il Principio Contabile OIC n. 10.

Per la parte relativa alle uscite, il conto consuntivo di cassa deve essere articolato per missioni e programmi, come individuate nelle linee guida generali dettate con DPCM del 12.12.2012 secondo la classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government). Tale prospetto riporta il conto consuntivo di cassa per le spese registrate nel periodo 1/1 - 31/12/2021.

Circa il contenuto della missione "Servizi istituzionali e generali", si specifica che in essa sono classificate le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo riferibili a più finalità e non attribuibili puntualmente a specifiche missioni. Si tratta, in generale, di spese non divisibili sostenute dalle strutture organizzate che fanno capo alla direzione generale.

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di funzionamento e di personale, utilizzando opportuni criteri di riparto.

1.2 Risultati della gestione e andamento delle principali voci di costo e ricavo

Il conto economico 2021 presenta proventi della gestione corrente per euro 12.828.641 e oneri della gestione corrente per euro 14.393.731 con un risultato della gestione corrente negativo di € 1.565.091 a fronte di una previsione aggiornata di € -4.605.788.

Apportando a questo risultato le seguenti integrazioni:

- il risultato positivo della gestione finanziaria per euro 78.240, che comprende interessi attivi e dividendi da partecipazioni azionarie;
- il risultato positivo della gestione straordinaria per euro 1.021.832, composto in particolare da (i) sopravvenienze da maggiori introiti del diritto annuale per anni pregressi relativi a crediti già svalutati, (ii) insussistenze di debiti e accantonamenti pregressi;
- il risultato positivo delle rettifiche delle attività finanziarie per euro 300.929 dovuto alla svalutazione delle partecipazioni azionarie per adeguamento al loro patrimonio netto (se collegate) e all'incasso di € 414.164 quale quota di riparto dalla liquidazione del Bacino di Carenaggio della Spezia;

si ottiene un disavanzo economico dell'esercizio di € 164.090 a fronte di un disavanzo di euro 3.588.788 del preventivo aggiornato 2021.

Si rileva che, anche nel 2021 è proseguita la strategia dell'Ente Camerale di mantenere un adeguato impegno di risorse, quantificato in euro 3.290.903 (pari al 22,86% degli oneri correnti, in linea col dato registrato nel bilancio 2020 pari al 22,45%), destinato alla promozione dell'economia locale per attuare azioni di sostegno alle imprese a fronte della grave crisi economica conseguente alla pandemia da COVID19. Le spese per interventi economici hanno registrato un continuo

aumento negli ultimi anni, pur rimanendo comunque inferiori rispetto alla previsione (69,98%, pari a - 1,4milioni di euro) per interventi parzialmente non realizzati o realizzati con risparmi di spesa rispetto a quanto inizialmente previsto.

Nel presente paragrafo viene riportata una analisi dei principali scostamenti tra il preventivo economico ed il bilancio di esercizio 2021 - rinviando alla nota integrativa, in base all'art. 23 del regolamento, un'analisi più compiuta di tutti gli oneri e proventi sia ordinari sia relativi alla gestione finanziaria e straordinaria.

Proventi correnti

- I proventi relativi al **diritto annuale** ammontano a complessivi € 8.477.568 a fronte di € 8.610.978 inseriti nel preventivo economico. Con riferimento alla rilevazione economica della quota di diritto annuale derivante dall'incremento del 20% autorizzato a fronte della realizzazione di specifici progetti approvati dal MISE, occorre rilevare che è strettamente connessa con la quantificazione della quota di competenza dell'anno dei progetti stessi. Al riguardo infatti il Ministero dello Sviluppo economico, con nota del 5 dicembre 2017, nel riconoscere la possibilità che le attività finanziate con l'incremento del diritto annuale non venissero concluse entro l'anno, ha espressamente indicato: *"al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base al quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi, questo Ministero ritiene necessario che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo"*.

Pertanto, in relazione ai progetti per il triennio 2020-2022, approvati con delibera del Consiglio Camerale n. 9 del 19/12/2019, in questo aggregato è compresa la quota di diritto annuale riscontato dal 2020 (pari a € 397.478,03) corrispondente alle spese per progetti che sono state rinviate al 2021, mentre il diritto di competenza del 2021 è stato ridotto di € 244.551,34 in relazione ai minori costi sostenuti nell'anno e rinviate al 2022.

Tale dato va inoltre letto alla luce dell'importo iscritto a titolo di accantonamento a fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio (€ 2.600.068,33). I criteri adottati nella valutazione dei proventi e dell'accantonamento sono stati illustrati nella nota integrativa.

- I diritti di segreteria hanno rilevato un aumento rispetto al dato 2020 (5,2%), anno fortemente contrassegnato dagli impatti negativi derivanti dalle sospensioni di attività imposte alle imprese;
- contributi, trasferimenti ed altre entrate: si registra un notevole aumento rispetto al 2020 (75,36%) mentre il dato è inferiore rispetto a quanto inizialmente inserito nel preventivo economico 21 (-€ 334.434), per lo slittamento al 2022 di alcune attività progettuali finanziate con risorse nazionali e comunitarie, cui corrisponde la minore spesa inserita negli interventi economici per i medesimi progetti;
- proventi da gestione di beni e servizi: tale aggregato è passato da un incidenza del 3,86% del bilancio 20 all'1,84% del bilancio 21, principalmente a causa del venir meno dei proventi connessi alla fatturazione dell'attività di controllo dei prodotti a d.o.. Tutti i proventi hanno registrato una contrazione, particolarmente marcata per le attività di mediazione e noleggio sale, in quanto per effetto dei divieti imposti all'organizzazione di eventi e riunioni per contrastare la diffusione della pandemia;
- variazione delle rimanenze: sono relative alle movimentazioni nelle rimanenze di buoni pasto, carnet ata, certificati d'origine.

Oneri correnti

Rispetto al dato inserito nel preventivo economico, gli oneri correnti hanno registrato risparmi nell'ordine del 19,40% rispetto al preventivo e del 2,17% rispetto al dato 2020, principalmente determinato da:

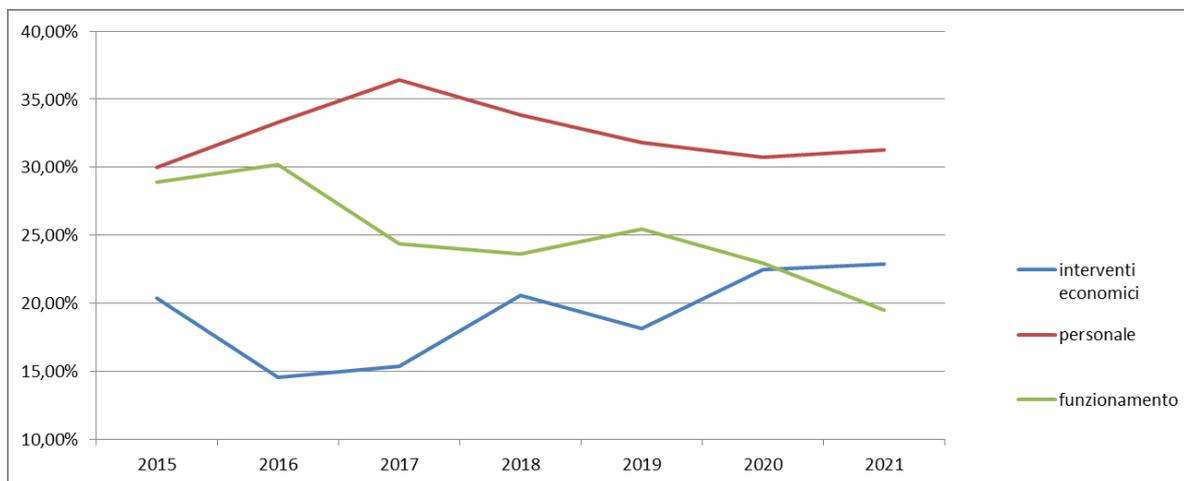
- ✓ riduzione degli oneri del personale sia rispetto al dato di preventivo (-17,02%, a causa delle cessazioni intervenute in corso d'anno e del completamento delle procedure

concorsuali in atto a far data 1.1.22) che rispetto al 2020 (-3,15% per i costi strettamente riferibili a retribuzioni e oneri accessori, in parte compensata dai maggiori oneri sostenuti per l'attuazione delle procedure concorsuali e per il raggiunto accordo sindacale sul welfare integrativo);

- ✓ minori oneri di funzionamento effettivamente sostenuti sia rispetto a quelli inizialmente previsti (-31,72%) che rispetto al 2020 (-16,77%);
- ✓ dai minori oneri per iniziative economiche (-30,02%) rispetto al dato inserito nel preventivo, principalmente per oneri connessi a progetti finanziati con risorse comunitarie le cui azioni si svilupperanno nel 2022 e ai progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale, cui si è già fatto cenno più sopra.

Rientra in questo aggregato il mastro "ammortamenti e accantonamenti", in cui la voce più rilevante è rappresentata dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale. Oltre alla svalutazione del credito prelativo all'anno 2021, nel bilancio in esame si è ritenuto prudentiale svalutare completamente i crediti relativi al diritto annuale antecedenti al 2016, considerando gli effetti della crisi economica conseguente alla pandemia da COVID 19 nonché dei vari provvedimenti di sospensione e di "rottamazione" della cartella esattoriale, come illustrato nella nota integrativa.

Acc.to f.do svalutazione crediti d.a. anno 2021	2.600.068,33
Acc.to f.do svalutazione crediti d.a. anni precedenti	498.019,35
Totale	3.098.087,68



Attuazione dei risparmi di spesa ai sensi della l. 160/2019.

La Legge di stabilità 2020 che ha previsto ai commi 590 e seguenti nuove regole in materia di tetti di spesa per l'acquisto di beni e di servizi, in sostituzione delle precedenti norme di contenimento in vigore fino al 31.12.2019. La Legge n. 160/2019 del 27.12.2019 per il 2020 prevede infatti che non possano essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per l'importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Per gli enti in contabilità economico-patrimoniale, come la Camera di Commercio Riviere di Liguria, la base di raffronto è costituita dalle voci b6, b7 e b8 del conto economico dell'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27 marzo 2013. Si deve tuttavia tenere conto che con la circolare 88550 del 25.3.2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che dai valori iscritti alla voce B7 vanno esclusi gli oneri relativi ai costi per interventi economici anche dalla base imponibile. In sostanza non vanno considerati ai fini dei limiti di spesa. Per l'anno 2021 il nuovo limite imposto è

stato rispettato, anche grazie ad una gestione dell'ente tesa al contenimento della spesa delle spese di funzionamento. In particolare per le tipologie di spesa indicate, il livello registrato a consuntivo è il seguente:

tipologia di spesa	limite previsto	spesa consuntivata 2020
B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00
B7) costi per servizi al netto della voce 7a) erogazione di servizi istituzionali		1277.594
B8 spese per godimento di beni di terzi		10.324
limite complessivo delle tre voci	1.616.521,48	1.287.918

Si ricorda, peraltro, che le norme di contenimento della spesa hanno imposto il riversamento allo Stato dei risparmi di spesa. Con la Legge n. 160/2019 del 27.12.2019 è stato incrementato l'importo dovuto allo Stato dal 2020 (pari complessivamente ad € 588.181,10) con una maggiorazione del 10% rispetto a quanto versato nel 2018 per determinate tipologie di risparmi di spesa. I risparmi derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa sono appostati nel mastro "Oneri diversi di gestione", al conto "Riversamento allo stato somme derivanti da riduzioni di spesa".

Come previsto dal comma 3-bis dell'articolo 26 della legge 488/1999, così come integrato dal decreto legge 168/2004, tutte le procedure di acquisto di beni e servizi hanno fatto riferimento ai parametri delle convenzioni Consip e, con l'entrata in vigore del DL 7 maggio 2012, n. 52 che ha modificato l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), salvo gli acquisti di importo inferiore ai 5.000 euro, al di sotto del quale non vi è obbligo di ricorso alle piattaforme di acquisto.

E' rispettato inoltre l'ulteriore limite di cui ai commi 610-611 dello stesso articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che prevede il contenimento degli oneri per la gestione corrente del settore informatico. Il limite di spesa suddetto risulta pari a € 516.169,31. I conti interessati sono : 325048 "Spese automazione servizi - generiche", 325049 "Spese automazione servizi - canoni e consumi" e 325050 "Spese automazione progetti", che presentano un saldo di € 238.030,06 nel pieno rispetto della limitazione, con un margine di € 278.139,25.

2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Fanno parte del "contesto esterno" lo scenario socio-economico in cui ha operato l'Ente e il contesto giuridico e politico che ne ha condizionato l'agire. Per "contesto interno" si intende invece il quadro in termini di risorse umane, organizzazione, patrimonio.

Gli elementi di scenario socio-economico

I primi mesi del 2021 hanno visto la ripartenza del **terziario** in Liguria, che si aggiunge alla ripresa di industria e costruzioni, già partita nella seconda parte dell'anno scorso, complice l'avanzamento della campagna vaccinale e il progressivo allentamento delle misure limitative della mobilità. E' innegabile infatti che in Liguria le misure restrittive abbiano pesato molto, proprio perchè il terziario è una componente importante dell'economia. Nella prima parte dell'anno si sono dunque registrati una parziale ripresa dei flussi turistici e il recupero dei traffici commerciali e dei trasporti su autostrada, elementi che a loro volta ricordano quanto sia importante e urgente procedere con il potenziamento infrastrutturale.

Come anche evidenziato nell'ultimo report della Banca d'Italia (novembre 2021), nei primi nove mesi del 2021 quasi il 60% delle aziende industriali liguri e una quota simile di quelle dei servizi hanno registrato un **incremento del fatturato** rispetto allo stesso periodo del 2020. Le prospettive sono di un'ulteriore crescita, sebbene le imprese debbano comunque fare i conti con l'evoluzione epidemiologica, che sembra stia virando verso una quarta ondata, e soprattutto con il protrarsi delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e di personale specializzato (specie nel settore delle costruzioni), a cui si lega l'inevitabile aumento dei costi. Il perdurare delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e il rincaro, tra gli altri, dei prezzi energetici rappresentano fattori di incertezza significativi, anche se per ora sono ritenuti fenomeni temporanei.

Anche il comparto delle **costruzioni** registra una forte crescita, grazie soprattutto agli incentivi statali, anche se in Liguria i numeri del Superbonus 110% non sono altissimi (al 31 ottobre 2021 "solo" 560 richieste depositate, dati Enea e Mims), ma quanto basta per fare da volano alla ripresa del settore. Le ore lavorate segnalate alle Casse edili sono aumentate di circa il 20%.

Ugualmente si è assistito a una positiva ripresa delle **compravendite immobiliari**, su cui ha inciso anche un recupero di operazioni rimandate nel 2020 a causa del lockdown e delle numerose restrizioni: nel primo semestre il numero delle compravendite è cresciuto di circa il 60% (dati Omi-Agenzia delle Entrate). Tutto ciò a fronte di prezzi rimasti sostanzialmente stabili, secondo le stime di Bankitalia.

Le **esportazioni** hanno segnato un deciso calo nel primo semestre dell'anno (-7,1%), rispetto allo stesso periodo del 2020. Fenomeno riconducibile all'andamento della cantieristica, che proprio nel 2020 aveva registrato risultati particolarmente positivi. Non a caso, al netto di questa componente, l'export ligure segnerebbe un aumento del 5,5% rispetto ai primi sei mesi del 2020.

In recupero anche le presenze turistiche (+30% su base annua), pur rimanendo ancora al di sotto dei livelli pre-pandemici. Grande assente è ancora la componente straniera, che, seppur in crescita rispetto alla quota del 2020, resta ancora decisamente lontana dai numeri del 2019.

Come è noto, il **turismo**, uno dei settori maggiormente colpiti dal COVID-19, rappresenta una leva economica rilevante per la Liguria. La Regione, infatti, possiede una forte competenza nella filiera turistica essendo, tra le altre cose: 1° per numero di spiagge bandiera blu (64 località); 1° per numero di crocieristi (0,2 milioni); 3° per spesa dei viaggiatori stranieri per abitante (840 Euro). L'esigenza primaria in questo momento è aumentare il livello di ospitalità della Regione, avvicinando la filiera del turismo in ottica "industriale". In tal senso è fondamentale, come sottolineato da molte parti: – promuovere l'attrattività dei porti in chiave turistica e di sostenibilità, attraverso azioni come il potenziamento della connettività con aree diverse dalla Liguria (come ad esempio Milano-Malpensa, Nizza e Pisa), il miglioramento dei servizi di welcoming in banchina, una separazione più netta delle aree di trasporto merci da quelle di trasporto passeggeri; – investire sulla qualità dell'offerta turistica, sia a livello alberghiero che di servizi messi a disposizione del turista; – rafforzare il ruolo della certificazione di sostenibilità turistica nelle politiche del turismo

regionale, al fine di migliorare la gestione turistica sostenibile e l'attrattività della Liguria nel quadro ampio del Mediterraneo, contribuendo ad affermare il Brand Liguria come "Destinazione Sostenibile"; – promuovere interventi di rigenerazione urbana che rispondano all'esigenza di conciliare lavoro e vita privata, rendendo la Liguria una meta privilegiata per gli insediamenti di vita; – sviluppare progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale nei quartieri e comuni "periferici" del territorio ligure.

Per quanto riguarda il **traffico commerciale**, il traffico marittimo ha segnato una ripresa di quasi il 10%, riportando nella componente containerizzata un pieno recupero della movimentazione precedente la pandemia; anche i transiti autostradali si sono riportati sui livelli del 2019.

Il miglioramento della situazione congiunturale si riflette, in questa prima parte dell'anno, anche sul **mercato del lavoro**, che in Liguria cresce sia in termini di numero di occupati, sia delle persone in cerca di occupazione: nei primi otto mesi del 2021 le assunzioni nette nel settore privato non agricolo sono state più di 30 mila, oltre il doppio di quelle del 2020 e un quinto in più rispetto al 2019. C'è però da dire che questa crescita deriva quasi esclusivamente dalla componente dei contratti a tempo determinato, mentre la curva dell'indeterminato segna un progressivo calo dal 2019. Sia pure in diminuzione di circa il 25%, si è mantenuto ampio il ricorso alle forme di integrazione salariale, ancora otto volte superiore a quello del 2019.

Redditività e liquidità delle imprese. Il recupero dell'attività produttiva sta sostenendo anche la redditività delle imprese: l'80% delle aziende liguri prevede di chiudere l'anno in utile. La liquidità si mantiene elevata non solo grazie alla positiva dinamica dei flussi di cassa, ma anche alla possibilità di ricorrere a moratorie e garanzie pubbliche sul debito. I prestiti al settore produttivo, principalmente destinati al finanziamento del capitale circolante, sono aumentati del 5,2% nei dodici mesi terminanti a giugno. Una dinamica più intensa per le aziende di piccole dimensioni (7%), realtà meno "strutturate" rispetto a quelle di maggiori dimensioni e per questo più spesso in sofferenza proprio dal punto di vista della liquidità. La rischiosità dei prestiti alle imprese si è mantenuta su livelli analoghi a quelli osservati alla fine del 2020.

In ultimo un passaggio su **credito e risparmio**. Il credito alle famiglie consumatrici ha accelerato dallo 0,9% di dicembre 2020 al 3,3% attuale, fenomeno connesso soprattutto alla ripresa delle compravendite immobiliari e a una generale ripresa dei consumi, che aveva tirato il freno a mano nel 2020. Da segnalare l'incremento della domanda di credito per l'acquisto di autoveicoli.

Leggermente aumentati i tassi di interesse: proprio per cautelarsi da eventuali futuri rialzi dei tassi, i nuovi mutuatari del primo semestre 2021 hanno preferito le operazioni a tasso fisso, oltre il 90% delle erogazioni definite nel periodo.

Prosegue anche nei primi sei mesi del 2021 la crescita dei depositi bancari del settore privato non finanziario.

Rallenta la componente riferita alle famiglie, mentre cresce soprattutto quella delle imprese. La scelta ricade prevalentemente sui prodotti più liquidi e su quelli maggiormente diversificati, come i conti correnti e le quote di fondi comuni di investimento.

A fine giugno 2021 i titoli di famiglie e imprese a custodia presso il sistema bancario sono aumentati del 10,2%.

Gli elementi di scenario giuridico e politico

La riforma del sistema camerale. Il 2020 aveva visto la ripartenza della riforma del sistema camerale: dopo il "via libera" della Corte Costituzionale, il "Decreto-legge Agosto", aveva dato un'accelerata al processo che deve portare la geografia delle Camere di Commercio da 105 enti a 60.

La legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, aveva fissato la "deadline" al 30 novembre 2020, stabilendo la decadenza degli organi di gestione e la nomina da parte del MISE di un commissario straordinario in caso di inadempienza da parte delle Camere.

A oggi la riforma non è ancora completata: alcuni commissari ad acta e commissari straordinari non hanno portato a termine gli accorpamenti previsti (situazione a luglio 2021: l'iter è stato perfezionato presso 57 CCIAA con l'istituzione di 25 nuovi enti accorpati).

Si ricorda che il Decreto Legge n. 90/2014 aveva inoltre previsto la ridefinizione, in capo al Ministero dello sviluppo economico, delle tariffe e dei diritti camerali sulla base dei costi standard, di cui si è ancora in attesa.

Per quanto riguarda le normative intervenute in corso d'anno che maggiormente hanno impattato sull'operatività delle Camere di Commercio si ricordano, in particolare:

Composizione assistita della crisi e composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa. Il D.L. 118/2021 pubblicato in G.U. il 24 agosto 2021 ha introdotto nuove misure e strumenti a sostegno delle imprese per consentire loro di contenere e superare tutte le ripercussioni negative derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19. Nello specifico ha previsto:

- un ulteriore rinvio dell'entrata in vigore del codice della crisi d'impresa di cui al D.Lgs. 14/2019, inizialmente prevista per il 15 agosto 2020, al 16 maggio 2022 nonché il rinvio al 31 dicembre 2023 dell'entrata in vigore delle disposizioni relative alla disciplina delle procedure di allerta e di composizione assistita della crisi (titolo II, parte I);
- l'introduzione dell'istituto della procedura negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, al fine di supportare le imprese nell'affrontare e risolvere le situazioni di squilibrio economico-patrimoniale non ancora irreversibili mediante un processo di risanamento aziendale, ruolo molto delicato e allo stesso tempo rilevante nell'ambito del supporto alle imprese da parte delle Camere di Commercio.

Piano integrato di attività e organizzazione. L'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito con L. 113/2021 ha previsto che, ogni anno entro gennaio, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti dovranno adottare un documento di programmazione unico denominato "Piano integrato di attività e organizzazione" che assorbirà, diversi piani, programmi, già disciplinati dalla normativa di settore, tra cui il piano della performance, del lavoro agile, della parità di genere, della formazione, dei fabbisogni, dell'anticorruzione e trasparenza.

Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Nel mese di dicembre, terminata la procedura di consultazione e informazione, l'AgID ha pubblicato le Linee Guida sull'infrastruttura per l'interoperabilità della Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Si tratta del progetto affidato dal Governo al sistema camerale nell'ambito del Piano per gli investimenti complementari al Pnrr. Il nuovo servizio consentirà alla PA - senza spostamento né duplicazione di dati - di fornire automaticamente "risposte certificate" a "domande autorizzate" da parte delle imprese per accedere a servizi e benefici pubblici. Si potrà così valorizzare l'elevato potenziale delle informazioni, presenti nelle infrastrutture informative pubbliche ad alta digitalizzazione, riducendo i tempi di attesa per l'erogazione di servizi e i relativi oneri a carico delle imprese.

Con il Decreto Semplificazioni, il Governo ha riconosciuto, ancora una volta, il ruolo strategico svolto dal sistema camerale e dal suo sistema informatico nazionale a favore del rilancio dell'economia e delle imprese.

Attraverso la piattaforma sarà più semplice attestare l'identità dell'impresa e il possesso della maggior parte dei requisiti chiesti dalla PA per l'accesso a servizi o benefici pubblici. Ci sarà quindi un utilizzo più efficiente delle principali banche dati delle PA, con una grande riduzione delle attività di istruttoria oltre che dei possibili errori.

Le risorse umane e l'organizzazione interna

L'attuale struttura è stata definita con delibera del maggio 2018 con la quale la Giunta camerale ha rivisto la macro-organizzazione dell'Ente; a questa hanno fatto seguito le disposizioni del Segretario Generale con le quali sono stati affidati i nuovi incarichi di posizione organizzativa - dal 2019 - ed è stata definita la micro-organizzazione.

L'attuale struttura si compone di tre Aree Dirigenziali:

- Risorse Umane, finanziarie e patrimonio;
- Servizi Anagrafico certificativi e regolazione del mercato
- Sviluppo Economico

cui si aggiunge l'Area del Segretario Generale, vertice della struttura, nella quale operano anche due servizi di staff, con la funzione di supportare lo stesso nel raccordo tra la struttura e gli Organi, nonché per lo svolgimento di funzioni che interessano l'intera organizzazione.

A conclusione della procedura selettiva avviata nel 2020, dal mese di giugno 2021 ha preso servizio il nuovo Segretario Generale, il dott. Marco Casarino, che ha ricoperto ad interim anche l'incarico relativo all'Area Risorse Umane, finanziarie e patrimonio e l'incarico relativo all'Area Sviluppo Economico.

La direzione dell'Area Servizi Anagrafico certificativi e regolazione del mercato era invece affidata alla dott.ssa Costantina de Stefano, anche Conservatore del Registro Imprese, attualmente cessata dal servizio (dall'1/3/2022).

Attualmente è in fase di studio una nuova organizzazione dei servizi camerali, che vedrà la presenza nelle tre sedi territoriali di un responsabile territoriale per assicurare dei riferimenti univoci nei confronti di imprese ed enti/organismi di riferimento.

Il numero delle risorse umane sulle quali la Camera di commercio può contare per lo svolgimento delle funzioni si è notevolmente ridotto nel tempo, come si può riscontrare nel seguente prospetto.

Risorse umane	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Personale	125	121	118	111	108	103	95
Dirigenti	3	3	3	3	2	1	2
Totale	128	124	121	114	110	104	97

Rispetto a tale contrazione, cui contribuiranno le fuoriuscite previste per l'anno 2022, si sta intervenendo con l'inserimento di nuove risorse all'esito della procedura concorsuale di categoria C svolta nel corso del 2021 e con una procedura selettiva per n. 2 risorse di categoria D, ma continuerà a essere richiesta una serie di adattamenti organizzativi al fine di mantenere livelli adeguati in termini di qualità e quantità dei servizi erogati.

Ciò anche in relazione alla necessità di garantire le nuove attività che la riforma ha assegnato al sistema camerale come "obbligatorie" e che sono state meglio definite con il decreto MISE più sopra citato.

Alla data del 31/12/2021 il personale risultava ripartito nelle categorie contrattuali come di seguito indicato:

Categoria/Classe	N. Dipendenti
A	1
B	32
C	46
D	16
Dirigente	1
Segr. Gen.	1
Totale	97

Dal prospetto seguente si evince più chiaramente la situazione come sopra delineata:

cat.	Dotazione organica MISE	dotazione organica a seguito delle modifiche apportate con delibera della Giunta n. 7/2020	Personale in servizio al 31/12/21	posti vacanti al 31/12/2021	cessazioni previste nel 2022
A	1	1	1	0	
B1	8	7	5	2	
B3	35	30	27	3	

C	49	55	46	9	5
D1	12	12	9	3	1
D3	9	9	7	2	1
DIR	3	3	2	1	1
	117	117	97	20	7

Nel Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) che l'Ente adotterà entro fine aprile 2022, come da nuove indicazioni, verrà inserita un'adeguata programmazione dei fabbisogni del personale per il prossimo triennio, compatibilmente con il rispetto degli equilibri di bilancio.

E' da segnalare inoltre che alla data del 31/12/21, del personale non dirigenziale, n. 18 persone erano impiegate a part-time e una era in aspettativa: tenuto conto quindi del minor "impegno orario contrattuale" delle suddette persone e della assenza del dipendente in aspettativa, le suddette 97 risorse in servizio al 31/12/2021 corrispondono a circa 92 persone "intere" (= con orario settimanale di 36 ore) e "operative".

A completamento dell'analisi si deve ricordare che del "Sistema Camera" fanno parte anche le aziende speciali. L'azienda speciale Riviere di Liguria, che è più direttamente coinvolta nei piani e programmi della Camera, rappresentando un "braccio operativo a 360°", all'1/1/2022 conterà su 15 persone, oltre al direttore, mentre l'azienda Cersaa, che è più concentrata su una funzione specialistica, ovvero lo sviluppo e l'innovazione nel settore agricolo, a inizio 2022, conterà su 13 persone, oltre al direttore.

Per quanto riguarda la distribuzione delle risorse, è di seguito riportata una tabella con la ripartizione in termini di ore lavorate tra le Funzioni Istituzionali previste dal DPR 254/2005¹ (dato 2020).

Funzioni istituzionali	%
A e B - Segreteria Organi e Servizi di Supporto	38
C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato	32
D e E - Studio, formazione, informazione e prom. economica	30

A completamento dell'analisi si deve ricordare che del "Sistema Camera" fanno parte anche le aziende speciali, il cui personale è impegnato soprattutto nelle attività connesse alla promozione economica (Aree di Intervento "Competitività e Sviluppo Imprese" e "Internazionalizzazione"): la azienda speciale Riviere di Liguria, frutto della fusione intervenuta con decorrenza 1/11/2019 tra la aziende Blue Hub e Promoriviere, contava al 31/12/2020 su 13 risorse (di cui una in aspettativa), oltre al Direttore e il Cersaa - Centro di Sperimentazione ed Assistenza Agricola contava su 10 risorse, oltre al direttore.

Patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio è costituito dai seguenti immobili:

ubicazione	dettaglio/destinazione	mq
Albenga, regione Rollo 98	uffici e laboratorio (Cersaa) + AS RdL + Labcam	2.075,00
Genova, Via San Lorenzo	uffici (ex Unioncamere Lig. actualm. inutilizzato)	260,00
Imperia Palazzo Languasco	uffici (actualm. inutilizzato)	1.250,00
Imperia, Via Nazionale 387	frantoio Giromela	520,00
Imperia, Via Schiva 29 + auditorium	uffici (attuale sede camerale)	4.500,00
Imperia, Viale Matteotti, n. 37	uffici (sede precedente)	200,00

¹ Calcolo effettuato in base agli FTE assorbiti dalle diverse funzioni nell'anno 2020, sono compresi dipendenti CCIAA e Azienda Speciale Riviere di Liguria ed eventuali forme flessibili ed esternalizzazioni.

Imperia, Viale Matteotti, n. 48	uffici (sede precedente)	1.200,00
Sanremo, corso Matuzia 70	uffici (dato in locazione)	240,00
La Spezia Piazza Europa	uffici (sede camerale)	2.321,00
La Spezia Via del Canaletto	centro fieristico	8.152,00
La Spezia Via Privata Oto, 10	Incubatore per imprese	5.953,00
La Spezia Via Privata Oto, 3-5	Incubatore per imprese	1.165,00
La Spezia, Piazza Europa	Parcheggio (diritto di superficie)	7.318,4
Savona, via Quarda Super. 16	uffici (sede camerale)	2.580,00
Savona, piazza Leon Pancaldo	uffici (dato in locazione)	505,00
Savona, via Maria Solari	magazzino e locali di deposito	772,00

Si ricorda che il patrimonio immobiliare camerale è oggetto di una significativa azione di razionalizzazione che ha comportato in questi ultimi anni, da un lato, importanti interventi di ripristino e restauro e, dall'altro, la ricerca delle migliori soluzioni per la valorizzazione anche economica dello stesso. Si richiama sul tema in particolare la delibera assunta dalla Giunta camerale in data 4 giugno 2020 con cui sono state approvate importanti decisioni sulla destinazione degli immobili, con un significativo piano di cessione.

Aziende speciali e partecipazioni

Con riferimento alle strutture attraverso cui la Camera ha operato si deve infine evidenziare che sono due le aziende speciali di cui la Camera si è potuta avvalere: l'Azienda Speciale Riviere di Liguria, nata a novembre 2019 dalla fusione dell'Azienda Speciale "PromoRiviere di Liguria" con l'Azienda Speciale "Blue Hub". e l'azienda CeRSAA.

In merito alle partecipazioni, al 31/12/2021 l'Ente deteneva partecipate in numerose società: per l'elenco e i settori di attività si rinvia alla pagina dedicata del sito istituzionale (Area Amministrazione Trasparente).

Si ricorda che nel mese di ottobre 2017, in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Camera ha adottato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni.

Successivamente, la Camera ha proceduto alla revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del suddetto d. lgs. 175/2016, da ultimo con determinazione del Presidente n. 22 del 30/12/2021.

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021

La disamina che segue sull'operato dell'Ente nel 2021 è articolata per Aree di Intervento:

- Registro Imprese e Regolazione e Tutela del Mercato
- Competitività e sviluppo delle Imprese
- Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'Ente

La suddetta ripartizione, tiene conto dei compiti attribuiti alle Camere di Commercio dalla Legge 580/'93 come riformata nel 2010 e da ultimo nel 2016, ed anche delle indicazioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 27 marzo 2013 volto all'armonizzazione dei conti pubblici, già più volte citato.

E' da sottolineare che la riforma del sistema camerale del 2016 – cui poi ha fatto seguito il DM 7 marzo 2019 - ha delineato con un livello di dettaglio maggiore rispetto al passato alcune funzioni camerali, introducendo in alcuni casi il "vincolo" di svolgere determinate attività e riconoscendo ad altre il fatto di dover essere svolte in via prioritaria; alla luce delle nuove disposizioni, pertanto, le prime due Aree richiedono di essere "osservate" anche sotto il profilo dei cosiddetti "ambiti di intervento", secondo l'articolazione seguente.

- Registro Imprese e Regolazione e Tutela del mercato
 - Ambito di intervento servizi anagrafico certificativi e servizi digitali
 - Ambito di intervento tutela e legalità
- Competitività e sviluppo imprese
 - Ambito di intervento Digitalizzazione
 - Ambito di intervento Turismo e cultura
 - Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni
 - Ambiente e sviluppo sostenibile
 - Ambito di intervento Sviluppo di Impresa
 - Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere
 - Ambito di intervento Informazione economica
 - Ambito di intervento Internazionalizzazione delle imprese
- Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'ente

Per ogni Area/ambito di Intervento nel prosieguo è descritta, alla luce dei fattori esogeni ed endogeni intervenuti, l'attività svolta nell'anno con particolare riferimento alle azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi strategici e più in generale ai piani e programmi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica, con cenni e riferimenti anche alle attività inserite nella programmazione con atti successivi, primo fra tutti il piano della performance 2021.

In merito agli obiettivi strategici, si ricorda che con il 2021 si è chiuso il secondo ciclo di programmazione del mandato, il ciclo 2020 – 2021.

3.1 AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

3.1.1 Ambito di intervento Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali

A questo ambito di intervento fanno capo, nella visione definita dalla riforma, i servizi facenti capo a:

- gestione banca dati nazionale delle imprese (ri-rea-aa) e dei ruoli
- gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa

Il Decreto 7 marzo 2019 annovera le funzioni di questo ambito tra i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale. Alla tenuta del **Registro delle Imprese e del REA**, funzione storica che il decreto di riforma n. 219/2016 ha confermato in capo al sistema camerale, si affianca (art. 2 comma 1 lett. b) la formazione e la gestione del fascicolo elettronico d'impresa che, insieme alle competenze Suap, delegate o in via convenzionale, rappresenta uno dei pilastri dell'azione camerale verso l'amministrazione digitale.

Gli obiettivi strategici che facevano capo a questo ambito di intervento per il biennio 2020-2021 erano due, l'Obiettivo strategico: **"Qualità Dati Registro Imprese"** e l'Obiettivo strategico **"E-gov e Semplificazione 2"**.

Con riferimento al primo, nel 2021 sono state implementate azioni specifiche per la pulizia dei dati del Registro, basate in particolare sulla cancellazione delle società nelle condizioni di cui all'art. 2490 C.C. e sulla cancellazione di imprese con titolare deceduto.

Con riferimento al secondo, è proseguita l'attività volta alla diffusione dell'utilizzo del canale telematico e alla semplificazione degli adempimenti.

In particolare, è stato implementato con nuove schede il servizio SARI - Supporto specialistico Registro Imprese, il servizio telematico di supporto in self care attivato nel 2019 con la collaborazione di Infocamere ed è stata avviata la sperimentazione della dematerializzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti.

In merito all'azione svolta dalla Camera per incentivare e facilitare l'utilizzo del canale telematico, dato che la stessa non si riferisce solo ai servizi connessi al Registro, si rinvia anche alla sezione dedicata all'ambito di intervento "Digitalizzazione delle imprese".

Dal punto di vista della qualità del servizio, si è mantenuta la massima attenzione per garantire all'utenza tempi di evasione delle pratiche il più possibile contenuti, privilegiando, come negli ultimi anni, in particolare, le pratiche di iscrizione delle società.

Si ricorda che il Registro riceve un numero considerevole di pratiche all'anno, che può essere sintetizzato come di seguito.

Protocolli escluso deposito bilanci, intercamerali e altre operazioni

2019	2020	2021
37.498	36.487	38.373

Fonte: Priamo

A livello di tempo di evasione, si è registrata una percentuale di pratiche evase entro i 5 gg pari al 75,92%.

Per quanto riguarda nello specifico la gestione del SUAP, lo strumento telematico voluto dal legislatore come unico interlocutore tra l'Impresa e la Pubblica Amministrazione e che vede il coinvolgimento delle Camere o come soggetti delegati dai Comuni o come soggetti che agiscono sulla base di convenzione, la Camera nel 2021 ha continuato l'azione di supporto ai suddetti enti per favorire il buon funzionamento dello stesso. Il numero dei Comuni aderenti al SUAP camerale (in convenzione o in delega) rispetto al totale dei comuni aderenti al SUAP è pari al 31/12/21 al 61,08% (media nazionale: 50,14%).

Sul punto si ricorda che la Camera nel 2020, per la gestione del SUAP, ha contribuito al sistema nazionale sostenendo costi pari € 30.500,00.

Altre attività di rilievo che sono state svolte nell'anno, connesse ai temi già sopra richiamati della semplificazione e della qualità dei dati, sono le seguenti:

Domicilio digitale - nuovi adempimenti introdotti dall'art. 37 del c.d. Decreto Semplificazioni. Il decreto in argomento ha previsto diverse misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale e, tra queste, quella relativa all'obbligo per tutte le imprese di comunicare al registro delle imprese il proprio domicilio digitale qualora non abbiano già provveduto a tale adempimento.

Di fatto, le aziende, al momento, sono state chiamate e sono chiamate a comunicare solo la PEC visto che, seppur la nozione di "domicilio digitale" risulti più ampia e comprenda anche i Servizi elettronici di recapito certificato qualificato (Sercq), definiti dal regolamento europeo eIDAS, questi ultimi non hanno ancora avuto attuazione nel nostro ordinamento.

Al fine di facilitare le imprese nella verifica del rispetto dei nuovi adempimenti introdotti dall'art. 37 del D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) gli uffici hanno provveduto a rendere disponibili sul sito camerale gli elenchi delle imprese tenute a comunicare un domicilio digitale valido ed attivo entro il 1° ottobre 2020

Portale Ateco-qualità. La Camera Riviere di Liguria fa parte del gruppo di lavoro che sviluppa e potenzia il portale Ateco-qualità. Il portale è nato per rispondere alla richiesta delle imprese di trasparenza e conoscenza dei cosiddetti "dati minimi" (informazioni minime, tipologia dell'adempimento, ente competente, norme di riferimento, altre informazioni utili) relative a tutti procedimenti abilitativi che riguardano le attività d'impresa.

In ultimo si evidenzia che il Servizio preposto presidia le attività relative agli **esami** propedeutici all'iscrizione in albi e ruoli (esami agenti d'affari in mediazione, mediatori marittimi, raccomandatari). In relazione alle criticità connesse all'emergenza Covid nel corso del 2021 si è sperimentata la nuova modalità di svolgimento delle prove, basata su sistemi telematici.

3.1.2 Ambito di intervento tutela e legalità'

A questo ambito di intervento fanno capo, nella visione definita dalla riforma, i servizi facenti capo a:

- ✓ Tutela della legalità economica e ambientale
- ✓ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ✓ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ✓ Metrologia legale
- ✓ Saggio metalli preziosi
- ✓ Registro nazionale protesti
- ✓ Tutela della proprietà industriale
- ✓ Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ✓ Sanzioni amministrative
- ✓ Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci

Con la riforma sono infatti state confermate tutte le funzioni specificatamente previste dalla legge in materia di tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, nonché le competenze in materia di rilevazione dei prezzi e delle tariffe.

Con riferimento alle funzioni appartenenti al presente ambito di intervento, si ritiene opportuno dare evidenza ad alcune tematiche di particolare rilievo.

Legalità. In questo ambito si collocano le diverse attività ed iniziative messe in campo con lo scopo di prevenire e contrastare le cause dell'illegalità e di contribuire alla realizzazione di un mercato libero, legale e trasparente, con particolare riguardo al contrasto della contraffazione e dell'abusivismo. In tale contesto assumono una valenza fondamentale sia il "**protocollo legalità**", ormai attivo da diversi anni, attraverso il quale l'Ente mette a disposizione di molte istituzioni e Forze dell'Ordine accessi alla banca dati del Registro Imprese, sostenendo i costi di tali accessi, che nel tempo si sono arricchiti di funzionalità per le indagini sempre più raffinate (dal 2020 in

particolare è stato attivato il nuovo servizio Regional Explorer), sia la **vigilanza sull'attività di intermediazione** d'affari nel settore immobiliare.

A quest'ultimo riguardo, si ricorda che nel 2018 la Camera ha sottoscritto un protocollo con le associazioni di settore e le associazioni dei consumatori, per contrastare l'abusivismo e le irregolarità nell'esercizio dell'attività di mediazione immobiliare.

Anche alcuni servizi "tradizionali", come la **tutela della proprietà industriale** e la **cancellazione protesti**, devono essere visti nella loro valenza intrinseca di consentire che il mercato operi in una cornice di legalità.

Per quanto concerne i protesti, si ricorda che, come previsto dal Decreto MiSE 14 novembre 2018, nel corso del 2019 è diventato operativo il nuovo sistema web per effettuare l'operazione di compilazione e presentazione telematica della pratica da parte degli ufficiali levatori alla Camera di Commercio.

Mediazione. A seguito del decreto legge n. 50/2017 si è stabilizzata nell'ordinamento l'efficacia della disciplina della mediazione obbligatoria la quale, prima della normativa del 2017, aveva invece natura transitoria e sperimentale. In diverse materie, è oggi obbligatorio il ricorso alla mediazione prima di adire l'autorità giudiziaria.

In questo scenario opera l'Organismo di Mediazione della Camera Riviera di Liguria; le mediazioni gestite nell'anno sono state 233, con una sostanziale "tenuta" rispetto agli anni precedenti, grazie al fatto che l'attività è stata rapidamente traslata sul canale "telematico"

	2018	2019	2020	2021
Conciliazioni avviate e gestite ²	290	295	225	233

Antecedentemente al periodo di diffusione del Covid, la mediazione on line, fattispecie già prevista dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 28/2010, non era contemplata nel Regolamento camerale. Nel periodo emergenziale tale modalità è stata, prima, consentita dalle norme straordinarie approvate per il contenimento del contagio e, successivamente, "ufficializzata" attraverso l'inserimento nel Regolamento.

L'esperienza del periodo Covid ha di fatto consentito di accelerare la sperimentazione e mettere a regime un sistema che ora è ormai diventato consolidato.

Composizione negoziata della crisi. Come sopra accennato, dopo una serie di rinvii, nel mese di agosto 2021, il Consiglio dei Ministri con decreto legge ha recepito i lavori della Commissione nominata dal Ministro Cartabia. Il governo ha deciso di posticipare l'entrata in vigore del Codice al 16 maggio 2022 e gli OCRI al 31 dicembre 2023 e ha affiancato due tipologie di interventi: un nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà, negoziale e stragiudiziale, e la modifica della L.F. con l'anticipazione di alcune disposizioni del Codice ritenute utili ad affrontare la crisi. Il DL 118/2021 quindi ha istituito la Composizione negoziata della crisi, quale nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà finalizzato al loro risanamento (l'accesso alla procedura avviene attraverso una piattaforma telematica nazionale). Nell'ambito della procedura di composizione negoziata della crisi, è prevista la nomina di un esperto, terzo e indipendente, munito di specifiche competenze professionali, al quale compete agevolare le trattative tra imprenditore, creditori ed eventuali altri soggetti interessati, al fine di individuare una soluzione volta al risanamento dell'impresa. Il nuovo strumento di soluzione concordata della crisi d'impresa è entrato in vigore il 15 novembre 2021.

Si ricorda che l'esperto indipendente viene nominato da una Commissione istituita presso la Camera di Commercio capoluogo di Regione, composta da tre membri che durano in carica due anni e che vengono designati dall'Autorità giudiziaria, dal presidente della Camera di commercio regionale e dal Prefetto.

Se l'istanza viene presentata da una impresa di minori dimensioni c.d. "sotto soglia", la nomina è di competenza della Camera di Commercio di riferimento dell'impresa.

² Fonte: uffici camerali (dato presente in Osservatorio camerale 2021)

Sanzioni. Per quanto concerne i procedimenti sanzionatori per i quali l'ente è competente ai sensi della L. 689/1981, si ricorda che la funzione è assolta per conto dello Stato (senza alcun riconoscimento di oneri), cui sono devoluti gli incassi relativi, esclusa una modesta quota relativa alle sanzioni derivanti da violazioni connesse alle iscrizioni al RI-REA. Di contro, la funzione è proceduralmente complessa, richiedendo professionalità adeguate.

Metrologia legale.

Nel corso del 2017 è entrato in vigore il Decreto ministeriale 21 aprile 2017, n. 93 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea, che sostanzialmente ha delineato il quadro seguente.

Le Camere possono oggi svolgere le seguenti attività: *controlli casuali*, sugli strumenti in servizio, a intervalli casuali, senza predeterminata periodicità e senza preavviso; *controlli in contraddittorio*, su richiesta del titolare dello strumento o altra parte interessata nella misurazione; *vigilanza del mercato*, per l'accertamento della conformità degli strumenti in servizio ed il rispetto dei requisiti di marcatura, documentazione, progettazione e fabbricazione; *formazione dell'elenco titolari degli strumenti di misura*, consultabile anche per via informatica e telematica; *vigilanza sulle verifiche effettuate dagli organismi di ispezione*, con controlli a campione sul 5% o sull'1% degli strumenti sottoposti a verifica periodica.

L'Ufficio Metrico dovrebbe assumere quindi, un ruolo di coordinatore, supervisore e garante dei controlli sugli strumenti metrici in servizio sul proprio territorio.

Il decreto, tuttavia, fin da subito ha presentato criticità interpretative significative a cui si sono aggiunte le difficoltà connesse alle proroghe del periodo transitorio.

Vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti

Da alcuni anni, come noto, infatti, le Camere sottoscrivono convenzioni annuali con impegni in termini di verifiche da effettuare al fine di garantire che i prodotti immessi nel mercato italiano rispettino le norme tecniche e commerciali previste dalla disciplina europea e italiana.

Nel mese di settembre 2020 era stata sottoscritta la Convenzione relativa al prodotto "giocattoli" integrata a fine anno per quanto riguarda i prodotti tessili e le "mascherine" (dispositivi di protezione individuale). Per la parte "giocattoli" è successivamente intervenuta – a livello nazionale – la proroga al 30/6/2021.

3.2 AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

L'area comprende tutti gli interventi e i servizi che la Camera di commercio offre a sostegno della competitività delle imprese e dei territori.

Segue disamina articolata per ambiti di intervento.

3.2.1 Ambito di intervento Digitalizzazione

In base al decreto di riforma, fa capo all'ambito di intervento "Digitalizzazione", in primis, la gestione del **PID – Punto Impresa Digitale**, sportello per l'assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione, e, più in generale sui temi dell'innovazione e di Industria 4.0.

La rete (sono attualmente 88 i Pid) è la risposta camerale alla richiesta del Mise di realizzare un network di sportelli informativi e di assistenza alle pmi sui processi di digitalizzazione. Il progetto si inserisce all'interno del Piano nazionale Impresa 4.0 varato dal Governo per dare vita alla quarta rivoluzione industriale in Italia.

L'avvio e l'operatività dei PID a livello nazionale è stato finanziato con l'incremento del diritto annuale, approvato con decreto ministeriale del 22 maggio 2017 per il triennio 2017/2019.

Il 2018 è stato l'anno del lancio vero e proprio del servizio con l'operatività dello sportello nelle tre sedi dell'Ente, con la realizzazione di seminari ed eventi e con la gestione del primo bando dedicato alle micro, piccole e medie imprese che investivano in pratiche e tecnologie digitali (bando "Voucher digitali Impresa 4.0").

Il 2021 è stato il secondo anno della seconda fase (triennio 2020-2022), sempre finanziata dall'incremento del diritto annuale. I risultati per l'anno possono essere sintetizzati come di seguito.

- Eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati dal PID: sono stati organizzati n. 27 eventi (seminari in streaming, incontri di formazione, webinar);
- Imprese coinvolte nelle attività di assessment (self e guidato) della maturità digitale: risultato raggiunto n. 245 complessivi,

Come negli anni precedenti, inoltre, sono state numerose le imprese indirizzate, tramite azioni di orientamento, verso gli attori del network Impresa 4.0, i centri di specializzazione operanti a livello nazionale, ed i mentor digitali.

Nel corso dell'anno 2021 la Camera ha emanato un nuovo Bando Voucher digitali, con uno stanziamento complessivo di oltre 575.000,00 euro.

E' stato inoltre dato notevole risalto alle iniziative del Sistema Camerale con una puntuale campagna informativa sul sito e sui social istituzionali, sia per quanto riguarda gli obiettivi nazionali previsti dal Piano I4.0, sia per i convegni e seminari effettuati a livello locale.

Si ricorda che il network si appoggia al portale www.puntoimpresadigitale.camcom.it, promosso da Unioncamere e realizzato da InfoCamere, cui contribuisce anche la Camera Riviere di Liguria: attraverso lo stesso è possibile conoscere tutte le attività e i servizi camerale offerti dai PID, nonché le modalità per ottenere i voucher che le Camere di commercio mettono a disposizione delle aziende per gli investimenti nel digitale.

Nell'ambito di intervento "Digitalizzazione" rientrano anche i **servizi connessi all'Agenda Digitale**, quali

- il rilascio di CNS (carta nazionale dei servizi) e firma digitale,
- il rilascio di carte tachigrafiche,
- la promozione dello SPID (il sistema pubblico di identificazione per l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione),
- servizio Libri Digitali, servizio che permette di archiviare in formato digitale i libri sociali e contabili, di consultarli, conservarli a norma ed esibirli,
- il servizio per la gestione del ciclo della fatturazione elettronica: già da alcuni anni la Camera offre alle piccole e medie imprese un servizio gratuito, accollandosi il costo dello stesso, attraverso cui le imprese possono gestire il ciclo della fatturazione elettronica dalla compilazione alla conservazione a norma. Tramite il servizio, le imprese possono consultare le fatture anche in mobilità da smartphone e tablet all'interno del "cassetto digitale dell'imprenditore";
- il "cassetto digitale", il servizio on line che consente agli imprenditori di accedere alle informazioni ed ai documenti ufficiali dell'impresa (visure, atti, bilanci, stato delle pratiche e molte altre informazioni) in modo semplice ed efficace, con possibilità anche di condividerli con partner, clienti, fornitori, banche e professionisti. Il servizio offre alle imprese del territorio un supporto concreto a costo zero per la gestione degli adempimenti burocratici dando impulso alla trasformazione digitale.

Adesioni al cassetto digitale dell'imprenditore

	% nuove adesioni	%Imprese aderenti	Media reg.le	Media naz.le
CCIAA Riviere di Liguria	4,41%	13,07%	13,77%	21,80%

3.2.2 Ambito di intervento Turismo e cultura

Le Camere di commercio hanno, in base alla riforma, tra le loro funzioni - una funzione non "obbligatoria" ma comunque "prioritaria" - lo sviluppo e promozione del turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale, ambito in cui gli enti camerale vantano un'esperienza consolidata soprattutto in relazione al progetto Mirabilia.

Per supportare gli interventi in tale campo il Ministero dello Sviluppo Economico nel maggio 2017 ha approvato un primo progetto triennale "di sistema", da finanziarsi con l'incremento del 20% del diritto annuale e a inizio 2020 ha approvato un nuovo progetto triennale (triennio 2020 - 2022) che vede tra le attività centrali quelle legate al circuito "Mirabilia", il network creato nel 2012 dalle Camere di Commercio accomunate dalla presenza di "patrimoni UNESCO" minori, con il fine di attirare i crescenti flussi del turismo culturale di nicchia.

Negli anni il progetto Mirabilia ha visto estendere le sue finalità, andando a coprire anche ulteriori "filoni" - sempre con riferimento, ovviamente, al Turismo - quali la qualità della filiera turistica (sostenibilità ambientale, accessibilità in ambito turistico, digitalizzazione delle imprese turistiche) e il turismo lento (turismo slow e sostenibile: outdoor, percorsi religiosi, cammini tematici, etc.) e creando sinergie con il settore agroalimentare e dell'artigianato artistico (iniziative collegate Mirabilia Food and Drink e Art-in-art).

Nel 2021 sono ripartite le attività del progetto ed è stata anche organizzata a Caserta, con una formula mista - fisica e digitale - , la ormai tradizionale 'Borsa internazionale del turismo culturale' (12-13 novembre 2021).

Dall'unione fra la rete Mirabilia e la rete dei PID (Punti Impresa Digitale) è nato il premio Mirabilia Top of the PID, dedicato alle le soluzioni più innovative sviluppate da pmi italiane per far ripartire il turismo nell'era del Covid-19. Il 2021 ha visto la seconda edizione.

Nel mese di ottobre, inoltre, la Liguria e i suoi luoghi Unesco sono stati "in vetrina" insieme agli altri territori della rete al TTG Travel Experience di Rimini, il marketplace del turismo in Italia, nello stand di Mirabilia Network. Anche in questo evento è stato presente il gruppo di lavoro PID-Punti di Impresa Digitale.

Nell'ambito del progetto finanziato con l'incremento del diritto annuale, sono state realizzate anche una serie di campagna di comunicazione per sostenere, da un lato, le imprese della ristorazione - e soprattutto quelle realtà che valorizzano i prodotti a km 0 e le tipicità del territorio come i ristoratori aderenti al marchio regionale "Liguria Gourmet" - e, dall'altro, i prodotti tipici del territorio, ai fini della promozione del binomio turismo- tipicità locali.

L'altro importante progetto avviato nell'ambito della rete delle Camere di commercio - e in particolare in collaborazione con la Camera di Genova e ISNART - è il progetto "Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" finanziato con il FP 2019-2020, i cui obiettivi principali sono la specializzazione dell'osservazione economica e l'investimento nell'identità dei territori, affiancati da percorsi di crescita per le imprese e per la qualificazione della filiera

Per quanto riguarda la progettualità comunitaria, preliminarmente è doveroso evidenziare che i progetti UE legati al turismo sono tra quelli che maggiormente hanno risentito delle conseguenze della pandemia.

Progetto "Pays Aimables". Il progetto rientra nel Piano Integrato Territoriale PITER PAYS SAGES (programma Alcotra) e punta alla creazione di un "prodotto turistico transfrontaliero (Italia/Francia) e integrato (costa/entroterra)" che valorizzi il paesaggio, la cultura e le produzioni d'eccellenza, grazie a un piano di comunicazione internazionale, eventi di richiamo e la costituzione di una rete di operatori riuniti in un "club di prodotto".

Nello specifico, l'obiettivo è quello di aiutare le imprese della filiera turistica in zone particolarmente fragili come quelle dell'entroterra imperiese (le altre zone coinvolte sono il sud del Piemonte e quelle che fanno capo alla città metropolitana di Nizza) attraverso strumenti di comunicazione e marketing basati, come detto sopra, sulla creazione di un prodotto ("Turismo di paesaggio").

Inoltre, attraverso questo progetto, si punta ad aumentare la consapevolezza delle comunità locali rispetto al valore del proprio patrimonio paesaggistico e, di conseguenza, l'interesse nel conservarlo e valorizzarlo, con una mitigazione del cd impatto antropico.

In concreto, con il progetto si punta alla creazione di un piano strategico generale italo-francese cui si ricollegano piani operativi territoriali per l'Alta Valle Tanaro e l'Alta Langa Montana, per la Riviera e l'entroterra francese, per la provincia di Imperia, oltre a piani operativi interregionali e transfrontalieri per l'e-bike (bici elettriche a pedalata assistita).

Da ultimo è stato realizzato un "book digitale" che sfrutta la realtà aumentata per promuovere le macroaree di cui sopra, il coinvolgimento delle imprese dei territori interessati, l'incoming di giornalisti e tour operator, la partecipazione a fiere di settore.

Il progetto operativamente è partito a aprile 2019, la chiusura è prevista nell'estate 2022, a seguito della concessione di una proroga da parte dell'Autorità di Gestione di 6 mesi, causa Covid e alluvione entroterra imperiese 2020.

Progetto Scoprire per Promuovere (Piano tematico PITEM Pa.C.E. Patrimonio, Cultura, Economia). Il progetto punta a valorizzare l'identità e la ricchezza culturale dei luoghi come strumento per determinare crescita di interesse e incentivare flussi turistici al fine di scongiurare lo spopolamento ed anzi attrarre nuove aziende e iniziative.

Al centro della strategia vi è il recupero del cosiddetto "patrimonio culturale diffuso", sia materiale che immateriale, di tipo storico, artistico e territoriale.

I beni ed i siti del patrimonio territoriale diffuso, benché numericamente molto rilevanti, hanno, di solito, una visibilità debole, è quindi importante operare in una logica di rete, sia per temi che per territori.

I soggetti più direttamente coinvolti sono gli operatori che gestiscono attività commerciali e strutture ricettive sul territorio, i tour operator, i giornalisti, gli artigiani e i produttori locali.

Si tratta di un progetto finanziato sul programma Alcotra, che vede coinvolta per il versante italiano anche la città di Torino e la Fondazione della Venaria Reale. La Camera svolge il ruolo di soggetto attuatore per conto di Regione Liguria.

Il progetto è partito a settembre 2019 e si chiuderà a settembre 2022.

Progetto Itinera Romanica +. Il progetto coinvolge 7 partner italiani e francesi appartenenti a Liguria, Toscana, Sardegna, Corsica e PACA (Provenza-Alpi-Costa Azzurra). Finanziato dal Programma Interreg Italia - Francia Marittimo nella programmazione 2014-2020, il progetto ha quale obiettivo principale la valorizzazione del patrimonio romanico minore diffuso nelle cinque regioni quali pievi, monasteri ed eremi delle zone rurali e periferiche, e si inserisce in continuità con iniziative precedenti.

Il progetto, che durerà fino al 2022, ha l'ambizione di creare un'offerta integrata di 13 Itinerari Romanici dell'Alto Tirreno da promuovere in modo congiunto in Italia e Francia, integrando fra loro percorsi in parte già esistenti e soprattutto migliorando l'accessibilità dei siti. All'interno del progetto grande importanza è data a due temi: l'accessibilità fisica e virtuale del patrimonio storico e culturale, affinché esso sia davvero fruibile al maggior numero di utenti, e il coinvolgimento delle comunità locali nel processo di valorizzazione del patrimonio.

Progetto "Terragir 3". Con determinazione presidenziale n. 11 del 21/04/2020, ratificata dalla Giunta camerale con delibera n. 40 del 05/05/2020, è stata approvata l'adesione della Camera di Commercio al Progetto "Terragir 3".

Il progetto è dedicato alla promozione di agriturismi, fattorie didattiche e aziende ittiche e, in particolare, dei loro prodotti, delle loro attività e delle proposte di "esperienza" che offrono ai turisti.

TerrAgir 3 è un progetto finanziato dal programma Italia-Francia Marittimo, con capofila la Provincia di Nuoro e partner Regione Liguria, Regione Toscana, Ufficio di sviluppo agricolo e rurale della Corsica, Consorzio per la tutela dell'olio extra vergine di oliva Dop Riviera Ligure, Strada del vino Cannonau, Federazione Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori di Toscana, Conseil Interprofessionnel des Vins de Corse - CIV.

Sotto il profilo delle attività e degli obiettivi perseguiti il Progetto "Terragir 3" si pone in un rapporto sinergico rispetto al progetto "Pays Aimables" soprarichiamato.

Anche in questo caso infatti l'obiettivo primario è quello della creazione di un prodotto turistico transfrontaliero che, puntando sulla valorizzazione del paesaggio e delle produzioni di qualità, possa distinguersi sul mercato globalizzato quale destinazione turistica di eccellenza.

Operativamente le attività sono svolte dall'Azienda Speciale Riviere di Liguria.

Sul tema del turismo sono anche da evidenziare le seguenti azioni:

- **Comitato Coordinamento Turismo.** Con riferimento al territorio savonese, in collaborazione con i principali comuni e le associazioni di categoria, la Camera nel 2019 ha assunto il ruolo di coordinamento e gestione delle risorse finanziarie derivanti dalla tassa di soggiorno (il 15% del gettito). Gli introiti sono stati destinati ad organizzare un sistema di promozione basato su una *card turistica* che da al turista diritto ad agevolazioni e

scontistiche e su una app che lo "guida" attraverso tutte le iniziative organizzate dai diversi comuni aderenti. Il logo dell'iniziativa è "Ligurianriviera".

- **Sostegno a iniziative di terzi:** anche nel 2021 l'Ente ha favorito la riuscita di alcune iniziative di terzi sostenendole con contributi, sulla base del Regolamento approvato nel 2017.
- Iniziative finalizzate al **turismo sostenibile**. Anche nel 2020 sono proseguite le azioni dei Gal e dei Gac di cui si dirà più approfonditamente nel paragrafo dedicato al "Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere". Quasi tutte le strategie di sviluppo locale presidiate dai Gal e dai Gac hanno tra i loro obiettivi anche il turismo sostenibile declinato nelle diverse forme del turismo lento, del turismo rurale o del pesca turismo. In merito si rinvia anche alla sezione dedicata all'ambito di intervento Ambiente e Sviluppo sostenibile.

In ultimo si evidenzia che nel 2020 la Camera ha aderito alla DMO (Destination Marketing Organization) dello spezzino (Fondazione di Partecipazione "Golfo e Terre dei Poeti") e nel mese di settembre 2021 è diventata operativa la DMO Riviera dei Fiori, la società costituita dalla Camera con Confcommercio, Confesercenti e Confindustria. L'azione fa capo a uno degli obiettivi strategici dell'Ente per il biennio 20-21 ovvero quello di replicare l'esperienza savonese dove la Camera era, come detto sopra, già dal 2019 il coordinatore del comitato che gestisce un'importante quota della tassa di soggiorno.

3.2.3 Ambito di intervento Orientamento al lavoro e alle professioni

In base alla riforma, la Camera è chiamata a presidiare:

- ✓ la creazione e gestione di network territoriali
- ✓ i servizi di informazione e analisi dei fabbisogni professionali e formativi
- ✓ servizi di orientamento
- ✓ alternanza scuola lavoro
- ✓ iniziative per il supporto all'incontro tra domanda e offerta
- ✓ certificazione delle competenze

Alla luce dell'attuale contesto normativo le nuove funzioni definite dalla riforma del sistema camerale prevedono che si consolidi e rafforzi sempre di più il rapporto tra mondo delle Camere e delle imprese e la Scuola, nell'ambito della formazione e orientamento al lavoro, del mercato del lavoro e dell'inserimento occupazionale dei giovani.

Alla luce di quanto sopra, tra i progetti da finanziare con l'incremento del diritto annuale è stato inserito il **Progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni"**.

Grazie alla prima edizione (decreto Mise 22/5/2017), le Camere già da fine 2017 sono state accompagnate dall'Unioncamere nella definizione del nuovo modello di servizio per le attività "di base" e per le attività "a valore aggiunto" e nella formazione al personale preposto al servizio. Il progetto ha previsto tra le sue attività anche l'erogazione di voucher alle imprese che hanno ospitato in azienda tirocinanti.

Il 2021 ha rappresentato la seconda annualità della seconda edizione del progetto (decreto Mise marzo 2020). A fine anno è stato lanciato il bando per la concessione di contributi a fondo perduto (voucher) alle imprese che inseriscono giovani in azienda attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro oppure attraverso contratti di apprendistato di primo livello (per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore) o contratti di apprendistato di terzo livello (di alta formazione e ricerca). Il bando ha una dotazione finanziaria di 140 mila euro e si riferisce a percorsi e contratti attivati dal 1° maggio 2021 al 30 giugno 2022.

A fine 2021 è partito anche il progetto finanziato dal Fondo Perequativo, il **progetto "Giovani e mondo del lavoro"**, dedicato al supporto alle scuole in tema di orientamento e valorizzazione dei prodotti delle indagini Excelsior e che vedrà le azioni svilupparsi soprattutto nel corso del 2022

Come noto, i progetti di alternanza possono essere svolti presso imprese, aziende, associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, ordini professionali e istituzioni. La Camera è coinvolta nelle azioni di orientamento anche su questo aspetto: l'elenco degli enti e delle aziende dove svolgere l'alternanza scuola lavoro è infatti contenuto nel Registro Imprese. Il **"Registro**

Nazionale Alternanza Scuola Lavoro” (RASL) conta nelle province di competenza di Riviere di Liguria n. 688 iscritti (dato al 31/12/2021).

A livello di progettualità comunitaria, nel 2021 si è concluso il progetto **GIM - GIOVANI IN MOVIMENTO** che aveva preso avvio in data 1/4/2019. Il progetto, a valere sul Programma Interreg Italia – Francia Marittimo, prevedeva un programma sperimentale che consentisse agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, con tirocini formativi e stage aziendali, di una zona diversa da quello di origine per favorire lo scambio di esperienze e di culture (MOBILITA' TRANSFRONTALIERA).

Le imprese coinvolte come ospitanti erano quelle della filiera del turismo innovativo e sostenibile e delle produzioni agroalimentari locali di qualità

Il progetto, che aveva una durata iniziale di 24 mesi, dal 01/04/2019 al 01/04/2021, è stato rimodulato a seguito dell'emergenza sanitaria Covid19: la nuova durata del progetto è stata fissata in 30 mesi, con scadenza per la realizzazione dell'attività al 1/11/2021.

Una delle opportunità che gli sportelli camerale dedicati all'orientamento al lavoro prospettano ai giovani in cerca di occupazione è naturalmente anche quella dell'**autoimpiego** o "autoimprenditorialità", con la presentazione delle agevolazioni in vigore, come ad esempio quelle legate al Fondo "SELFIEmployment", che finanzia con prestiti a tasso zero l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, specialmente promosse da giovani. Il Fondo è gestito da Invitalia, sotto la supervisione del Ministero del Lavoro.

Tale attività è svolta specificamente anche con riferimento al **Programma Garanzia Giovani** (misura 7.1 – Formazione all'autoimprenditorialità). Con riferimento al Programma, che come noto fa parte del piano europeo per contrastare la disoccupazione giovanile attraverso politiche attive di inserimento lavorativo e di formazione, si deve ricordare che la CCIAA nel 2020 ha formalizzato il proprio ruolo di partner dell'ATS spezzino.

A inizio anno, tra i soggetti ammessi all'erogazione delle Misure di politica attiva del lavoro nell'ambito dell'iniziativa "Nuova Garanzia Giovani per i giovani in Liguria", è risultato anche il gruppo di lavoro sulla provincia della Spezia capofilato da Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, con Camera di Commercio Riviere di Liguria e Is.For.Coop.

In ultimo si deve ricordare che nel 2021 è proseguita, anche se prevalentemente on line, l'attività di cui alla Convenzione con il Comune della Spezia per la gestione dello **Sportello Infolavoro**, che fornisce informazioni sui servizi presenti sul territorio a supporto della ricerca del lavoro, attività che si ricollega alla Convenzione che la Camera ha in essere con la Regione Liguria e con i Centri per l'Impiego di riferimento.

La Camera ha partecipato inoltre a progetti specifici in collaborazione con le associazioni di categoria con lo scopo di far conoscere ai giovani delle scuole le realtà produttive in un'ottica di orientamento e scelta professionale consapevole (Fabbriche aperte, Savon@ppeal) e collaborato con contributi mirati sulla creazione di impresa all'interno di corsi di formazione specialistici organizzati da enti di formazione quali Cisita e Isforcoop.

Con riferimento al presente ambito di intervento, un passaggio deve essere fatto infine in relazione al fatto che a fine 2021 sono riprese, dopo un periodo di sospensione, le attività relative al **Sistema Informativo Excelsior**.

Si ricorda che il sistema, promosso da Unioncamere, ricostruisce annualmente il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, fornendo indicazioni di estrema utilità soprattutto per supportare le scelte di programmazione della formazione, dell'orientamento e delle politiche del lavoro.

3.2.4 Ambito di intervento Ambiente e Sviluppo Sostenibile

- ✓ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ✓ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale (Raee, pile, fluororati, MUD)

Come sottolineato dal decreto di riforma, le Camere rappresentano una rete territoriale al fianco del Ministero dell'Ambiente per dare impulso a un nuovo modello e a una nuova fase di sviluppo sostenibile per il Sistema Paese, che abbia al centro il valore del capitale naturale e dell'ambiente.

La Camera di Commercio Riviere di Liguria è impegnata in diverse iniziative che hanno tra i loro obiettivi lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle risorse in un'ottica di rispetto ambientale. Lo sviluppo sostenibile è infatti un tema che la Camera di Commercio promuove anche nell'ambito di altri filoni di intervento. Quello in cui la tematica è maggiormente oggetto di attenzione è sicuramente il turismo.

Con riferimento al 2021, esempi si ritrovano in primis nei progetti comunitari, sia in quelli attivati per lo sviluppo del turismo sia in altri, ad esempio GIM- Giovani in movimento, ma anche nelle seguenti iniziative:

- nel progetto Mirabilia, che individua nel turismo sostenibile un elemento portante della propria attività,
- nell'azione dei Gal e dei Gac di cui si dirà più approfonditamente nel paragrafo dedicato al supporto al sistema produttivo del territorio e allo sviluppo delle filiere, le cui strategie prevedono in molti casi anche obiettivi in termini di turismo sostenibile.

Rientra in questo ambito di intervento la gestione delle **pratiche ambientali**, ovvero

- MUD
- Registro nazionale sistema di gestione RAEE
- Registro nazionale sistemi gestione rifiuti pile e accumulatori
- Registro nazionale gas fluorurati

cui si aggiunge il servizio di informazione e supporto alle imprese per adempiere a quanto previsto dalla normativa ambientale sulla corretta gestione dei rifiuti e più in generale sulla legislazione e gli adempimenti in ambito ambientale.

3.2.5 Ambito di intervento Sviluppo di Impresa

Nell'ambito di intervento rientrano le azioni finalizzate a

- creazione di impresa
- servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese
- supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico

La creazione di impresa è stato un tema strategico dell'ultimo quinquennio e con riferimento allo stesso era stato fissato un target pari a almeno 100 tra potenziali imprenditori e neoimprenditori assistiti.

L'assistenza ai potenziali imprenditori e ai neoimprenditori viene fornita dall'Ente tramite lo Sportello Nuova Impresa/Creaimpresa e tramite iniziative specifiche, oltre che attraverso la collaborazione con FI.L.S.E., sul punto si ricorda che sia presso la sede di Imperia (via T. Schiva) che della Spezia (Via Privata Oto 3/5) erano operativi nel 2021 uffici della stessa.

In merito ai **servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese**, gli sportelli delle diverse sedi hanno curato la diffusione delle informazioni sui bandi e su ogni altro tipo di opportunità per le imprese.

In particolare, si ricorda che, in ottemperanza con quanto previsto nel Piano di Animazione Economica del **POR FESR 2014-2020**, lo strumento della Regione Liguria per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo, la Camera di Commercio – oltre a essere presente nel Comitato di Pilotaggio e nel Comitato di Sorveglianza - partecipa a livello di front office alle attività di informazione e di "propagazione" delle politiche e degli strumenti per la crescita delle imprese.

La Camera di commercio offre poi un servizio di assistenza alle imprese, attraverso gli sportelli della **rete Enterprise Europe Network**, che offre alle pmi informazioni sui finanziamenti comunitari oltre che servizi di ricerca di partner tecnologici, commerciali e per progetti di ricerca e innovazione alle imprese interessate a rapporti con l'estero.

La rete EEN è di fatto la più grande rete di sostegno alle piccole e medie imprese a livello mondiale. Finanziata dal programma COSME della Commissione Europea, riunisce più di 600 organizzazioni presenti in oltre 60 Paesi.

Partner della rete è la Camera di Commercio, che si appoggia all'azienda speciale Riviere di Liguria, la quale partecipa direttamente al Consorzio EEN Alps. Prima dalla liquidazione (gennaio 2017) era partner, dal 1° gennaio 2008, Unioncamere Liguria.

A livello di progettualità per la nascita e lo sviluppo delle imprese si ricorda il **progetto SUCCESS** - Services Unifiés de Coopération transfrontière pour la Création d'Entreprise Sostenue et Sécurisée a valere sul programma di Cooperazione Territoriale Europea CTE Italia/Francia Marittimo 2014/2020. Capofila: Chambre Regionale des Metiers de Corse.

Il progetto (data inizio 1/4/2018 - data fine 31/3/2021, prorogata sino al 31/7/2021) puntava al sostegno alle microimprese esistenti e allo sviluppo di nuove attività, con l'obiettivo anche di aumentare le opportunità di lavoro sostenibile e "di qualità" nell'ambito di alcune filiere (turismo, attività marittime e legate al mare, energie rinnovabili, biotecnologie blu e verdi).

La Camera si è avvalsa per lo svolgimento del progetto dell'azienda speciale Riviere di Liguria, cui è stata affidata la realizzazione di alcune fasi.

A fine 2020 era stata avviata la selezione per le migliori idee di impresa.

I beneficiari selezionati hanno avviato nel 2021 percorsi formativi gratuiti per ampliare le competenze necessarie a tradurre in pratica il progetto (formazione di 60 ore in materia di creazione di impresa oltre a formazione più specifica e coaching per concretizzare l'idea di impresa). Alla fine 7 sono state le imprese costituite con riferimento al nostro territorio.

Il 15 settembre 2021 si è svolto ad Alghero il SUCCESS PITCHING DAY, l'evento durante il quale sono stato consegnati i premi ai vincitori dei pitching realizzati in tutte le regioni partner. Tale manifestazione ha offerto ai partecipanti l'occasione di presentare il proprio progetto imprenditoriale ad una nutrita platea di esperti formata dalla Commissione di partenariato transfrontaliera, dai vari Comitati locali, ma soprattutto da potenziali finanziatori e portatori di interesse.

Per quanto riguarda il supporto all'innovazione, occorre fare riferimento principalmente alla progettualità comunitaria:

- **Progetto CIRCUITO**. Nel mese di ottobre 2018, nell'ambito del PITEM CLIP (Piano Integrato Tematico orientato al tema dell'innovazione tecnologica), è partito il progetto CIRCUITO (programma Alcotra Italia-Francia 2014-2020) che vede la Camera soggetto attuatore per conto di Regione Liguria.

Il progetto intende, da un lato, accompagnare le imprese nell'introduzione di processi di innovazione attraverso la creazione di servizi mirati ("ecosistema dell'innovazione") e di un piano strategico transfrontaliero per l'innovazione e, dall'altro, sensibilizzare le imprese ad adottare i principi dell'economia circolare quale fattore competitivo e motore di sostenibilità.

Uno dei principali output è la creazione di una piattaforma digitale transfrontaliera per lo scambio di informazioni tra soggetti pubblici e privati per costruire nuovi progetti di R&I, per organizzare incontri B2B e per rafforzare partenariati utili all'adozione dei processi di economia circolare.

Il 2020, dopo un primo periodo di stand - bye, ha visto l'avvio della fase operativa, pur con le ovvie difficoltà legate alla pandemia.

Anche questo progetto vede la collaborazione dell'azienda speciale. Data prevista chiusura progetto: giugno 2022, a seguito della proroga.

- **Progetto Innov** - il progetto rientra nel PITER ALPIMED (programma Alcotra) di cui è capofila la Città Metropolitana Nice Cote d'Azur e si propone di rafforzare l'economia montana avvicinando il tessuto socio-economico all'utilizzo delle nuove tecnologie. In particolare, rappresentano obiettivi del progetto: la promozione dell'innovazione nelle imprese, la creazione di reti e modelli di integrazione d'impresa e di attività, collaborazione tra ricerca, imprese e enti territoriali. Il progetto prevede inoltre il supporto ai giovani per l'inserimento lavorativo e l'autoimprenditorialità al fine di rafforzarne la presenza sul territorio Alpimed - la Alpi del Mediterraneo.

Nello specifico nel corso del 2021:

- sono state realizzate attività di sperimentazione di nuove tecnologie in agricoltura con presentazione dei risultati in un evento pubblico (27/4/2021 "Buone pratiche di efficientamento energetico e valorizzazione dei sottoprodotti agricoli")

- sono stati realizzati i "bootcamp" per imprese, aspiranti imprenditori e studenti e sono state realizzate pillole formative digitali,
- n. 6 imprese hanno partecipato alla formazione specifica, .

Data prevista chiusura progetto: ottobre 2022, a seguito della proroga per covid e alluvione 2020 nell'imperiese.

- **Progetto Easylog** - il progetto Easylog (Electronic commerce advanced system for logistic companies) è partito a luglio 2018 (data fine prevista: luglio 2021) con l'obiettivo di massimizzare l'utilizzo delle tecnologie ICT nel sistema dei trasporti transfrontaliero e, in particolare nel sistema dei porti. Il progetto rientra nel Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera "Italia - Francia Marittimo" 2014-2020, il capofila è CIREM - Centro Interuniversitario Ricerche Economiche e Mobilità dell'Università di Cagliari.

Nel mese di maggio 2021 il progetto è arrivato a conclusione: dopo la progettazione e la sperimentazione, sono stati infatti presentati i risultati nel corso del webinar "Il trasporto marittimo del futuro", una concreta opportunità per le imprese che operano nel settore.

Sempre in tema di innovazione si ricorda che anche nel 2021 la Camera ha contribuito con la CCIAA di Genova e Università di Genova alla riuscita dell'iniziativa Smart Cup Liguria, promossa dalla Regione tramite Filse, un concorso di idee imprenditoriali che punta a stimolare la nascita di imprese innovative.

Infine è da ascrivere al presente ambito di intervento anche l'attività svolta con riferimento alle pratiche per il risarcimento dei **danni alluvionali** relativi agli episodi intervenuti nel territorio ligure nel 2018, nel 2019 e nel 2020 e per la gestione delle **agevolazioni IRAP**.

Con legge regionale è stata infatti a più riprese stabilita l'esenzione Irap per i primi 5 anni per le nuove attività imprenditoriali avviate sul territorio ligure.

Hanno diritto all'esenzione integrale dal pagamento dell'Irap le nuove attività iscritte al Registro imprese e le attività già esistenti, che aprano o abbiano aperto un nuovo insediamento produttivo sul territorio regionale, a patto che resti attivo e non venga trasferito per i 5 anni previsti dalla defiscalizzazione.

3.2.6 Ambito di intervento Supporto al sistema produttivo del territorio e Sviluppo delle filiere

In questa sezione viene trattata l'azione che la Camera ha portato avanti per lo sviluppo delle imprese attraverso il sostegno a interi settori o a intere filiere e, in particolare, a quelli ritenuti di punta nell'ambito del sistema produttivo, come il settore agroalimentare e florovivaistico e il settore dell'economia del mare.

Con riferimento a questa tipologia di azione, particolarmente stretta è la collaborazione della Camera con le aziende speciali, l'azienda Riviera di Liguria e il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA), che opera per il sostegno del settore agricolo, principalmente attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie.

In merito al sostegno del sistema produttivo, si ricorda che l'Ente camerale ha un importante ruolo nelle Strategie di Sviluppo Locale, sviluppate dai GAL e dai GAC, strumenti anche questi gestiti in stretta collaborazione con le aziende speciali, secondo lo schema seguente

Gal Riviera dei Fiori	capofila CCIAA Riviera di Liguria, attraverso Azienda Speciale Riviera di Liguria
F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo di Azione Costiera Savonese"	capofila CCIAA Riviera di Liguria, attraverso Azienda Speciale Riviera di Liguria
F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo Azione Costiera Il Mare delle Alpi"	capofila CCIAA Riviera di Liguria, attraverso Azienda Speciale Riviera di Liguria
GAL Valli Savonesi	capofila CCIAA Riviera di Liguria, attraverso Azienda Speciale Cersaa
GAL Provincia della Spezia	CCIAA Riviera di Liguria è partner, attraverso Azienda Speciale Riviera di Liguria

Gal Riviera dei Fiori.

La Camera ha il ruolo di capofila del Gal Riviera dei Fiori che attualmente gestisce la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) denominata "Terra della taggiasca: le vie dei Sapori, dei Colori e della Cucina Bianca", finanziata a valere sul Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Fondo FESR. Le attività sono curate dall'Azienda Speciale Riviera di Liguria.

Nel corso del 2021 il Gal "Riviera dei fiori" ha aperto diversi bandi per la presentazione delle domande di aiuto da parte dei potenziali beneficiari sulle diverse misure.

Si tratta di bandi relativi principalmente al recupero dei pascoli per lo sviluppo dell'allevamento e dei servizi turistici, alla valorizzazione del bosco e utilizzo delle biomasse, alla promozione dei territori olivicoli, al turismo sostenibile nell'entroterra.

Nel mese di novembre 2020 in relazione alla pandemia e agli eventi alluvionali del mese di ottobre, il Gal aveva modificato la SSL attivando tre nuovi progetti da sviluppare.

In data 18 marzo 2021 sono state approvate dalla Regione Liguria le modifiche alla SSL "Terra della Taggiasca: le Vie dei Sapori, dei Colori e della Cucina Bianca del GAL Riviera dei Fiori", nella loro versione definitiva, unitamente ai criteri di selezione, così come approvate dall'Assemblea dei Soci in data 19/11/2020.

GAL Valli Savonesi.

L'Ente camerale ricopre il ruolo di capofila attraverso il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA). La SSL "Piu' valore all'entroterra" si compone di tre priorità, tra loro profondamente connesse:

- sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali;
- turismo sostenibile;
- contrasto al dissesto idrogeologico e all'abbandono del territorio.

All'interno di queste, vengono realizzati progetti e erogati contributi alle imprese del territorio.

Il 2021 ha visto la pubblicazione di numerosi bandi dedicati a imprese e comuni, tra i quali: Nell'ultimo Consiglio direttivo dell'anno il GAL Valli Savonesi ha approvato le prime graduatorie istruite dall'Ispezzato Agrario in merito ai bandi attivati. Sono quindi iniziate le procedure per gli atti di ammissione a sostegno di imprese ed enti per un totale di 724.800 euro.

GAL Provincia della Spezia.

L'ente camerale è partner del Gal Provincia della Spezia (ente capofila: Amministrazione Provinciale della Spezia), la cui SSL "Montagne, Coste, e Valli Spezzine" ha lo scopo di perseguire obiettivi nei seguenti 3 ambiti:

- sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentare)
- contrasto al dissesto idrogeologico e all'abbandono del territorio
- sviluppo sostenibile del turismo (turismo rurale, turismo legato ad attività outdoor).

Il territorio del Gal è caratterizzato dalla presenza di n. 3 sub-ambiti con specifiche caratteristiche distinte: Riviera, Val di Magra e Val di Vara.

L'obiettivo del partenariato è quello di favorire lo sviluppo dell'area rurale di riferimento gestendo i contributi finanziari erogati dall'Unione Europea a valere sul Programma di Sviluppo Rurale – Fondo FEASR, e, in particolare, la Misura 19.

Nel corso del 2021 l'Azienda speciale, per conto della Camera, ha promosso i bandi del Gal Provincia della Spezia, legati alla zootecnia, al recupero degli oliveti, allo sviluppo delle attività extra agricole, etc.

F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo di Azione Costiera Savonese".

Il "Gruppo di Azione Costiera Savonese" cura l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale finanziata con fondi FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca) del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020", a sostegno dell'economia del mare e della filiera della pesca.

L'ente camerale svolge il ruolo di capofila attraverso l'Azienda Speciale Riviere di Liguria.

Gli obiettivi possono essere sintetizzati come di seguito:

- migliorare e strutturare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici,
- rafforzare il ruolo delle comunità dei pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime,
- sostenere la diversificazione all'interno e all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento e la creazione di posti di lavoro.

Principali eventi 2021: Inaugurazione InfoPoint Marina di Andora (14 giugno 2021), Slow Fish 2021 (25 Giugno 2021), Presentazione Progetto "Punti di conferimento dei rifiuti da pesca" (19 Luglio 2021), partecipazione a Azzurro Pesce d'Autore 2021 (31 Agosto 2021)

F.L.A.G. (Fisheries Local Action Group) "Gruppo Azione Costiera Il Mare delle Alpi"

Il "GAC Il Mare delle Alpi" è il partenariato pubblico privato che gestisce la Strategia di Sviluppo Locale, finanziata con fondi FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca), a sostegno dell'economia del mare e della filiera della pesca con riferimento ai comuni costieri della provincia di Imperia.

Gli obiettivi possono essere sintetizzati come di seguito:

- promuovere la prosperità delle zone di pesca, attraverso diverse azioni, quali la costruzione nel porto di Oneglia di un'area attrezzata per il mercato ittico,
- preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca, sostenendo la diversificazione, con azioni come la creazione di punti ristoro gestiti dai pescatori o la promozione delle attività di pesca turismo

Tra le azioni previste anche la creazione di una app per la commercializzazione del pescato e la costituzione di piani di gestione per la pesca del gambero, della sardina e della ricciola.

Nel 2021 sono state realizzate in particolare le attività legate alla valorizzazione del punto di prima vendita e ai piani di gestione in collaborazione con l'Università di Genova. Sono inoltre stati realizzati percorsi formativi dedicati agli operatori ittici e lanciato anche una campagna di sensibilizzazione orientata alla sostenibilità delle risorse, per promuovere l'eccellenza del pescato ligure, la sua salubrità e genuinità

Principali eventi 2021: Presentazione del progetto #IoPescoSicuro, campagna di promozione a sostegno del pianeta pesca duramente colpito dall'emergenza Coronavirus (13 marzo 2021), Slow Fish 2021 (25 Giugno 2021), partecipazione a Azzurro Pesce d'Autore 2021 (31 Agosto 2021)

A sostegno dei settori produttivi, la Camera nel 2021 ha curato anche l'iniziativa Acquacoltura, ha collaborato con la Regione Liguria per la promozione delle filiere produttive (Legge Regionale 8/2000) e curato campagne promozionali sui media per la valorizzazione delle produzioni tipiche.

A questo ambito di intervento infine hanno fatto capo anche le iniziative relative alla promozione dell'ammmodernamento e dello sviluppo infrastrutturale.

Nella pianificazione per il biennio 2020-2021, in termini di obiettivi strategici, era stato fissato l'obiettivo strategico relativo alla realizzazione di azioni per far valere gli interessi delle imprese in relazione allo **sviluppo infrastrutturale e al sistema intermodale**.

I fronti che la Camera ha presidiato negli ultimi anni sono i seguenti:

- Collegamento Autostradale Carcare Predosa
- Realizzazione Traforo Armo Cantarana
- Variante Pieve Di Teco – Ormea
- Raddoppio Linea Pontremolese
- Problematica del sistema autostradale ligure.

Nel corso del 2021 è stato avviato il Progetto FP 2019-2020 "Infrastrutture", che si è poi sviluppato e si svilupperà soprattutto nel 2022, nell'ambito del quale la Camera collabora con quella di Genova per organizzare almeno 5 tavoli di confronto con le associazioni, le principali realtà imprenditoriali locali, gli enti locali, gli altri soggetti di riferimento per le infrastrutture locali di interesse. Da questi incontri dovranno poi emergere i progetti territoriali strategici, meritori di un approfondimento in termini di misure e/o fonti di finanziamento - con particolare riferimento alle risorse del PNRR - per favorire ed accelerare la realizzazione delle opere prioritarie.

Dal punto di vista della progettualità UE, con riferimento a questo ambito di intervento, occorre citare

il progetto In.Agro (Italia-Francia Marittimo 2014-2020), attivato nella primavera 2020, che mira a creare un sistema di servizi innovativi per le aziende che operano nel settore della produzione, commercializzazione ed utilizzo delle produzioni agroalimentari di qualità (data di avvio del progetto 1/03/2020, fine del progetto prevista al 28/02/2022).

Nello specifico la Camera Riviere di Liguria, capofila del progetto, sviluppa le tematiche relative al marketing operativo, oltre a quelle relative all'internazionalizzazione.

Anche con riferimento a questo progetto è stata attivata la collaborazione con l'azienda speciale Riviere di Liguria.

il progetto Cap.Terres - Capitalisation pour la Valorisation des Producteurs et des TERitoires duRabIE par des Systemes intelligents (durata del progetto 23 mesi dal 1° luglio 2021 al 30.09.2023). Il progetto è stato avviato nel 2021. Nel corso del 2022 si effettueranno laboratori comuni o workshops a tema per lo sviluppo delle competenze delle imprese, anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica creata attraverso un altro progetto ed adattata alle esigenze del presente. L'obiettivo principale è quello di promuovere il know-how regionale, l'eccellenza produttiva ed i territori.

Fanno capo agli interventi economici per l'ambito di intervento in oggetto le quote relative ad associazioni che operano per le stesse finalità quali O.N.A.O.O. - Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva, Associazione Nazionale Città dell'olio, Enoteca Regionale della Liguria.

3.2.7 Ambito di intervento Informazione economica

L'attività relativa ai servizi di "informazione economica" è vista dalla riforma come strumento a supporto della competitività delle MPMI.

Anche nel 2021 sono state garantite le attività previste dal Piano statistico Nazionale e sono stati periodicamente elaborati i dati sull'economia del territorio, sia ad uso interno che su richiesta di altri soggetti.

A fine anno la Camera di Commercio ha presentato il Rapporto Statistico Annuale, il documento sulla situazione socio-economica delle province di Imperia, La Spezia e Savona, redatto dall'Ufficio Studi e Statistica.

In altre sezioni della Relazione ci si è già soffermati su alcuni temi connessi a quello in oggetto come lo sfruttamento dei dati del Registro Imprese come patrimonio informativo sull'economia del territorio e sulle attività di rilevazione e analisi legate al Sistema Informativo Excelsior, relativo alle previsioni occupazionali delle imprese.

Qui si deve aggiungere che l'Ente anche nel 2021 ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa "Liguria 2030", l'iniziativa avviata nel 2016 da The European House – Ambrosetti e che consiste nell'organizzazione di eventi per la discussione tra gli stakeholder pubblici e privati per rilanciare, attraverso progettualità concrete e una strategia di medio-lungo periodo condivisa, il modello di sviluppo del territorio ligure.

Nella quinta edizione del Forum, tenutasi a Genova in data 6/7/2020, sono state illustrate le iniziative poste in essere, i risultati raggiunti e le nuove sfide per la regione.

3.2.8 Ambito di intervento Internazionalizzazione delle imprese

Sul tema si ricorda che il decreto di riforma attribuisce alle Camere di Commercio compiti di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché di collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative.

Nello specifico, la Camera aderisce alla rete degli sportelli **World Pass**, la rete degli sportelli fisica e virtuale per il commercio estero attiva presso tutte le Camere di commercio che rappresenta, sulla base degli accordi tra Ministeri dello Sviluppo Economico e degli Esteri, ICE, Sace, Simest, Camere miste e Camere di commercio italiane all'estero, la "porta di ingresso unitaria" verso i mercati internazionali, ovvero una sorta di "punto unico di contatto" per le imprese che necessitano di assistenza specialistica e di un primo orientamento per esportare.

La Camera, peraltro, offre i suddetti servizi anche tramite gli sportelli della **rete EEN**, più volte sopra citata, che ha tra i suoi obiettivi anche la promozione di processi di internazionalizzazione attraverso l'individuazione di partner commerciali.

Lo sportello della rete EEN è gestito dall'Azienda Speciale, cui la Camera affida ai fini dell'internazionalizzazione, l'organizzazione della **partecipazione a fiere e rassegne di portata internazionale**.

Un altro strumento utilizzato è **l'agevolazione alle imprese che partecipano a mostre e fiere** di taglio internazionale. Nel 2021, sono state 57 le imprese beneficiarie. A livello di progettualità, si devono citare il Progetto "Programma SEI - Sostegno all'export delle PMI" e il Progetto "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali"

Il **Progetto "Programma SEI - Sostegno all'export delle PMI"** (Fondo di Perequazione 2019/2020), che finirà a settembre 2022, vede la collaborazione con Promos Italia Scrl.

Il progetto si propone

- di realizzare attività di promozione diretta all'estero (b2b, eventi di business, fiere, ecc.) per le PMI già coinvolte in precedenza attraverso la realizzazione di "piani di export kick-off" personalizzati,
- ampliare la lista delle imprese potenziali e occasionali esportatrici e proporre loro servizi mirati di informazione, formazione e preparazione all'export a partire dall'assessment della "readiness" all'estero (export check-up).

Anche il **Progetto "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali"**, finanziato con l'incremento del diritto annuale, ha visto la collaborazione con Promos Italia alla quale è stato affidato l'incarico di realizzare incontri di affari a distanza nell'ambito dei Progetti "EUMATCH" e "Ready2Expo Dubai".

A livello di collaborazioni, nel 2021 è poi proseguita la stretta collaborazione della Camera con

Liguria International S.c.p.a., che rappresenta il soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale (legge regionale 28 del 2007),

le **Camere di Commercio Italiane all'Estero**, associazioni di imprenditori e di professionisti, italiani e locali, riconosciute dal Governo italiano in base alla legge del 1.7.1970, n. 518 e parte integrante degli Sportelli Italia all'estero (L.56 del 31/03/2005), nate e sviluppatesi tradizionalmente nei luoghi di maggiore presenza italiana nel mondo, **Ascame** - Associazione Camere Di Commercio del Mediterraneo e **ICC** - International Chamber Of Commerce e **Assocamerestero**.

Documenti e certificati per l'estero. La competenza in merito a documenti e certificati per l'estero, alla luce della riforma, rientra nell'Area di Intervento "Internazionalizzazione".

Nel corso del 2021, anche in relazione all'emergenza sanitaria, sono proseguite le azioni volte a diffondere l'utilizzo della "stampa in azienda" dei documenti per l'estero.

Nell'ottica dell'e-government e della semplificazione, già dal 2020 si era proceduto anche ad estendere la procedura telematica "stampa in azienda" alle richieste di visti e autorizzazioni per l'estero e ad attivare l'informatizzazione della procedura Carnet ATA.

Dal 2020 alle funzioni in oggetto si è aggiunta l'attestazione della causa di forza maggiore rilasciata in lingua inglese dalle Camere di commercio in caso di ritardi nelle consegne internazionali, per tutelare le imprese alle quali l'emergenza sanitaria non consentiva di rispettare i contratti di fornitura ai clienti esteri.

Si ricorda che da fine 2018 la Camera Riviere di Liguria ha ottenuto - l'accreditamento al network sulla certificazione di origine dell'ICC/WCF e quindi si fregia del <<Marchio di qualità internazionale del Certificato d'origine>>. L'accreditamento identifica le Camere che hanno saputo apportare gli efficientamenti organizzativi richiesti e consente di essere parte di un network globale di Camere che condividono procedure di emissione dei certificati omogenee, trasparenti e regolate per favorire la competitività delle imprese.

3.3 AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Rientrano nel "perimetro di azione" di questa Area di Intervento:

- la gestione delle risorse umane;
- la gestione del bilancio e delle risorse;
- la gestione delle partecipate
- gli acquisti di beni e servizi, la contrattualistica e la gestione del patrimonio;
- la gestione del diritto annuale;
- la pianificazione e il controllo di gestione.
- gli affari generali, il protocollo dell'Ente e l'archivio;
- la gestione adempimenti Trasparenza Amministrativa e normativa "anticorruzione";
- la gestione dei sistemi informativi;
- la comunicazione.

Si focalizzano di seguito alcuni degli elementi che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente nel 2021 con riferimento alle tematiche in oggetto, soprattutto tenuto conto delle linee strategiche dell'Ente.

In primis, un passaggio in merito alle azioni implementate ai fini della linea strategica "Miglioramento degli **standard di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa**", che per sua natura coinvolge a livello trasversale non solo i diversi uffici che presidiano le "variabili gestionali", ma in senso più lato tutta la struttura camerale.

Il costante controllo dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è imprescindibile per il raggiungimento di risultati per le imprese e il territorio. Tale controllo oggi risulta ancor più delicato se si tiene in considerazione la riduzione degli ultimi anni negli introiti del diritto annuale, oltre alla necessità di implementare continue azioni di contenimento della spesa pubblica.

La Camera è quindi impegnata in un attento controllo della propria gestione con azioni e interventi che mirano all'equilibrio economico-finanziario per poter garantire, nel tempo, adeguate risorse per lo sviluppo del territorio.

Si ricorda qui che, come anche già riportato in diversi altri documenti, già nel 2017 – primo esercizio intero post accorpamento - si è potuta registrare una decisiva contrazione dei costi di funzionamento.

Alle azioni di cui sopra si affiancano azioni per incrementare i proventi come la candidatura a progetti comunitari e a progetti finanziati con l'aumento diritto annuo o con il Fondo perequativo.

Ai fini della linea strategica in oggetto si ricollegano infine le azioni per il migliorare il tasso di riscossione del diritto annuale.

Gestione delle partecipate.

Nel primo triennio del mandato la semplificazione del sistema delle partecipazioni ha rappresentato un obiettivo strategico, in relazione anche agli indirizzi governativi degli ultimi anni. In particolare, si ricordano sul tema le disposizioni di cui all'articolo 18 della legge n. 124/2015 (Legge Madia).

Nel 2017 la Giunta camerale ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, innestandosi su precedenti piani di razionalizzazione adottati ai sensi di normative previgenti dalle accorpate Camere di Imperia, La Spezia e Savona.

A fine 2021 l'Ente ha approvato il Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie evidenziando i risultati conseguiti e provvedendo alla verifica e all'aggiornamento delle decisioni in materia.

Per quanto riguarda le procedure connesse alla **gestione delle risorse umane**, è opportuno sottolineare i seguenti aspetti.

Nel corso del 2021 la Camera ha dato corso alla procedura selettiva che era stata avviata a fine 2019 – e poi sospesa in relazione all'emergenza epidemiologica - per l'assunzione di personale di categoria C, profilo "assistente amministrativo contabile" (n. 8 posti di cui quattro riservati al personale interno). La procedura si è conclusa con l'approvazione nel mese di dicembre 2021 della graduatoria definitiva del concorso.

L'altra importante procedura che ha visto la conclusione nel corso dell'anno è stata quella relativa alla selezione del Segretario Generale.

In data 31 luglio 2020 era venuto a cessare il rapporto di lavoro con il dottor Stefano Senese in virtù della risoluzione obbligatoria ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 114/2014 e nel mese di dicembre era stata avviata la procedura selettiva che si è conclusa nel mese di maggio 2021. Dal 1° giugno ha dunque preso servizio il nuovo Segretario Generale, il dott. Marco Casarino.

Anche nel 2021 grande impegno è stato dedicato alle operazioni straordinarie per garantire il contenimento del contagio e la protezione del personale, alla luce dell'emergenza sanitaria, nel quadro delle disposizioni normative via via emanate.

Le attività principali possono essere sintetizzate come di seguito:

- regolamentazione interna del lavoro agile straordinario e delle casistiche relative alle attività "non smartabili" (esoneri dal servizio) e per la protezione dei lavoratori cd fragili,
- ridefinizione dell'articolazione dell'orario di servizio,
- aggiornamento del "protocollo sicurezza aziendale anticontagio", in conformità con le disposizioni normative.

Con riferimento alle procedure per gli **acquisti di beni e servizi, la contrattualistica e gestione del patrimonio**, si ricorda che tra le linee strategiche dell'Ente vi era la Linea strategica "Gestione ottimale delle sedi camerali". Si tratta di un tema fondamentale, anche collegato a un recupero di redditività, con riferimento ad alcuni immobili particolarmente rilevanti.

A partire dal momento dell'accorpamento, l'Ente camerale ha avviato un percorso di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, che come noto è consistente e comprende diversi immobili³ che oltre a necessitare di importanti interventi hanno anche una rilevanza storico-artistica, con ciò che ne consegue in termini di autorizzazioni a procedere da parte degli enti preposti per quasi tutte le tipologie di intervento.

Nel corso del 2020, in relazione alla soprarichiamata linea strategica, si era pervenuti a una decisione organica sul patrimonio immobiliare (delibera n. 50 del 4/6/2020), che prevedeva l'alienazione dei seguenti immobili

- sede storica dell'accorpata Camera di commercio di Imperia, viale Matteotti n. 48, Imperia
- fondo sito nel Comune di Sanremo, Corso Matuzia n. 70
- incubatore d'impresе sito in La Spezia, via Privata Oto n.ri 3/5
- incubatore d'impresе sito in La Spezia, via Privata Oto n. 10

Le operazioni di cessione richiedono attività preliminari significative: nel corso dell'anno sono quindi state curate le stesse, che vanno dagli adempimenti amministrativi volti al perfezionamento delle procedure pubbliche per la vendita, quali perizie di stima e attestati di prestazione energetica, ad altre di carattere più operativo, come lo svuotamento e il trasferimento dei beni presenti all'interno.

Relativamente all'alienazione della sede storica di Viale Matteotti, si fa presente che il Comune di Imperia ha manifestato l'interesse a procedere all'acquisizione del bene applicando quanto previsto dall'art. 57, comma 2, lettera f) del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157. A tal fine, nel mese di settembre l'Ente locale ha richiesto all'Agenzia delle Entrate la redazione di una perizia di stima del valore commerciale dell'immobile ex sede della Camera di Commercio prevedendo il mantenimento di destinazione dell'immobile ad uso uffici pubblici.

Per quanto riguarda l'immobile sito in Corso Matuzia n. 70 a Sanremo, nel corso del 2021, tenuto conto dell'andamento del mercato immobiliare, la Giunta, con provvedimento n. 74 del 30 giugno, ha deciso di procedere alla locazione, rettificando quindi quanto previsto con la sopracitata deliberazione n. 50/2020. Sono ad oggi in corso le procedure relative alla predisposizione del bando pubblico per la stipula del contratto di locazione.

Con deliberazione n. 97 del 6 ottobre 2021 è stata confermata la decisione di alienare l'immobile di Via Privata OTO nn. 3/5 alla Spezia e a fine anno è stata approvato il Bando per la vendita del bene. La procedura per la selezione dell'acquirente si è conclusa nel mese di febbraio 2022.

³ Per la visione di insieme in merito al patrimonio immobiliare si rinvia al prospetto di sintesi di pagina 15

In merito alla porzione di immobile di Via Privata OTO n. 10 alla Spezia, nel corso del 2021 sono state completate le procedure amministrative propedeutiche alla stipula del contratto di compravendita.

Il parco immobili richiede poi un impegno significativo per quanto riguarda le manutenzioni, ordinarie e straordinarie: anche gli immobili più recenti, come quello che ospita gli uffici della sede di Imperia, richiedono infatti un presidio costante in termini di intervento preventivo e correttivo.

Si evidenziano di seguito le operazioni più importanti svolte in corso d'anno.

- interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Regione Rollo ad Albenga relativi alle modifiche impiantistiche ed architettoniche necessarie per adeguare i locali alle sopravvenute esigenze di LabCam Srl,

- interventi per il ripristino delle facciate e della copertura di Palazzo Languasco a Imperia. Tenuto conto che trattasi di immobile sottoposto a tutela da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, le procedure da seguire per la realizzazione dei lavori sono più complesse e richiedono tempi maggiori. Le procedure sono state avviate nel 2018. Nel 2021 si è proceduto all'affidamento "in house" a Tecnosevicecamere ScpA dei servizi di Stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori e sono stati affidati i servizi di ispezione visiva e analisi dei materiali. Sulla base delle risultanze delle analisi, si è deciso di procedere ad un intervento di bonifica dello stabile per la rimozione e gestione dei materiali contenenti amianto. Contemporaneamente sono stati affidati i servizi per la realizzazione delle indagini diagnostiche in merito alle tempistiche di realizzazione dei lavori, si prevede che gli stessi possano essere affidati nel secondo semestre dell'anno 2022, avere inizio entro l'anno ed essere conclusi nell'anno 2023.

Si deve sottolineare che oltre agli interventi manutentivi, la gestione del patrimonio richiede un presidio continuo per le questioni più varie, che vanno dalle implicazioni connesse al recupero dei crediti per gli eventuali affitti non riscossi a problematiche condominiali – sia la sede di Imperia che quella della Spezia sono proprietà che sono inserite in condomini – a problematiche di gestione della vigilanza e della sicurezza sia con riferimento agli uffici che alle parti comuni.

Come detto in relazione all'Ufficio Personale, anche per gli uffici facenti capo al Provveditorato, un grande carico di lavoro è stato assorbito nel 2020 dalle operazioni straordinarie per garantire il contenimento del contagio e la protezione del personale e degli ospiti a vario titolo della sede, dalla fornitura dei presidi igienico sanitari (mascherine, guanti, gel disinfettanti, etc...) e delle attrezzature quali termo scanner e pannelli in plexiglass, ai servizi di sanificazione degli ambienti, alla definizione degli accessi e del posizionamento delle postazioni di lavoro, alla predisposizione di informative e cartellonistica e servizi di controllo, oltre che alla collaborazione per la stesura del "protocollo sicurezza aziendale anticontagio" e degli ulteriori "protocolli sicurezza" specifici (gestione esami, utilizzo sale, utilizzo autovetture, etc...).

In relazione all'attività 2021 del Servizio Provveditorato, occorre dare evidenza anche delle ulteriori modifiche intervenute in corso d'anno in relazione al Codice degli appalti. Il decreto semplificazioni 2021 ha infatti apportato nuove modifiche al Codice, che vanno dalle deroghe per le opere finanziate dal PNRR a modifiche strutturali al Codice degli appalti (dlgs n. 50/2016), che riguardano i principi di trasparenza e l'istituzione della "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" gestita dall'ANAC in sostituzione della "Banca dati nazionale degli operatori economici".

Pianificazione e controllo. Nel corso del 2021 è stata completata **l'informatizzazione della gestione del ciclo della performance** attraverso l'implementazione del sistema web based denominato "Integra", predisposto da Unioncamere come ulteriore "prodotto" nell'ambito del sistema informativo che la stessa ha messo in piedi per gestire le diverse rilevazioni connesse al controllo di gestione.

Tale piattaforma conteneva già il sistema per la rilevazione dei costi e dei ricavi dei processi, il sistema di indicatori per il monitoraggio di efficienza, efficacia e qualità, la rilevazione dei dati sulla struttura organizzativa e sugli output dei servizi. L'ultimo tassello è stato quindi quello relativo alla gestione del ciclo della performance, grazie al quale è possibile gestire obiettivi e target in maniera strutturata, con possibilità anche di creare uno "storico" di dati utili ai fini delle successive programmazioni.

Nel corso del 2021 è stata sperimentata in particolare la parte relativa alla rendicontazione della performance organizzativa e alle schede di performance individuale.

Affari generali, protocollo e archivio.

L'attività centrale è stata senz'altro quella relativa al completamento della procedura relativa al **rinnovo del Consiglio**, avviata a fine 2020.

All'esito del complesso iter previsto dal D.M. n. 156/2011 per la determinazione del grado di rappresentatività, a seguito del Decreto del Presidente della Regione Liguria del 25.11.2011 n. 7266, il 14 dicembre 2021 si è insediato il nuovo consiglio che ha proceduto contestualmente

Con riferimento agli adempimenti di cui alla L. 190/2012, è proseguito nel 2021 l'impegno, trasversale a tutto l'Ente, nell'implementazione **delle misure di prevenzione della corruzione**, nel rispetto di quanto fissato con il Piano di prevenzione della corruzione di durata triennale, ora integrato con il Piano Triennale per la Trasparenza (PTPCT), rispetto al quale l'OIV ha precisi compiti di verifica. Anche per il 2021 l'esito del controllo è stato positivo.

La Camera ha già da tempo inserito l'attività di contrasto alla corruzione tra gli obiettivi, con specifici indicatori, nel Piano della Performance, "elevando" l'attuazione della trasparenza e dell'integrità a responsabilità organizzativa, oggetto di valutazione complessiva ed individuale.

Altro adempimento di carattere trasversale, con impatto su tutti i servizi dell'Ente, è l'applicazione del Regolamento UE 676/2016 in materia di **protezione dei dati personali** (General Data Protection Regulation – GDPR): dopo la sua entrata in vigore il 5 maggio 2016, il 25 maggio 2018 lo stesso ha trovato piena attuazione in tutti i paesi dell'Unione Europea.

Nel corso del 2021 è proseguito il percorso per l'adeguamento alla nuova normativa che impone la definizione di accurate procedure interne.

4. PIANO INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - RAPPORTO

La Camera di Commercio Riviere di Liguria predispose, quale allegato al Preventivo annuale, il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27.03.2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistiche", in attuazione del D. Lgs. 91 del 31.05.2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Il documento, come da linee guida definite per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE del 12.09.2013, ha lo scopo di illustrare gli obiettivi della gestione in modo coerente con il sistema di obiettivi e indicatori adottati ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Di seguito è dunque riportato il rapporto rispetto al P.I.R.A. 2021: i principali risultati raggiunti, già illustrati nelle sezioni precedenti, sono riportati in una sorta di carrellata sintetica e con particolare attenzione agli "output".

1) AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Principali risultati raggiunti:

Obiettivi strategici

- Obiettivo strategico: "Qualità Dati RI" - realizzare azioni per la "manutenzione" e il miglioramento della qualità dei dati.
Sono stati realizzati procedimenti di cancellazione con riferimento alle società nelle condizioni di cui all'art. 2490 c.c. e procedimenti di cancellazione con riferimento a società nelle condizioni di cui al DPR 247.
- Obiettivo strategico "E-gov e Semplificazione 2" - attivare nuove azioni per l'e-government e la semplificazione amministrativa. Sono state realizzate 5 azioni (estensione del servizio SARI, attivazione servizio Vidimazione Digitale Formulari Rifiuti, sperimentazione de materializzazione dichiarazioni di conformità degli impianti, formazione sottoscrittori protocollo cultura digitale, incremento pratiche transitate attraverso piattaforma SUAP)

Attività programmate

- Recepimento disposizioni in materia di domicilio digitale (attività non implementata in quanto la normativa non è stata resa operativa)
- Attivazione OCRI - Organismo di composizione della crisi. Come descritto più dettagliatamente nel capitolo 3.1.2 la normativa ha rinviato l'attivazione degli OCRI, sostituendola con l'attivazione della Composizione Negoziata della Crisi, che è stata resa operativa nel mese di novembre.

Indicatori relativi a efficacia/efficienza/qualità dei processi e dei servizi

- Rispetto del termine di evasione delle pratiche di nuova iscrizione delle società. Rispetto dei *tempi di evasione (5 giorni)* delle pratiche Registro Imprese: fissato in $\geq 60\%$, risultato 75,92%
- Protesti: Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione pervenute (target: ≤ 5 gg, risultato: *inferiore ai 2 gg.*)
- Efficienza nella gestione delle procedure di conciliazione/mediazione: tempo medio delle procedure gestite (*tra imprese e tra imprese e consumatori* = 115 gg)

2) AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE E AREA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Principali risultati raggiunti:

Obiettivi strategici

- Obiettivo strategico: "Creazione di impresa – Informare e accompagnare potenziali imprenditori e neo imprenditori" (target fissato in almeno 70, risultato = 60)
- Obiettivo strategico: Concorrere a un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche o pubblico-private destinate alla crescita del turismo, acquisendo un ruolo significativo come ente nella gestione delle stesse (il target era n. nuovi tavoli in cui è presente la CCIAA \geq 1, risultato: 1 – la neonata DMO Riviera dei Fiori).
- Obiettivo strategico: realizzazione azioni per far valere gli interessi delle imprese con riferimento allo sviluppo infrastrutturale e al sistema intermodale (target: almeno 5 interventi pubblici presidiati, *risultato*).
- Obiettivo strategico: incrementare il numero di imprese che partecipano a mostre e fiere per l'internazionalizzazione (*nel 2019, 19 nel 2020, 57 nel 2021*).

Attività programmate

- Progetti comunitari - Progetti Fondo Perequativo - Progetti "maggiorazione diritto annuale": rispetto degli indicatori di progetto (indicatori dei progetti UE rispettati nel 100%)

Indicatori relativi a efficacia/efficienza/qualità dei processi e dei servizi

- Grado di impegno del budget stanziato per gli interventi economici (fissato al 95% nel piano performance, risultato: 70%)
- Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche di concessione contributi *nd*
- Rilascio carte tachigrafiche: rispetto della tempistica (fissato al 100% nel piano performance, risultato: 100%)
- Tempestività del servizio di certificazione per l'estero (entro 3 gg, rispettato nel 100%)

3) AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Principali risultati raggiunti:

Obiettivi strategici

- Obiettivo strategico: migliorare la capacità di generare proventi e il rapporto interventi economici/costi di struttura

	2020	2021
Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo/Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	13,85	
Rapporto interventi economici/costi di struttura (pers+ funz.)	41,8	45,0

Attività programmate

- Completamento piano occupazionale (completato)
- Realizzazione lavori manutenzione e piano cessione immobili (interventi programmati *completati*)

Indicatori relativi a efficacia/efficienza/qualità dei processi e dei servizi

- Tempo medio di pagamento delle fatture passive (era stato fissato come target il miglioramento nella tempestività. Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture 2020: 15,98; ritardo medio 2021: 31,28 – l'obiettivo non è stato raggiunto in relazione alla mancata copertura delle posizioni in organico nei tempi previsti)

5. FINALITA' DELLA SPESA COMPLESSIVA (MISSIONI E PROGRAMMI)

Ai fini dell'illustrazione delle finalità della spesa, nei prospetti di seguito sono state riportate, per ogni Area di Intervento, alcune informazioni in termini di spesa sostenuta.

Per la spesa di personale e gli interventi economici sono state indicate le rispettive voci di costo tratte dal Consuntivo per Funzioni Istituzionali di cui alla sezione successiva, fatto salvo che per quanto riguarda gli interventi della funzione istituzionale D è stato inserito un livello di dettaglio maggiore rispetto a quanto presente nel Consuntivo in oggetto.

I prospetti seguenti rappresentano quindi un "raccordo" tra la ripartizione per Aree e Ambiti di Intervento (utilizzata nei documenti di programmazione) e la ripartizione per funzioni istituzionali definita dall'art. 24 del dpr 254/2005.

Al fine poi della "armonizzazione" con le Missioni e i Programmi del bilancio dello Stato, è stato inserito anche il riferimento alla classificazione COFOG, classificazione utilizzata nel bilancio anche per la rappresentazione delle entrate e delle uscite. Si ricorda che COFOG - Classification of the Functions of Government è la tassonomia delle funzioni di governo che è stata introdotta per consentire una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni nei diversi Paesi europei.

Registro Imprese e Regolazione e Tutela del Mercato	funzione C - ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	Missione 012 "Regolazione dei mercati" (programma 4, divisione 1) Missione 012 "Regolazione dei mercati" (programma 4, divisione 4)
--	--	--

	consuntivo 2021
personale	1.875.302
interventi ec.	15.006

Competitività e sviluppo delle Imprese	funzione D - STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" Missione 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"
---	--	--

	consuntivo 2020
personale	718.118
interventi ec.	3.275.897

dettaglio interventi economici

330004 Digitalizzazione	623.296,39
330005 Internazionalizzazione	264.599,63
330007 Informazione economica	15.250,00
330008 Tutela e legalità	28.001,99
330020 Ambiente e sviluppo sostenibile	3.037,80
330030 Servizi anagrafico certificativi e servizi digitali	34.160,00
330040 Sviluppo d'impresa	790.366,97
330050 Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e prom. turismo	682.565,52
330060 Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	568.338,50
330070 Orientamento e formazione al lavoro e alle professioni	281.286,46

Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'Ente	funzione A - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" (programma 2)
---	---	---

	consuntivo 2020
personale	1.000.733
interventi ec.	0

Funzionamento e sviluppo delle risorse dell'Ente	funzione B - SERVIZI DI SUPPORTO	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" (programma 3)
---	----------------------------------	---

	consuntivo 2020
personale	905.524
interventi ec.	0

6. IL CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

Come anticipato nella Sezione 1, viene di seguito riportato il prospetto con il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle quattro funzioni istituzionali della Camera:

- organi istituzionali e segreteria generale;
- servizi di supporto;
- anagrafe e regolazione del mercato;
- studio, formazione, informazione e promozione economica.

Si ricorda che in questa rendicontazione gli oneri comuni a più funzioni - assegnati al budget direzionale del dirigente dell'area amministrativo-contabile - in sede di consuntivo per funzioni (come anche di preventivo secondo l'allegato A) sono stati ripartiti fra le quattro funzioni istituzionali in base al personale in organico nei diversi servizi relativi alle singole funzioni istituzionali.

Gli oneri non specificatamente imputabili alle singole funzioni e gli accantonamenti derivanti da fondo svalutazione crediti relativo al diritto annuale, per convenzione, sono attribuiti alla funzione B "Servizi di supporto".

Consuntivo - Articolo 24

Anno 2021

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			8.610.978	8.477.568					8.610.978	8.477.568
2 Diritti di Segreteria					2.328.000	2.441.716	0	67.250	2.328.000	2.508.966
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	20.000	44.636	60.000	80.013	0	52.242	1.865.000	1.433.675	1.945.000	1.610.566
4 Proventi da gestione di beni e servizi	200.000	138.246	4.990	1.590	63.000	78.223	111.000	18.603	378.990	236.662
5 Variazione delle rimanenze			-7.900	-5.317			-3.600	196	-11.500	-5.121
Totale Proventi Correnti A	220.000	182.881	8.668.068	8.553.855	2.391.000	2.572.180	1.972.400	1.519.724	13.251.468	12.828.641
B) Oneri Correnti										
6 Personale	1.108.582	-1.000.733	1.223.088	-905.524	2.233.461	-1.875.302	-857.550	-718.118	-5.422.681	-4.499.676
7 Funzionamento	1.017.564	-809.038	1.466.438	-830.332	1.190.443	-871.677	-439.152	-297.837	-4.113.597	-2.808.884
8 Interventi Economici					-22.004	-15.006	4.680.474	-3.275.897	-4.702.478	-3.290.903
9 Ammortamenti e accantonamenti	-320.547	-277.346	3.049.355	-3.236.010	-187.103	-211.423	-61.495	-69.489	-3.618.500	-3.794.268
Totale Oneri Correnti B	2.446.693	-2.087.116	5.738.881	-4.971.866	3.633.011	-2.973.408	6.038.672	-4.361.341	17.857.256	14.393.731
Risultato della gestione corrente A-B	2.226.693	-1.904.235	2.929.187	3.581.988	1.242.011	-401.227	4.066.272	-2.841.617	-4.605.788	-1.565.091
C) GESTIONE FINANZIARIA										

10 Proventi Finanziari	1.000.000	61.931	15.000	14.541	2.000	1.768			1.017.000	78.240
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)	1.000.000	61.931	15.000	14.541	2.000	1.768			1.017.000	78.240
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	0	61.091	0	542.879			0	455.556	0	1.059.526
13 Oneri Straordinari			0	-37.694					0	-37.694
Risultato della gestione straordinaria (D)	0	61.091	0	505.185			0	455.556	0	1.021.832
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	414.164							0	414.164
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0	-113.235							0	-113.235
Differenze rettifiche attività finanziarie	0	300.929							0	300.929
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.226.693	-1.480.284	2.944.187	4.101.714	1.240.011	-399.459	4.066.272	-2.386.061	-3.588.788	-164.090
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	3.000								3.000	
F Immobilizzazioni Materiali	1.026.000	156.439	1.000.000	105.652	0				2.026.000	262.091
G Immobilizzazioni Finanziarie	35.000	35.000							35.000	35.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.064.000	191.439	1.000.000	105.652	0	0		0	2.064.000	297.091

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA 2021

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato reso disponibile al Collegio dei revisori per acquisire il relativo parere di competenza, tramite invio via mail, deliberato dalla Giunta camerale nella sua riunione del 14 aprile u.s..

Detto documento contabile è composto da:

- a) Allegato C - Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005;
- b) Allegato D - Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, redatto ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005;
- c) Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- d) Conto Economico Riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013;
- e) Conto Consuntivo in termini di cassa previsto dall'art. 9, commi 1 e 2 del decreto MEF 27/03/2013;
- f) Rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto MEF 27/03/2013;
- g) Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008 n. 112 convertito dalla legge 06.08.2008 n. 133 previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto MEF del 27/03/2013;
- h) Attestazione sulla tempestività dei pagamenti ex art. 41, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014 e prospetto dei pagamenti effettuati oltre i termini, inseriti nella nota integrativa;
- i) Relazione sulla gestione e sui risultati.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un disavanzo economico di esercizio pari ad euro 164.090,40.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2021:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2020	Anno 2021
Immobilizzazioni	42.949.915	42.323.012
Attivo circolante	33.718.008	26.980.644
Ratei e risconti attivi	2.793	3.350
Totale attivo	76.670.716	69.307.006
Patrimonio netto	-45.428.586	-45.295.088
Fondi rischi e oneri	-5.777.955	-5.834.067
Trattamento di fine rapporto	-6.718.347	-6.728.022

Debiti	-16.339.647	-9.530.616
Ratei e risconti passivi	-2.406.181	-1.919.214
Totale passivo	-76.670.716	-69.307.006
Conti d'ordine	-13.802.746	-13.636.700

CONTO ECONOMICO	Anno 2020	Anno 2021
Valore della produzione (proventi correnti)	11.821.299	12.828.641
Costo della Produzione (oneri correnti)	-14.713.504	-14.393.731
Differenza tra valore o costi della produzione	-2.892.205	-1.565.091
Proventi ed oneri finanziari	2.365.242	78.240
Rettifiche di valore di attività finanziarie	106.184	300.929
Proventi e oneri straordinari	476.731	1.021.832
Risultato prima delle imposte		
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	55.952	-164.090

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2021 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2021 (a)	Conto economico anno 2021 (b)	Variazione +/- c=b - a
Valore della produzione	13.251.468	12.828.641	- 422.827
Costo della Produzione	-17.857.256	-14.393.731	3.463.525
Differenza tra valore o costi della produzione	-4.605.788	-1.565.091	3.040.697
Proventi ed oneri finanziari	1.017.000	78.240	-938.760
Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	300.929	300.929
Proventi e oneri straordinari	--	1.021.832	1.021.832
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-3.588.788	-164.090	3.424.698

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva:

- 1) il rinvio al 2022 di attività a valere sui progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale e su progetti comunitari ha comportato i minori valori riscontrati sia nei contributi, trasferimenti ed altre entrate che negli interventi economici;

- 2) rispetto alla revisione di budget si sono riscontrati risparmi di spesa sia negli oneri del personale che nelle spese di funzionamento determinando un miglioramento del risultato della gestione corrente;
- 3) il miglior risultato connesso ai componenti straordinari deriva essenzialmente dalle sopravvenienze attive connesse alla gestione del diritto annuale di anni remoti e dalle sopravvenienze derivanti dall'eliminazione di accantonamenti effettuati dalle Camere accorpate non tramutatisi in oneri;
- 4) il risultato positivo delle rettifiche di valore di attività finanziarie deriva dalla somma algebrica tra gli importi assegnati alla Camera in fase di liquidazione del Bacino di Carenaggio della Spezia e la svalutazione di alcune partecipate camerale;
- 5) preso atto che il consuntivo presenta un disavanzo contenuto di circa 164.090 euro, il Collegio rileva che tale risultato – come esplicitato nella Relazione sulla gestione – è conseguenza di maggiori introiti dovuti al diritto annuale di anni pregressi e ad altre componenti straordinarie e che in presenza di introiti minori, aventi caratteristiche della variabilità le medesime, avrebbe comportato un disavanzo maggiore. Pertanto questo Collegio raccomanda, nella gestione degli esercizi futuri, la massima attenzione nel programmare e realizzare interventi in misura compatibile con l'equilibrio di bilancio. Il Collegio invita altresì l'Amministrazione ad esperire tutte le azioni possibili per aumentare la riscossione del diritto annuale dovuto dalle imprese.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato del D.P.R. n. 254/2005 e, laddove compatibili, con i principi di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Il bilancio, inoltre è stato redatto in conformità alla nota n. 105995 del 1/7/2015 del MISE ad oggetto "Accorpamento tra camere di commercio - art. 1 comma 5, della legge 29/12/1993 n. 580 - indicazioni operative".

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2021.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Dall'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31.12.20	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.21
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	3.806.524,67	71.649,25	99.719,42	3.778.454,50
Partecipazioni in altre imprese	22.144.345,87		29.788,28	22.116.608,17

Le partecipazioni risultano valutate ai sensi dell'art. 26 comma 7 del Regolamento contabile. La riserva partecipazioni per plusvalenze connesse ad incrementi del patrimonio netto delle imprese controllate e collegate risulta costituita regolarmente. Le principali movimentazioni sono relative alla rivalutazione delle partecipazioni in SPES s.c.p.a. e Labcam s.r.l. oltre che alla svalutazione della partecipazione nel Centro fieristico della Spezia s.r.l.. Al riguardo il Collegio rileva che la svalutazione delle partecipazioni è stata imputata alla riserva da partecipazioni laddove esistente.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo dei costi specifici così come disposto dal principio contabile 3.3.4.1

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
a) da diritto annuale	2.314.702,31	2.038.985,51
b) verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	245.318,97	1.053.923,30
c) verso organismi del sistema camerale	87.852,31	79.488,40
d) verso clienti	721.577,01	592.455,07

e) per servizi conto terzi	145.719,93	79.728,96
f) diversi	1.401.381,29	1.782.651,93
g) erario c/IVA	-22.566,99	-10.455,55
h) anticipi a fornitori	2.283,84	2.283,84
TOTALE	4.896.268,67	5.619.061,46

Con riferimento in particolare al credito per diritto annuale, il Collegio rileva che lo stesso è stato sottoposto a svalutazione come da criteri indicati nella Circolare MISE n. 3622 del 5.2.2009 secondo la modalità più prudentiale.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale. Il Collegio rileva che la voce "Disponibilità liquide" iscritta in bilancio per 21.355.243,69 è composta da:

- Conto 122000 – Istituto Cassiere per € 21.327.816,20;
- Conto 122003 – Cassa minute spese per € 8.563,18;
- Conto 1221 – Depositi postali per € 4.253,63
- Conto 122006 – Banca c/incassi da regolarizzare per € 14.610,68.

La situazione del conto dell'Istituto Cassiere al 31.12.2021 è così rappresentata e concorda con le risultanze dell'Istituto cassiere.

Fondo di cassa al 31.12.2020	28.724.763,05
RISCOSSIONI - reversali	24.992.806,99
Totale	53.717.570,04
PAGAMENTI - mandati	32.389.753,84
SALDO CONTABILE al 31/12/2021	21.327.816,20
SALDO TESORIERE al 31/12/2021	21.327.816,20

Il saldo al 31/12/2021 contiene il trasferimento di risorse effettuato da Regione Liguria a fronte dei contributi per i danni alluvionali e del bonus ristori – COVID19, la cui gestione è stata demandata agli Enti camerali liguri.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Patrimonio netto iniziale (ante 1988)	21.560.047,07	21.560.047,07	-
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	18.651.103,21	18.707.055,39	55.952,18
Riserva di rivalutazione	5.161.483,64	5.192.076,00	30.592,36
Avanzo/disavanzo d'esercizio	55.952,18	-164.090,40	-220.042,58

TOTALE 45.428.586,10 45.295.088,06 -133.498,04

Trattamento di fine rapporto – Indennità di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Fondo trattamento di fine rapporto (dipendenti assunti dal 1.1.2001)	€	879.364,80
Indennità di fine rapporto (dipendenti assunti ante 31.12.2000)	€	5.848.656,92
	€	6.728.021,72

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
Fondo spese future	2.065.073,48	2.065.073,48
Fondo iniziative promozionali	70.400,94	8.973,94
Fondo oneri	407.048,86	624.623,66
Fondo rischi	644.035,27	644.035,27
Fondo oneri ex Savona	302.884,05	302.211,39
Fondo iniziative promozionali ex Spezia	380.766,01	422.306,01
Fondi oneri ex Imperia	224.848,08	100.000,00
Fondo spese future ex Spezia	261.619,73	245.564,88
Fondo garanzia futura reg. a favore delle imprese alluvionate ex Spezia	53.000,00	53.000,00
Fondo oneri ex La Spezia	489.114,05	489.114,05
F.do acc.to su ricorsi dipendenti ex Spezia	30.431,11	30.431,11
F.do per iniziative a favore delle imprese alluvionate finanziate con contrib. ex Spezia	4.878,32	4.878,32
Fondo per svalutazione partecipazione in Europa Park s.r.l.	100.000,00	100.000,00
Altri fondi ex Imperia	---	---
Totale	5.034.099,90	5.090.212,11

Vista l'entità dei fondi oneri, il Collegio raccomanda la puntuale ricognizione degli importi allocati negli stessi in considerazione anche del fatto che alcuni accantonamenti sono risalenti nel tempo.

Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
verso fornitori	967.058,42	853.158,07
verso organismi e società del sistema cam.le	334.520,30	214.342,03
verso organismi nazionali e comunitari	7.659,30	17.168,04
debiti tributari e previdenziali	474.886,78	564.433,65
verso dipendenti	1.404.907,98	1.610.352,81
verso organi istituzionali	114.823,80	47.194,36
debiti diversi	4.157.090,85	5.649.114,14
debiti per servizi c/terzi	8.798.699,49	494852,82
clienti c/anticipi	80.000,00	80.000,00
TOTALE	16.339.646,92	9.530.615,92

CONTO ECONOMICO

I dati del conto economico possono essere così riepilogati:

	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	8.610.978	8.477.568
2 Diritti di Segreteria	2.328.000	2.508.966
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.945.000	1.610.566
4 Proventi da gestione di beni e servizi	378.990	236.662
5 Variazione delle rimanenze	-11.500	-5.121
Totale Proventi Correnti A	13.251.468	12.828.641
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-5.422.681	-4.499.676
7 Funzionamento	-4.113.597	-2.808.884
8 Interventi Economici	-4.702.478	-3.290.903
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.618.500	-3.794.268
Totale Oneri Correnti B	-17.857.256	-14.393.731
Risultato della gestione corrente A-B	-4.605.788	-1.565.091
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	1.017.000	78.240
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	1.017.000	78.240
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	0	1.059.526
13 Oneri Straordinari	0	-37.694
Risultato della gestione straordinaria (D)	0	1.021.832
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	414.164
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0	-113.235
Differenze rettifiche attività finanziarie	0	300.929
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-3.588.788	-164.090

Sono stati allegati al bilancio camerale i bilanci delle Aziende Speciali, che chiudono con i seguenti risultati economici:

Azienda Speciale	Risultato economico
CeRSAA	€ 8.629,94
Riviere di Liguria	€ 3.033,65

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2021 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio e della Giunta camerale ed esaminando le relative deliberazioni. L'attività del Collegio può essere così riassunta:

N.	Descrizione
3	Verifica periodica trimestrale presso la sede di Savona (9 febbraio, 28 luglio, 11 novembre oltre alle verifiche del fondo economale presso le sedi di Imperia e La Spezia)
1	Relazione al bilancio d'esercizio 2020 (9 luglio)
1	Relazione sul bilancio di previsione per l'esercizio 2022 (1° dicembre)
1	Controllo del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigente relativo all'anno 2020 (7 settembre)
1	Rendicontazione progetti finanziati con il fondo perequativo 2017-2018 (26 febbraio)
1	Esame del procedimento di istruttoria, in capo all'Ente camerale, delle pratiche di indennizzo dei danni alluvionali (12 marzo)
1	Parere su "Trasformazione del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza in società consortile a responsabilità limitata in house" (16 aprile)
2	Esame dei report degli atti amministrativi adottati dall'Ente (21 maggio, 14 ottobre)
1	Rendicontazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, a valere per l'anno 2020 (14 giugno)
1	Rendicontazione progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale (14 giugno)
1	Esame del Conto annuale 2020 (7 settembre)
1	Esame attività svolte dalla Camera in materia di studi e ricerche sul territorio (14 ottobre)
1	Esame delle procedure adottate dall'Ente in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid-19, in attuazione dell'art. 1 comma1 del DL 21.9.2021 n. 127 (14 ottobre)
1	Esame attività svolte dalla Camera in materia di start up (14 ottobre)
1	Controllo del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente relativo all'anno 2021 (15 dicembre)
1	Controllo del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente relativo all'anno 2020 (11 novembre 2021)

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89; si prende atto che i pagamenti sono stati eseguiti con una media di 61,28 giorni dalla data della fattura. Al riguardo il Collegio invita l'Amministrazione a porre in essere tutte le misure necessarie dirette a regolarizzare la situazione nei tempi tecnici più brevi possibili;
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata effettuata, attraverso la Piattaforma PCC, in data 27.1.2022, la comunicazione del debito scaduto e non pagato al 31.12.2021 prevista dall'art. 1, comma 867, della Legge n. 145/2018;
- sono stati allegati al bilancio i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2021 da parte del Consiglio camerale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente del Collegio dei Revisori

dott. Felice Marra

Il Membro Effettivo

Paolo Carnazza

Il Membro Effettivo

rag. Giuseppe Sbezzo Malfei

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA
bilancio d'esercizio chiuso al 31 DICEMBRE 2021

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE
(art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.349.860		12.459.365
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	569.905		1.468.812	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	3.331		346.917	
c3) Contributi da altri enti pubblici	566.575		1.121.896	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati	114.846			
e) Proventi fiscali e parafiscali	8.055.426		8.477.568	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.609.683		2.512.984	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		5.813		-5.121
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		465.626		374.397
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	465.626		374.397	
Totale valore della produzione (A)		11.821.299		12.828.641
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-4.352.412		-4.568.497
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.302.692		-3.290.903	
b) Acquisizione di servizi	-999.882		-1.213.450	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-2.600		-17.853	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-47.238		-46.291	
8) Per godimento di beni di terzi		-7.531		-10.324
9) Per il personale		-4.521.683		-4.499.676
a) Salari e stipendi	-3.403.213		-3.300.961	
b) Oneri sociali	-828.621		-777.909	
c) Trattamento di fine rapporto	-281.639		-292.482	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-8.210		-128.325	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.514.120		-3.794.268
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-704.970		-696.180	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.809.150		-3.098.088	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-2.317.759		-1.520.965
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-588.181		-588.181	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.729.578		-932.784	
Totale costi (B)		-14.713.504		-14.393.731

B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-		-2.892.205		-1.565.091
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.348.384		61.931
16) Altri proventi finanziari		16.858		16.309
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.858		16.309	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		2.365.242		78.240
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		350.000		
a) Di partecipazioni	350.000			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		-243.816		300.929
a) Di partecipazioni	-243.816		300.929	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		106.184		300.929
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.103.603		1.059.526
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-626.872		-37.694
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		476.731		1.021.832
Risultato prima delle imposte		55.952		-164.090
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		55.952		-164.090

RENDICONTO FINANZIARIO

	2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	- 164.090,40
Imposte sul reddito	73.282,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 16.308,57
(Dividendi)	- 61.931,46
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 5.534,21
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 174.582,64
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	307.458,46
Accantonamento fondo TFR/IFS	292.481,81
Ammortamenti delle immobilizzazioni	827.952,98
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	113.235,30
Altre rettifiche per elementi non monetari	
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.366.545,91
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 5.120,79
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 722.792,79
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 6.809.031,00
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 556,80
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 486.967,36
Altre variazioni del capitale circolante netto	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 6.657.922,83
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	15.094,76
(Imposte pagate)	
Dividendi incassati	61.931,46
(Utilizzo del fondo TFR/IFS)	- 282.023,77
(Utilizzo dei fondi rischi e oneri)	- 415.025,02
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 7.277.945,40
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 7.277.945,40
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	- 139.635,12
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	- 37.000,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.288,59
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 166.346,53
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	47.345,08
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	47.345,08
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 7.396.946,85
Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno 2021	28.724.763,05
Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno 2021	21.327.816,20

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.849.222,26
1200	Sanzioni diritto annuale	115.137,92
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.619,73
1400	Diritti di segreteria	2.533.433,55
1500	Sanzioni amministrative	87.257,26
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	113.009,52
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	10.647,26
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	64.230,80
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	55.307,26
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	198.412,19
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	169.196,58
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	20.604,58
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	138.794,98
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	14.896,54
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	100.785,93
4199	Sopravvenienze attive	99.356,05
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	245.807,05
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	15.094,76
4205	Proventi mobiliari	61.931,46
4499	Altri proventi finanziari	38.554,03
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	410.288,59
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	499,99
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	13.086,58
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	48.000,68
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	14.572.631,44

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2021

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

24.992.806,99

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	238.300,71
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	29.221,68
1202	Ritenute erariali a carico del personale	54.272,10
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.419,94
1301	Contributi obbligatori per il personale	75.849,25
1302	Contributi aggiuntivi	11,87
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	567,28
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	531,63
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	293,86
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	386,97
2104	Altri materiali di consumo	485,25
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	480,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	9.026,44
2112	Spese per pubblicità	10.460,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	636,94
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.125,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.831,34
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.992,33
2117	Utenze e canoni per altri servizi	22,81
2121	Spese postali e di recapito	684,39
2122	Assicurazioni	1.420,04
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	278.758,24
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	218,63
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	668,87
2126	Spese legali	4.014,14
2298	Altre spese per acquisto di servizi	944.804,52
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	64.699,92
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	89.106,12
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	10.929,06
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	142.330,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	584.909,71
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	770.908,47
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	181.834,48
4201	Noleggi	450,80
4202	Locazioni	149,19
4399	Altri oneri finanziari	107,36
4401	IRAP	26.019,93
4402	IRES	251,02
4405	ICI	24.678,72
4499	Altri tributi	11.605,90

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	92,72
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	114,40
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	147,91
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5,72
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2,86
5149	Altri beni materiali	106,57
7403	Concessione di crediti a aziende speciali	100,60
7500	Altre operazioni finanziarie	15,13

TOTALE 3.575.051,22

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	628.247,52
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	77.039,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	143.081,18
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.545,51
1301	Contributi obbligatori per il personale	199.966,30
1302	Contributi aggiuntivi	31,26
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	746,01
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.323,43
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	694,57
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	891,05
2104	Altri materiali di consumo	1.146,91
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.580,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	109,01
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	678,14
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.023,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.297,29
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.527,08
2117	Utenze e canoni per altri servizi	53,96
2121	Spese postali e di recapito	8.716,99
2122	Assicurazioni	3.356,44
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	51.964,27
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	516,76
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.126,15
2126	Spese legali	4.860,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.917,42
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	152.927,09
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	25.832,31
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	870,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	7.424,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.496,52
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.030,62
4102	Restituzione diritti di segreteria	175,00
4201	Noleggi	1.065,62
4202	Locazioni	352,64
4399	Altri oneri finanziari	253,76
4401	IRAP	67.676,12
4402	IRES	593,32
4405	ICI	58.331,52
4499	Altri tributi	27.426,44

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	244,45
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	301,60
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	389,93
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	15,08
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7,54
5149	Altri beni materiali	251,89
5152	Hardware	90,00
7500	Altre operazioni finanziarie	90,67
TOTALE		1.521.286,53

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	454.937,85
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	55.786,82
1202	Ritenute erariali a carico del personale	103.610,53
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.555,99
1301	Contributi obbligatori per il personale	144.803,15
1302	Contributi aggiuntivi	22,63
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	607,58
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	918,57
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	507,58
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	651,15
2104	Altri materiali di consumo	4.572,77
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	78,93
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	495,55
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.670,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.225,93
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.077,58
2117	Utenze e canoni per altri servizi	39,42
2121	Spese postali e di recapito	13.818,13
2122	Assicurazioni	4.452,79
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	35.438,19
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	377,63
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.822,12
2126	Spese legali	154,56
2298	Altre spese per acquisto di servizi	57.412,66
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	111.754,41
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	18.877,46
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	630,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	5.376,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.980,24
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	746,30
4101	Rimborso diritto annuale	159,21
4201	Noleggi	778,68
4202	Locazioni	257,70
4399	Altri oneri finanziari	185,44
4401	IRAP	49.345,92
4402	IRES	433,58
4405	ICI	42.626,88
4499	Altri tributi	20.074,64
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	177,01

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	218,40
4507	Commissioni e Comitati	1.460,07
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	282,36
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10,92
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5,46
5149	Altri beni materiali	184,07
7500	Altre operazioni finanziarie	578,51

TOTALE 1.168.182,17

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	86.654,85
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.626,07
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19.735,35
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.607,01
1301	Contributi obbligatori per il personale	27.581,59
1302	Contributi aggiuntivi	4,32
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	102,90
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	241,39
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	133,59
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	171,36
2104	Altri materiali di consumo	1.270,55
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	15,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	130,37
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	966,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	826,17
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.177,86
2117	Utenze e canoni per altri servizi	10,42
2121	Spese postali e di recapito	251,14
2122	Assicurazioni	645,45
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.257,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	99,38
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	295,62
2126	Spese legali	29,44
2298	Altre spese per acquisto di servizi	563,51
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	29.409,05
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	4.967,75
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	120,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.024,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	758,14
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	142,16
4201	Noleggi	204,98
4202	Locazioni	67,82
4399	Altri oneri finanziari	48,80
4401	IRAP	9.334,62
4402	IRES	114,10
4405	ICI	11.217,60
4499	Altri tributi	5.270,79
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	33,72
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	41,60

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	53,78
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2,08
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1,04
5149	Altri beni materiali	48,44
7500	Altre operazioni finanziarie	5,70

TOTALE 221.263,05

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	216.637,07
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	26.565,20
1202	Ritenute erariali a carico del personale	49.338,38
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.017,75
1301	Contributi obbligatori per il personale	68.953,91
1302	Contributi aggiuntivi	10,79
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.573,05
1599	Altri oneri per il personale	20.977,15
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.034,63
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	771,71
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	719,68
2104	Altri materiali di consumo	1.139,37
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.760,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	37,59
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.861,67
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.057,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.427,25
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.348,75
2117	Utenze e canoni per altri servizi	43,61
2121	Spese postali e di recapito	2.322,90
2122	Assicurazioni	6.966,01
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	53.299,46
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	71.355,55
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	42.740,41
2126	Spese legali	73,60
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	189,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	49.195,99
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	123.518,03
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	169.351,29
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	75.912,15
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	300,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	2.560,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	26.465,35
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	355,38
4201	Noleggi	2.125,66
4202	Locazioni	284,82
4205	Licenze software	201,00
4399	Altri oneri finanziari	204,96
4401	IRAP	23.336,60

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4402	IRES	479,22
4405	ICI	47.113,92
4499	Altri tributi	24.651,56
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	1.873,89
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	8.330,02
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	37.856,80
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.408,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	134,46
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5,20
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2,60
5102	Fabbricati	34.262,93
5149	Altri beni materiali	2.682,02
5203	Conferimenti di capitale	37.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	23,96
TOTALE		1.277.858,00

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	541.592,70
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	66.412,92
1202	Ritenute erariali a carico del personale	118.940,66
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.444,07
1301	Contributi obbligatori per il personale	187.239,16
1302	Contributi aggiuntivi	26,95
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	732,22
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	312.263,98
1599	Altri oneri per il personale	36.185,67
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	871,23
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	480,88
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	616,87
2104	Altri materiali di consumo	794,02
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.290,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	93,97
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	146.889,75
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.477,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.040,64
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.471,86
2117	Utenze e canoni per altri servizi	37,36
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	49.704,36
2121	Spese postali e di recapito	1.100,55
2122	Assicurazioni	19.837,91
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	98.213,33
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	11.297,92
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	59.156,55
2126	Spese legali	184,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.188,04
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	105.872,60
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	53,21
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	41.052,99
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	750,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	6.400,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.738,38
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	888,46
4101	Rimborso diritto annuale	6.239,63
4201	Noleggi	6.571,04
4202	Locazioni	244,13
4399	Altri oneri finanziari	176,83

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4401	IRAP	58.341,52
4402	IRES	743.272,76
4405	ICI	40.383,36
4499	Altri tributi	21.939,71
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	210,73
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	260,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	336,15
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6,50
5103	Impianti e macchinari	4.590,00
5105	Automezzi	650,32
5149	Altri beni materiali	15.075,80
5152	Hardware	8.239,40
5155	Acquisizione o realizzazione software	25.696,45
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	126,92
7500	Altre operazioni finanziarie	14.053,34
8200	Rimborso mutui e prestiti	83.781,41

TOTALE 2.885.549,81

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	3.126,33
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.441,55
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10,08
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.828,28
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	20.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	828,84
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	134,57
4403	I.V.A.	313.526,19
4499	Altri tributi	978.321,26
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	504,72
7500	Altre operazioni finanziarie	20.413.841,24
TOTALE		21.739.563,06

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
7500	Altre operazioni finanziarie	1.000,00
	TOTALE	1.000,00

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **3.575.051,22**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.521.286,53**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.168.182,17**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **221.263,05**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **1.277.858,00**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.885.549,81**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

21.739.563,06

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

1.000,00

TOTALE GENERALE 32.389.753,84

Ente Codice	030453579
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2021
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	07-apr-2022
Data stampa	08-apr-2022
Importi in EURO	

Importo a tutto il
periodo**CONTO CORRENTE PRINCIPALE**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	28.724.763,05
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	24.912.354,86
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	32.309.301,71
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	21.327.816,20
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	16.333.091,96
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	2.242,38
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	2.113,19
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	21.327.687,01

Ente Codice	030453579
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2021
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	07-apr-2022
Data stampa	08-apr-2022
Importi in EURO	

**030453579 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA
LA SPEZIA SAVONA**
**Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo**

		8.601.670,72	8.601.670,72
DIRITTI			
1100	Diritto annuale	5.849.222,26	5.849.222,26
1200	Sanzioni diritto annuale	115.137,92	115.137,92
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.619,73	16.619,73
1400	Diritti di segreteria	2.533.433,55	2.533.433,55
1500	Sanzioni amministrative	87.257,26	87.257,26
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		113.009,52	113.009,52
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	113.009,52	113.009,52
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		672.090,19	672.090,19
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	10.647,26	10.647,26
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	64.230,80	64.230,80
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	55.307,26	55.307,26
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	198.412,19	198.412,19
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	169.196,58	169.196,58
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	20.604,58	20.604,58
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	138.794,98	138.794,98
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Universita'	14.896,54	14.896,54
ALTRE ENTRATE CORRENTI		561.529,28	561.529,28
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	100.785,93	100.785,93
4199	Sopravvenienze attive	99.356,05	99.356,05
4202	Altri fitti attivi	245.807,05	245.807,05
4204	Interessi attivi da altri	15.094,76	15.094,76
4205	Proventi mobiliari	61.931,46	61.931,46
4499	Altri proventi finanziari	38.554,03	38.554,03
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		410.288,59	410.288,59
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	410.288,59	410.288,59
OPERAZIONI FINANZIARIE		14.634.218,69	14.634.218,69
7300	Depositi cauzionali	499,99	499,99
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	13.086,58	13.086,58
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	48.000,68	48.000,68
7500	Altre operazioni finanziarie	14.572.631,44	14.572.631,44
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		24.992.806,99	24.992.806,99

Ente Codice	030453579
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2021
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	07-apr-2022
Data stampa	08-apr-2022
Importi in EURO	

**030453579 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA
LA SPEZIA SAVONA**
**Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo**
PERSONALE**4.046.415,76****4.046.415,76**

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.169.497,03	2.169.497,03
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	265.651,69	265.651,69
1202	Ritenute erariali a carico del personale	488.978,20	488.978,20
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	42.590,27	42.590,27
1301	Contributi obbligatori per il personale	704.393,36	704.393,36
1302	Contributi aggiuntivi	107,82	107,82
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.770,59	5.770,59
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	312.263,98	312.263,98
1599	Altri oneri per il personale	57.162,82	57.162,82

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**2.220.354,66****2.220.354,66**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.920,88	4.920,88
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2.882,19	2.882,19
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.437,08	3.437,08
2104	Altri materiali di consumo	9.408,87	9.408,87
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	10.110,00	10.110,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	9.360,98	9.360,98
2112	Spese per pubblicita'	10.460,20	10.460,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	159.692,42	159.692,42
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	19.320,00	19.320,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	16.648,62	16.648,62
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	63.605,54	63.605,54
2117	Utenze e canoni per altri servizi	207,58	207,58
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	49.704,36	49.704,36
2121	Spese postali e di recapito	26.894,10	26.894,10
2122	Assicurazioni	36.678,64	36.678,64
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	522.930,99	522.930,99
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	83.865,87	83.865,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	109.809,72	109.809,72
2126	Spese legali	9.316,70	9.316,70
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	189,50	189,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.070.910,42	1.070.910,42

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**2.794.301,65****2.794.301,65**

3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	588.181,10	588.181,10
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	89.106,12	89.106,12
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	53,21	53,21
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	169.351,29	169.351,29
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	177.571,72	177.571,72
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	145.000,00	145.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	607.693,71	607.693,71
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	832.347,10	832.347,10
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	184.997,40	184.997,40

ALTRE SPESE CORRENTI**2.685.681,68****2.685.681,68**

4101	Rimborso diritto annuale	7.227,68	7.227,68
4102	Restituzione diritti di segreteria	175,00	175,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	134,57	134,57
4201	Noleggi	11.196,78	11.196,78

030453579 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA
Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

4202	Locazioni	1.356,30	1.356,30
4205	Licenze software	201,00	201,00
4399	Altri oneri finanziari	977,15	977,15
4401	IRAP	234.054,71	234.054,71
4402	IRES	745.144,00	745.144,00
4403	I.V.A.	313.526,19	313.526,19
4405	ICI	224.352,00	224.352,00
4499	Altri tributi	1.089.290,30	1.089.290,30
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	1.873,89	1.873,89
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	8.330,02	8.330,02
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	38.615,43	38.615,43
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.344,00	6.344,00
4507	Commissioni e Comitati	1.460,07	1.460,07
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	1.344,59	1.344,59
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	52,00	52,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	26,00	26,00

INVESTIMENTI FISSI**128.877,89****128.877,89**

5102	Fabbricati	34.262,93	34.262,93
5103	Impianti e macchinari	4.590,00	4.590,00
5105	Automezzi	650,32	650,32
5149	Altri beni materiali	18.348,79	18.348,79
5152	Hardware	8.329,40	8.329,40
5155	Acquisizione o realizzazione software	25.696,45	25.696,45
5203	Conferimenti di capitale	37.000,00	37.000,00

OPERAZIONI FINANZIARIE**20.430.340,79****20.430.340,79**

7403	Concessione di crediti ad aziende speciali	100,60	100,60
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	631,64	631,64
7500	Altre operazioni finanziarie	20.429.608,55	20.429.608,55

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**83.781,41****83.781,41**

8200	Rimborso mutui e prestiti	83.781,41	83.781,41
------	---------------------------	-----------	-----------

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**32.389.753,84****32.389.753,84**

STATO PATRIMONIALE

	Consuntivo 31/12/2020	Differenze	Consuntivo 31/12/2021
--	--------------------------	------------	--------------------------

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI			
Materiali: impianti specifici	-	-	-
impianti e attrezzature	-	-	-
attrezzature informatiche	-	-	-
mobili e arredi	-	-	-
attrezz. e strum. varie	-	-	-
macchine d'ufficio	990,73	220,16	770,57
beni strum. < 516,46	-	-	-
autoveicoli	-	-	-
Immateriali: software	-	-	-
Finanziarie	883,00	858,00	25,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.873,73	1.078,16	795,57

B) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze di magazzino	7.227,50	-	7.227,50
Rimanenze GAC SV + GAC IM + GAL IM	1.321.814,80	502.848,39	1.824.663,19
Totale rimanenze	1.329.042,30	502.848,39	1.831.890,69
Crediti di funzionamento	-	-	-
Crediti v/ CCIAA	312.043,08	258.742,57	570.785,65
Crediti v/ organismi nazionali	73.257,50	40.943,56	114.201,06
Crediti v/ organismi comunitari	-	16.289,39	16.289,39
Crediti v/ terzi per servizi	219.379,47	23.482,00	195.897,47
Crediti v/ Erario e Stato	59.666,73	22.782,36	82.449,09
Crediti v/ Erario c/ IVA	353.684,25	185.870,70	167.813,55
Crediti diversi	9.763,67	9.014,68	748,99
Totale crediti di funzionamento	1.027.794,70	120.390,50	1.148.185,20
Disponibilità liquide			
Banca	1.035.486,84	450.225,52	1.485.712,36
Cassa	717,98	153,99	871,97
Totale disponibilità liquide	1.036.204,82	450.379,51	1.486.584,33
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.393.041,82	1.073.618,40	4.466.660,22

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	688,00	588,35	1.276,35
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	688,00	588,35	1.276,35

TOTALE ATTIVO (A+B+C)	3.395.603,55	1.073.128,59	4.468.732,14
------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

D) CONTI D'ORDINE			
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-

TOTALE GENERALE	3.395.603,55	1.073.128,59	4.468.732,14
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

STATO PATRIMONIALE

	Consuntivo 31/12/2020	Differenze	Consuntivo 31/12/2021
--	--------------------------	------------	--------------------------

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo patrimoniale	144.560,53	777,26	145.337,79
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	777,26	3.033,65	3.810,91
TOTALE PATRIMONIO NETTO	145.337,79	3.810,91	149.148,70

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Debiti di finanziamento	-	-	-
TOTALE DEBITI FINANZIAMENTO	-	-	-

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Fondo trattamento di fine rappo	352.932,66	113.880,10	466.812,76
TOTALE TFR	352.932,66	113.880,10	466.812,76

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/ fornitori	173.992,53	183.669,17	357.661,70
Debiti v/ CCIAA	865.039,90	775,42	865.815,32
Debiti tributari e previdenziali	18.698,99	17.714,82	36.413,81
Debiti v/ dipendenti e organi statutari	23.533,20	2.686,87	20.846,33
Debiti diversi	172.542,26	118.849,28	291.391,54
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.253.806,88	318.321,82	1.572.128,70

E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo imposte	-	-	-
Altri fondi	115.688,58	12.430,56	103.258,02
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	115.688,58	12.430,56	103.258,02

F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
Ratei passivi	44.088,02	14.620,74	58.708,76
Risconti passivi	1.483.749,62	634.925,58	2.118.675,20
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	1.527.837,64	649.546,32	2.177.383,96

TOTALE PASSIVO (B+C+D+E+F)	3.250.265,76		4.319.583,44
-----------------------------------	---------------------	--	---------------------

TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	3.395.603,55	1.073.128,59	4.468.732,14
--	---------------------	---------------------	---------------------

D) CONTI D'ORDINE			
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-

TOTALE GENERALE	3.395.603,55	1.073.128,59	4.468.732,14
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Il Direttore
Ilario Agata

Il Presidente
Enrico Lupi

Firmato digitalmente da:

AGATA ILARIO
DIRETTORE
Firmato il 11/04/2022 13:29
Seriale Certificato: 15471675
Valido dal 25/10/2019 al 25/10/2022
InfoCert Firma Qualificata 2

Firmato digitalmente da:

LUPI ENRICO
Firmato il 11/04/2022 13:21
Seriale Certificato: 252045
Valido dal 22/03/2021 al 22/03/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

CONTO ECONOMICO 2021

	Consuntivo al 31/12/2020	Differenze	31/12/2020 al 31/12/2021
A) RICAVI ORDINARI			
Proventi da servizi	136.662,31	607.554,55	744.216,86
Proventi da servizi Rimanenze finali	1.321.814,80	502.848,39	1.824.663,19
Altri proventi e rimborsi	7.244,20	56,63	7.300,83
Contributi da organismi comunitari	58.359,29	-42.069,90	16.289,39
Contributi regionali o da enti pubblici	0,00	19.836,98	19.836,98
Altri contributi	0,00	0,00	
Contributo CCIAA	490.000,00	20.000,00	510.000,00
Contributo CCIAA attività diverse	0,00	0,00	
TOTALE	2.014.080,60	1.108.226,65	3.122.307,25
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	16.981,39	-1.387,53	15.593,86
Personale			
competenze	320.778,71	40.016,01	360.794,72
oneri sociali	97.458,63	11.440,93	108.899,56
accantonamento TFR	27.691,66	15.231,61	42.923,27
altri costi	4.705,40	2.911,39	7.616,79
	450.634,40	69.599,94	520.234,34
Funzionamento:			
prestazioni e servizi	50.847,58	-1.487,85	49.359,73
godimento beni di terzi	1.531,88	8.957,41	10.489,29
oneri diversi di gestione	39.373,72	-27.794,75	11.578,97
	91.753,18	-20.325,19	71.427,99
Ammortamenti e accantonamenti			
immobilizzazioni immateriali			
immobilizzazione materiali	110,08	110,08	220,16
svalutazione crediti			
fondi rischi ed oneri			
	110,08	110,08	220,16
TOTALE	559.479,05	47.997,30	607.476,35
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Spese per progetti ed iniziative	436.873,89	773.133,79	1.210.007,68
Spese per progetti ed iniziative Rimanenze iniziali	944.204,05	377.610,75	1.321.814,80
TOTALE	1.381.077,94	1.150.744,54	2.531.822,48
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE		73.523,61	-90.515,19
D) GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	334,64	-334,64	
Oneri finanziari	-21,96	-14,23	-36,19
TOTALE	312,68	-348,87	-36,19
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		312,68	-348,87

azienda speciale "Riviere di Liguria"
della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona

E) GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	55.914,27	-29.154,94	26.759,33
Oneri straordinari	-128.973,30	123.052,65	-5.920,65
TOTALE	-73.059,03	93.897,71	20.838,68

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-73.059,03	93.897,71	20.838,68
---	-------------------	------------------	------------------

DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	777,26	3.033,65	3.810,91
---	---------------	-----------------	-----------------

Il Direttore
Ilario Agata

Il Presidente



Firmato digitalmente da:
AGATA ILARIO
DIRETTORE
Firmato il 11/04/2022 13:30
Seriale Certificato: 15471675
Valido dal 25/10/2019 al 25/10/2022
InfoCert Firma Qualificata 2



Firmato digitalmente da:
LUPI ENRICO
Firmato il 11/04/2022 13:22
Seriale Certificato: 252045
Valido dal 22/03/2021 al 22/03/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 NOTA INTEGRATIVA

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio 2021 che abbiano influito sulla redazione del bilancio di esercizio .

Si ricorda, però, che l'emergenza pandemica da Covid -19 ha imposto vincoli di mobilità e comportamentali che hanno inciso sulla realizzabilità di alcune iniziative inizialmente previste comportandone la cancellazione o lo slittamento, riverberando i suoi effetti sulle componenti economiche e finanziarie del Bilancio 2021.

Nella Relazione della Presidenza sulla Gestione si dà preciso dettaglio delle modifiche imposte alla realizzazione delle attività programmate.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda, e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio in argomento si riferisce al periodo di imposta 1 gennaio - 31 dicembre 2021 ed evidenzia un risultato di esercizio positivo di € 3.810,91.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del DPR 2 novembre 2005 n. 254, che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle Aziende speciali camerale, in stretta osservanza alle disposizioni di cui agli articoli 68, 25, 26 e 23 del citato DPR 254/ 2005, ed è costituito dal Conto Economico, Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del medesimo DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio 2021 è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 05/02/2009, nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali e sono contenuti in quattro documenti: n. 1) Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio; n. 2) Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi; n. 3) Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio e delle aziende speciali; n. 4) Periodo transitorio effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Si precisa che sono stati rispettati i principi generali di formazione del bilancio (art. 2423 CC), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 CC).

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda, e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, seguendo scrupolosamente il principio della prudenza.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La presente Nota Integrativa è redatta sulla base delle previsioni di cui agli art. 23 e 39 del citato DPR 254 del 2 novembre 2005, in osservanza altresì alle previsioni di cui all'art. 2427 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del C.C. sono stati scrupolosamente osservati.

Qui di seguito verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica. Sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda speciale nei vari esercizi futuri.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in accordo con il Collegio dei Revisori, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del DPR 254/2005. Tra le immobilizzazioni non sono compresi gli immobili delle sedi operative di Savona, Imperia, La Spezia ed Albenga, in quanto di proprietà dell'Ente camerale, e come tali iscritti tra gli immobili della Camera di Commercio e dati in locazione a titolo gratuito all'Azienda Speciale.

Vengono pertanto rilevati i soli beni acquistati direttamente dall'Azienda Speciale, e sono valutati al prezzo d'acquisto.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, si riferiscono pertanto ai soli beni acquistati direttamente dall'Azienda Speciale e sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti correnti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al valore nominale.

Debiti correnti

Sono valutati al valore di estinzione di cui all'art. 26 c. 11 DPR 254/55.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art. 22 c. 3 DPR 254/2005).

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato al termine dell'esercizio verso i dipendenti in conformità di legge e del CCNL per il commercio servizi terziario Confcommercio applicato.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'Azienda Speciale, ripartito per qualifica, al 31/12/2021 è il seguente:

Organico	Full-time	Part-time	Totale
Dirigente	-	-	0
1° livello quadri	1	1	2
1° livello	2	-	2
3° livello	2	3	5
4° livello	2	2	4
5° livello	-	2	2
Totale	7	8	15

Si fa presente che, in data 31 dicembre 2021 è cessato il rapporto di lavoro a tempo determinato con il Direttore assunto in data 1 marzo 2020 con la qualifica di 1° livello Quadro full-time.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Nel bilancio redatto al 31/12/2021 sono iscritte le immobilizzazioni come di seguito:

- mobili e macchine d'ufficio per € 770,57;
- immobilizzazioni finanziarie per € 25,00 a titolo di deposito cauzionale;

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio redatto al 31/12/2021 sono iscritte le rimanenze finali di materiale per fiere e manifestazioni presso la sede operativa di La Spezia per complessivi € 7.227,50.

Rimanenze finali lavori in corso

L'Azienda Speciale ha avviato le attività legate a progetti finanziati dall'Unione Europea:

- durante l'esercizio 2016: GAL La Spezia;
- durante l'esercizio 2016: GAL Riviera dei Fiori;
- durante l'esercizio 2017: FLAG Gruppo di Azione Costiera Savonese;
- durante l'esercizio 2018: FLAG GAC Il Mare delle Alpi.

Tali progetti hanno una durata complessiva pluriennale, in quanto si ipotizza terminino finanziariamente nel 2023.

Per i progetti precedentemente in capo all'ex azienda speciale Promo Riviera:

- GAL Riviera dei Fiori
- GAC Savonese
- GAC Il Mare delle Alpi

secondo quanto stabilito dal suo Consiglio di Amministrazione, le spese connesse vengono valutate quali spese sostenute "per conto terzi", atteso che l'Azienda Speciale svolge le funzioni di Capofila su delega della Camera di Commercio e dei partner. Il contributo europeo e statale che l'Azienda Speciale riceve per tali progetti sono a copertura del 100% delle sole spese effettivamente sostenute, a consuntivo, dietro presentazione di rendicontazioni specifiche su Stati di Avanzamento Lavori.

In linea con quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione per la contabilizzazione dei progetti GAC e GAL, l'Azienda Speciale – pertanto - contabilizza i ricavi relativi ai tre progetti sopra elencati secondo quanto disposto dall'art. 93, comma 2, del TUIR 916/1987, inserendoli in bilancio quali "Rimanenze Finali Stati di Avanzamento Lavori" nel Conto Economico e in "Rimanenze Stati avanzamento lavori" nelle attività dello Stato Patrimoniale.

Nel corso del 2021, considerati i costi direttamente sostenuti dall'Azienda Speciale e le rettifiche operate

per tener conto del costo di personale interno rimborsato dai progetti, esse ammontano complessivamente ad € 1.824.663,19 come si evince dal prospetto allegato.

Progetto	Rimanenze 31/12/2018	Rimanenze 31/12/2019	Rimanenze 31/12/2020	Rimanenze 31/12/2021	Rimanenze Totali
GAL Riviera dei Fiori	104.063,09	85.210,96	57.704,90	87.433,84	501.500,96
GAC Il Mare delle Alpi	55.543,88	145.957,04	160.373,46	317.412,56	705.788,35
GAC Savonese	105.417,83	175.009,79	159.532,39	98.002,49	617.373,88
	538.025,76	406.177,79	377.610,75	502.848,39	1.824.663,19

Si precisa che il conto "Rimanenze finali esercizio in corso" presente nel Conto Economico, per i tre progetti europei, è inserito nell'allegato G) del preventivo 2021 tra i Ricavi Ordinari per Proventi da Servizi.

Crediti di funzionamento

Crediti di funzionamento	Consuntivo 31/12/2020	Variazioni	Consuntivo 31/12/2021	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti v/ CCIAA	312.043,08	258.742,57	570.785,65	570.785,65	
Crediti v/ organismi nazionali	73.257,50	40.943,56	114.201,06	114.201,06	
Crediti v/ organismi comunitari	-	16.289,39	16.289,39	16.289,39	
Crediti v/ terzi per servizi	219.379,47	- 23.482,00	195.897,47	159.706,10	36.191,37
Crediti v/ Erario e Stato	59.666,73	22.782,36	82.449,09	26.181,59	56.267,50
Crediti v/ Erario c/ IVA	353.684,25	- 185.870,70	167.813,55	167.813,55	
Crediti diversi	9.763,67	- 9.014,68	748,99	748,99	
Totali	1.027.794,70	120.390,50	1.148.185,20	1.055.726,33	92.458,87

Tutti i crediti si ritengono esigibili anche se taluni termini di incasso sono scaduti. Tra tali crediti esigibili oltre i 12 figurano crediti verso clienti per servizi resi negli esercizi dal 2010 al 2017 dalle ex aziende speciali Promimperla, Riviera dei Fiori, Azienda Speciale per la Formazione Professionale e la Promozione Tecnologica e Commerciale.

Non esistono crediti e debiti in valuta.

Nel dettaglio si specifica:

- crediti verso la Camera di Commercio per totali € 570.785,65 così ripartiti: Cibus Parma (€ 750,00); progetto 2017 "Milano Sanremo del Gusto" (€ 18.991,80), per le manifestazioni Sial e WTM 2018 (€ 624,00); manifestazioni internazionali 2019 (47.808,00); progetto Bilog (30.000,00); Danni Alluvionali 2021 (€ 10.196,66); contributo 2021 per l'attività nell'ambito del Comitato di Coordinamento del turismo in provincia di Savona (€ 282.415,19);
- saldo del contributo in c/esercizio 2021 (€ 180.000,00).

- crediti verso organismi nazionali per totali € 114.201,06 così ripartiti: GAL La Spezia da parte di Regione Liguria ed altri soggetti pubblici anni precedenti (€ 43.457,50); contributo Comune Imperia per Olioliva 2021 (€ 1.500,00); contributo da Autorità del Porto di La Spezia per Seafuture 2021 (€ 19.836,98); contributo GAL La Spezia da vari soggetti Pubblici esercizio 2021 (€ 22.995,60); contributo da Regione Liguria per Olioliva 2021 (€ 12.000,00) Contributo Piano Promozionale regionale per Olioliva 2021 (€ 14.410,98);
- crediti verso organismi comunitari per totali € 16.289,39 a saldo contributo EEN 2021;
- Crediti verso clienti per totali € 195.897,47 per fatture emesse o da emettere relativamente ai precedenti esercizi e per fatture emesse e/o da emettere per servizi resi durante l'esercizio 2021;
- Crediti verso Erario e Stato per totali € 82.449,09 per crediti in conto IRES, IRAP ed INAIL;
- Crediti verso Erario c/ IVA per € 167.813,55 per credito in conto IVA al 31/12/2021; si precisa che per il credito IVA si sta procedendo alla compensazione con debiti tributari e previdenziali tramite F24;
- Crediti diversi per € 748,99 relativi a somme da rimborsare a fornitori e credito verso un dipendente per minor somma trattenuta a titolo di pignoramento per € 98,99.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a totali € 1.486.584,33 e sono state valutate al valore nominale. Rappresentano il saldo dei conti correnti bancari accessi presso banca Credit Agricole e la liquidità di cassa. La situazione dei conti accessi dall'Azienda Speciale al 31 dicembre 2021 sono riassunti di seguito:

- C/C ordinario € 535.558,64
- c/c GAC SV € 172.847,16
- c/c GAC IM € 262.651,13
- c/c GAL IM € 514.655,43
-

per totali € 1.485.712,36

il saldo del denaro esistente in cassa ammonta ad € 871,97 .

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi, che costituiscono quote di costi di esercizi successivi, sono rappresentati per complessivi € 1.276,35 e si riferiscono alla manutenzione del sito per l'esercizio 2022 per € 688,00, alla rata gennaio 2022 dell'auto aziendale per € 499,00 e a una licenza d'uso software per € 89,35.

CONTI D'ORDINE

Non risultano conti d'ordine iscrivibili allo stato patrimoniale al 31/12/2021.

PASSIVITA'
PATRIMONIO NETTO

	Consuntivo 31/12/2020	Variazioni	Consuntivo 31/12/2021
Fondo patrimoniale PromoRiviera di Liguria	144.560,53	0,00	145.337,79
Avanzo d'esercizio 2020	777,26		
Avanzo d'esercizio 2021	-	3.810,91	3.810,91
	145.337,79	3.810,91	149.148,70

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Alla data del 31/12/2021 non risultano ascrivibili al bilancio debiti per finanziamenti e/o mutui contratti dall'Azienda Speciale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo accantonato per € 466.812,76 rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda Speciale verso i dipendenti al 31/12/2021 per le quote di indennità di anzianità maturate e quantificate, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicato, al netto delle anticipazioni concesse e delle quote liquidate per la cessazione del rapporto di lavoro. Nel corso dell'anno 2021 ha subito le seguenti movimentazioni:

saldo iniziale € 352.932,66

incremento di € 79.618,41 per Fondo TFR dipendente Unioncamere entrato in organico dell'Azienda Speciale,

incremento di € 36.353,40 per quota TFR relativo al 2021

decremento di € 2.091,71 per liquidazione della quota TFR relativa alle annualità precedenti del dipendente Agata.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento al 31/12/2021 e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente sono di seguito illustrati:

Debiti di funzionamento	Consuntivo 31/12/2020	Variazioni	Consuntivo 31/12/2021	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti v/ fornitori	173.992,53	183.669,17	357.661,70	357.661,70	-
Debiti v/ CCIAA	865.039,90	775,42	865.815,32	565.815,32	300.000,00
Debiti tributari e previdenziali	18.698,99	17.714,82	36.413,81	36.413,81	-
Debiti v/ dipendenti e organi statutari	23.533,20	- 2.686,87	20.846,33	20.846,33	-
Debiti diversi	172.542,26	118.849,28	291.391,54	245.624,36	45.767,18
Totale	1.253.806,88	318.321,82	1.572.128,70	1.226.361,52	345.767,18

In dettaglio:

- debiti verso fornitori per € 357.661,70 sono rappresentati da debiti v/ fornitori e debiti per fatture da ricevere al 31/12/2021;
- debiti v/ CCIAA per complessivi € 865.815,32 così ripartiti:
 - € 407.637,00 per anticipazioni di cassa ricevute dal 2011 al 2016 da Promimperla;
 - € 1.016,96 per debiti ante 2011 a rimborso utilizzo auto camerale;
 - € 100.000,00 per anticipazioni di cassa ricevute nel 2010 da Riviera dei Fiori;
 - € 30.000,00 per anticipazioni di cassa ricevute nel 2017 dall'Azienda Speciale Savona per il FLAG GAC Savonese;
 - € 280.000,00 per anticipazioni di cassa ricevute nel corso del 2018, rispettivamente: GAC Savonese € 120.000,00; GAC Mare delle Alpi € 80.000,00; GAL Riviera dei Fiori € 80.000,00;
 - € 41.724,34 per accertamento debiti ante 2016 Aziende Speciali La Spezia;
 - € 5.437,02 quale debito per lo svolgimento del ruolo di Responsabile Amministrativo-Finanziario da parte della dr.ssa Paola Mottura per il GAC Savonese ed il GAC Il Mare delle Alpi;
- debiti verso i dipendenti e organi statutari per totali € 20.846,33 sono rappresentati dallo spettante ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti di cui € 15.589,06 per l'esercizio 2021, ed € 5.257,27 per esercizi precedenti;
- debiti verso Enti previdenziali: sono iscritti, al 31/12/2021, debiti verso enti previdenziali ed assistenziali per complessivi € 17.895,59;
- debiti v/ Erario: sono iscritti, al 31/12/2021, debiti verso Erario per complessivi € 18.518,22 per ritenute fiscali d'acconto, per imposte IRAP, IRES ed imposta sostitutiva TFR;
- debiti diversi ammontano a totali € 291.391,54; sono costituiti da :
depositi cauzionali per € 20.881,96, contributi da erogare per il progetto Crealmpresa per € 15.506,03, anticipi per progetti europei a gestione diretta e Comitato di Coordinamento tavolo turismo Savona 2021 per € 192.171,84, caparre ed incassi c/ terzi per € 8.809,54, debiti per carte di credito per € 428,33, debiti diversi per € 53.593,84 .

Non vi sono debiti iscritti in valuta.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Tale voce viene valorizzata per € 103.258,02 di cui:

- € 2.055,02 quale fondo svalutazione crediti al 31/12/2016 e relativo ai crediti dal 2010 al 2013 ritenuti di dubbia esigibilità dall'Azienda Speciale di Savona;
- € 4.073,00 quale fondo rischi su crediti v/ clienti ex azienda speciale Blue Hub;
- € 97.130,00 quale fondo rischi su crediti, tassati, ex azienda speciale Blue Hub.

Si precisa che il Fondo ha subito una decurtazione di € 12.430,56 per le seguenti cancellazioni:
€ 858,00 di depositi cauzionali recuperati negli anni precedenti, € 448,96 per cancellazione di un credito vantato nei confronti del cliente Axential Consulting ma in realtà già incassato, € 4.999,08 per un credito vantato nei confronti del cliente Impianti Navali Srl oggetto di transazione a stralcio totale di posizione debitoria, € 5.874,42 per cancellazioni di poste allocate quali spese anticipate a fornitori ante 2018

recuperate e non stornate, € 250,10 per crediti nei confronti di Enoteca Liguria ante 2018 e non recuperate.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono alla rilevazione dei ratei di 13° e 14° mensilità, ferie e permessi al personale dipendente al 31/12/2021.

I risconti passivi, che costituiscono quote di ricavo di esercizi successivi, sono rappresentati per complessivi € 2.118.675,20 da:

- stratificazione degli acconti di contributi ricevuti dagli Enti preposti sulle attività di progetto comunitarie, GAL Riviera dei Fiori, GAC Il Mare delle Alpi, GAC Savonese per € 2.019.426,86;
- € 99.248,34 per ricavo sospeso per il progetto Filovia Sarajevo, ancora in via di definizione

CONTI D'ORDINE

Non risultano conti d'ordine iscrivibili allo stato patrimoniale al 31/12/2021.

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI

I ricavi propri da gestione corrente risultano così determinati:

	Consuntivo al 31/12/2020	Differenze	Consuntivo al 31/12/2021
A) RICAVI ORDINARI			
Proventi da servizi	136.662,31	607.554,55	744.216,86
Proventi da servizi Rimanenze finali	1.321.814,80	502.848,39	1.824.663,19
Altri proventi e rimborsi	7.244,20	56,63	7.300,83
Contributi da organismi comunitari	58.359,29	-42.069,90	16.289,39
Contributi regionali o da enti pubblici	0,00	19.836,98	19.836,98
Altri contributi	0,00	0,00	0,00
Contributo CCIAA	490.000,00	20.000,00	510.000,00
Contributo CCIAA attività diverse	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.014.080,60	1.108.226,65	3.122.307,25

I ricavi al 31/12/2021 hanno registrato un incremento di € 1.108.226,65 con la rilevazione delle Rimanenze finali dei tre progetti GAC Savonese, GAC Mare delle Alpi, GAL Riviera dei Fiori per € 1.824.663,19.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2020, a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19, l'attività fieristica in Italia ed all'estero aveva subito un blocco pressochè totale.

In dettaglio:

- proventi da servizi:
per complessivi € 2.568.880,05 come di seguito schematizzato:

Proventi da servizi	Consuntivo 31/12/2021
PROGETTI SETTORE TURISMO	19.656,15
RICAVI OLIOLIVA	103.763,42
RICAVI EXPO DELLE VALLI	7.514,75
RICAVI CIBUS	18.000,00
RICAVI SUCCESS	34.634,87
RICAVI CONVENZIONI ENTI	4.826,36
RICAVI EASYLOG	6.631,64
CENTRO INCUBATORE LA SPEZIA	33.530,85
RICAVI ATTIVITA' CERSAA	18.064,48
RICAVI DA CCIAA RIVIERE	38.845,40
RICAVI GAL SP	53.410,09
RICAVI ALPIMED INNOV	6.663,74
RICAVI SMART TOURISM	24.726,83
RICAVI CIRCUITO	58.319,24
RICAVI GREEN&BLUE	26.659,52
RICAVI SCOPRIRE PER PROMUOVERE	19.492,33
RICAVI SVILUPPO STRATEGICO TURISMO	262.415,19
RICAVI G.I.M	6.000,00
RICAVI PAYS AMABLES	1.062,00
Totale	744.216,86
RIMANENZE FINALI GAC SV	617.373,88
RIMANENZE FINALI GAC IM	705.788,35
RIMANENZE FINALI GAL IM	501.500,96
Totale	1.824.663,19
Totale Proventi da servizi	2.568.880,05

I ricavi per servizi pertanto si riferiscono per € 744.216,86 a ricavi diretti per servizi resi dall'Azienda Speciale per la realizzazione di attività di promozione, sia nazionale che internazionale, e di progettualità ed iniziative delegate dall'Ente camerale; per € 1.824.663,19 alle Rimanenze finali derivanti dall'attuazione dei progetti GAC Il Mare delle Alpi, GAC Savonese, GAL Riviera dei Fiori, come descritto nel paragrafo dello Stato Patrimoniale e secondo quanto disposto dall'art. 93, c. 2, del TUIR 916/1987.

Per un dettaglio delle attività promozionali e progettuali si rimanda alla Relazione della Presidenza sulla gestione 2021;

- altri proventi e rimborsi:

per € 7.300,83 si riferiscono alle consistenze delle rimanenze finali di materiale per fiere (€ 7.227,50) e ad abbuoni e contributi diversi;

- contributi comunitari: si riferiscono al contributo relativo all'anno 2021 per il progetto Rete EEN per € 16.289,39;
- contributi da regione ed altri enti: si riferiscono al contributo da Autorità portuale di La Spezia per Seafuture 2021 per € 19.936,98;
- contributo CCIAA Riviera di Liguria
 - in c/ esercizio per complessivi € 490.000,00 a copertura della gestione corrente e delle spese per le iniziative realizzate.
 - per € 20.000,00 a copertura delle spese del personale dedicato alle attività previste dall'accordo attuativo per la realizzazione delle attività previste dal tavolo di coordinamento per il turismo della provincia di Savona .

COSTI DI STRUTTURA

I costi sostenuti ammontano a complessivi € 607.476,35, così suddivisi:

	Consuntivo al 31/12/2020		Consuntivo al 31/12/2021
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	16.981,39	-1.387,53	15.593,86
Personale	450.634,40	69.599,94	520.234,34
Funzionamento:	91.753,18	-20.325,19	71.427,99
Ammortamenti e accantonamenti immobilizzazione materiali	110,08	0,00 110,08	220,16
TOTALE	575.041,87	32.434,48	607.476,35

Il costo di personale risulta in aumento per l'incremento di una unità di personale di livello Quadro assunta a far data da marzo 2020 fino a dicembre 2021.

Nel dettaglio:

Organi istituzionali:

- le spese si riferiscono ai compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti ed ai rimborsi per le relative spese per missioni.

Costo del personale:

- le spese per il personale dipendente risultano complessivamente di € 520.234,34 di cui: le competenze per il personale dipendente sono pari ad € 360.794,72, gli oneri previdenziali ed assistenziali per € 108.899,56;
- le retribuzioni sono stati liquidati nel rispetto di quanto previsto dal CCNL del commercio, servizi e

terziario, oltre gli oneri previdenziali ed assistenziali che sono stati determinati e calcolati nelle percentuali di legge;

- l'accantonamento del TFR per l'esercizio è stato determinato in € 42.923,27 ;
- gli altri costi per € 7.616,79 si riferiscono alle missioni effettuate dal personale dipendente ed ai costi formazione.

Oneri di funzionamento:

- le spese generali di funzionamento risultano complessivamente di € 71.427,99

Nel dettaglio:

- le prestazioni per servizi risultano complessivamente di € 49.359,73 per costi relativi a consulenze contabili ed amministrative, legali, del lavoro, oneri per la sicurezza e RSPP, oneri assicurativi, telefoniche, cancelleria ecc;
- i costi per il godimento beni di terzi risultano per complessivi € 10.489,29 e si riferiscono al noleggio di una stampante/fotocopiatrice presso la sede di Imperia e al noleggio auto aziendale nonché l'acquisizione di licenze d'uso per la fatturazione elettronica e il programma di contabilità ;
- gli oneri diversi di gestione ammontano a complessivi € 11.578,97 e si riferiscono ad oneri per commissioni e spese bancarie, arrotondamenti ed abbuoni, ad imposte e tasse dovute per l'esercizio 2021 (€ 3.818,00), calcolate secondo quanto previsto dalla norma vigente e con il criterio della prudenza; trovano allocazione anche le rimanenze di materiale per fiere per € 7.227,50.

COSTI ISTITUZIONALI

I costi istituzionali sono stati rilevati in complessivi € 2.531.822,48, di cui € 1.210.007,68, per iniziative istituzionali e per € 1.321.814,80 per Rimanenze iniziali dei tre progetti finanziati dall'Unione Europea ex PromoRiviera di Liguria (GAC Savonese, GAC Mare delle Alpi, GAL Riviera dei Fiori), come sotto schematizzato:

Costi istituzionali	Consuntivo 31/12/2021
SERVIZI E SPESE EASYLOG	6.566,80
PROGETTO SUCCESS	10.000,00
SPORTELLI R.I. CCIAA – ALBENGA	240,00
ATTIVITA' SETT.TURISTICO	14.887,50
OLIOLIVA	144.861,10
EXPO DELLE VALLI	37.360,97
CIBUS	33.372,17
NOTTE BIANCA	5.000,00
CENTRO INCUBATORE SP	17.663,61
LIGURIA DA BERE	1.500,00
SMART TOURISM	17.558,36
ATTIVITA' PROGETTI NAZIONALI	22.000,00
GREEN &BLUE	5.300,00

GAL LA SPEZIA	41.233,32
PAYS CAPABLES	37.764,15
CIRCUITO	26.414,00
SCOPRIRE PER PROMUOVERE	16.000,00
EEN	26.994,47
SVILUPPO STRATEGICO TURISMO	284.044,39
WAVES	2.557,38
G.I.M.	4.078,38
SEAFUTURE	19.836,98
GAC SAVONESE – GACSV	80.991,33
GAC IL MARE DELLE ALPI – GACIM	296.397,54
GAL RIVIERA DEI FIORI – GALIM	57.385,23
Totale	1.210.007,68
ESISTENZE INIZIALI GACSV	519.371,89
ESISTENZE INIZIALI GACIM	388.375,79
ESISTENZE INIZIALI GALIM	414.067,12
Totale	1.321.814,80
Totale Proventi da servizi	2.531.822,48

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria si riferisce a:

- Proventi straordinari per € 26.759,33 dovuti ad incassi di ricavi non contabilizzati negli anni precedenti per € 10.000,00, proventi straordinari per € 150,00, rimborsi e recuperi relativi ad esercizi precedenti per € 12.165,11 e sopravvenienze per correzione di poste relative ad esercizi precedenti per € 4.444,22.

Oneri straordinari per € 5.920,65 per:

- per € 5.810,28 per restituzioni per minori ricavi a CCIAA relativi ad anni precedenti; per la restante parte per operazioni di allineamento conti ed eliminazione di poste contabili a seguito del processo di fusione.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2021, l'Azienda Speciale ha proseguito la propria attività in osservanza di quanto stabilito in corso d'esercizio dall'Ente camerale, dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente.

Le risultanze del bilancio d'esercizio 2021 corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti ed il bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la

situazione patrimoniale e contabile dell'Azienda Speciale, nonché il suo risultato economico d'esercizio. Il risultato economico d'esercizio positivo di € 3.810,91 si propone di destinarlo al Fondo Patrimoniale.

Il Presidente
Enrico Lupi



Firmato digitalmente da:

LUPI ENRICO

Firmato il 11/04/2022 13:32

Seriale Certificato: 252045

Valido dal 22/03/2021 al 22/03/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 RELAZIONE DELLA PRESIDENZA SULLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2021 che viene posto all'approvazione è stato redatto ai sensi dell'art. 68 del DPR 254/2005 recante il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali, e comprende il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, ed è accompagnato dalla presente relazione.

Si fa presente che, per il perdurare della pandemia da Covid-19 e delle limitazioni poste alla mobilità delle persone, alle chiusure di attività produttive ed in conseguenza dei vincoli comportamentali imposti al livello nazionale ed internazionale dai provvedimenti via via emanati dai Paesi colpiti dalla pandemia, la programmazione dell'attività 2021 ha subito modifiche di cui si dà atto nella presente relazione.

Tutte iniziative sono state realizzate secondo le disposizioni e le direttive dell'Ente camerale, della Presidenza e della Direzione aziendale, in stretta collaborazione con gli uffici camerali, con professionalità, capacità e conseguendo i risultati attesi.

Si rileva che il preventivo economico 2021 esponeva un contributo in c/esercizio da parte della Camera di Commercio per complessivi € 620.000,00 e che a chiusura dell'esercizio l'Ente ha versato complessivamente € 490.000,00 a copertura della gestione corrente e delle spese per le iniziative realizzate e poste a preventivo, con una diminuzione di € 130.000,00 rispetto alla somma preventivata.

ATTIVITA' SVOLTA

L'attività svolta nel corso 2021 viene ricondotta nelle seguenti funzioni:

- attività realizzata in forza del programma di attività 2021;
- attività direttamente realizzata su incarico dell'Ente camerale o del Sistema camerale ligure;
- attività realizzata a supporto di iniziative realizzate direttamente dall'Ente camerale;
- attività di divulgazione e pubblicità delle iniziative e delle opportunità offerte alle PMI.

Di seguito si riportano sinteticamente le attività svolte:

LIGURIA DA BERE

Luogo e data	La Spezia , 25/27 giugno - annullata	
Tipologia	Organizzazione manifestazione	
Enti coinvolti		
Budget	Entrate	Euro 0
	Uscite	Euro 1.500,00
	Contributo Camerale	Euro 1.500,00

La manifestazione, giunta alla sua 15° edizione, rappresenta un evento consolidato all'interno del territorio locale spezzino e rappresenta uno degli eventi di maggior successo nell'ambito della valorizzazione della produzione vitivinicola regionale e di promozione del territorio ligure e dei suoi prodotti tipici. Annullata, causa Covid -19, vede un costo per la stampa di una Guida ai Ristoranti realizzata prima della sua

cancellazione.

OLIOLIVA		
Luogo e data	Imperia, 5/7 novembre	
Tipologia	Organizzazione manifestazione	
Budget	Entrate	Euro 103.763,52
	Uscite	Euro 144.861,10

OliOliva si è riconfermata vetrina fieristico espositiva delle eccellenze agroalimentari della provincia di Imperia con particolare riguardo alla filiera dell'olivo ospitando in primis l'olio extravergine ed i prodotti tipici del territorio ligure. Hanno partecipato 105 Aziende di cui 71 Liguri, 31 provenienti dal Piemonte (in virtù del gemellaggio con Peccati di Gola, 3 di Regioni ex Ospite d'Onore che durante la tre giorni hanno promosso il proprio prodotto e animato la città. A questo numero vanno sommati i Soggetti Istituzionali che con proprio stand hanno contribuito a impreziosire la vetrina promozionale ligure: Regione Liguria con gli Organismi e i Consorzi regionali, CCIAA Riviera di Liguria, Comune di Imperia, ATL Piemonte /Peccati di Gola, FLAG GAC Il Mare delle Alpi, GAL Riviera dei Fiori, Confederazione Italiana Agricoltori, Confcommercio Imperia con 50%più, CNA Imperia, Confartigianato Imperia, Associazione Amici del Mulini Storici 4 Istituti Scolastici Superiori (G. Ruffini, Polo Tecnologico Imperiese, Ruffini-Aicardi e il Baruffi), il Museo dell'Olivo Carlo Carli e il Museo collezione Guatelli oltre a 11 Comuni aderenti all'Associazione Nazionale città dell'Olio: Chiusavecchia, Pietrabruna, Castellaro, Taggia, Bajardo, Castel Vittorio, Cervo, Diano Marina, Diano Castello, Andora e Arnasco

EXPO DELLE VALLI		
Expo Val Nervia e Val Verbone	- annullata	
Expo Azzurro Pesce d'Autore	Andora, 11/13 settembre	
Expo Val Prino & Ponti diVini	- annullata	
Expo Valle Argentina		
Expo Valle Arroscia	Pieve di Tecò, 27/29 agosto	
Tipologia	Organizzazione manifestazioni territoriali	
Enti coinvolti	ANCI, Comuni delle Valli coinvolte	
Budget	Entrate	Euro 7.514,75
	Uscite	Euro 37.360,97

L'Azienda Speciale dal 2013 ha accolto l'invito di ANCI Liguria di organizzare, con i Comuni che ne fanno richiesta, le Expo territoriali che si svolgono in tutta la Liguria nel periodo primavera-estate. Obiettivo delle Expo è la valorizzazione della storia e delle caratteristiche del territorio di competenza, la promozione dei suoi prodotti agroalimentari e artigianali con la presenza in loco delle Aziende del comprensorio e l'organizzazione di itinerari escursionistici delle Valli.

Le Expo coinvolgono le Associazioni di Categoria, le Pro Loco e le Associazioni Onlus che collaborano con i Comuni coinvolti; per questo motivo alla Expo mera e semplice è abbinato un evento peculiare della zona (esempio a Expo Azzurro Pesce d'Autore i laboratori dedicati al mare, in particolare al pesce azzurro; a Expo Val Prino &Ponti diVini la promozione dei vini della Valle, a Expo Valle Arroscia la preparazione dei piatti della Cucina Bianca.).

Purtroppo per l'edizione 2021 alcune delle Expo calendarate (Expo Val Nervia e Val Prino)– causa il perdurare dello stato di emergenza da Covid-19 - sono state annullate

NOTTE BIANCA		
Luogo e data	Imperia, 21 agosto	
Tipologia	Evento di promozione del territorio	
Enti coinvolti	Comune di Imperia e Associazioni di Categoria	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Euro 5.000,00

Annualmente il Comune di Imperia e le Associazioni di Categoria del settore commercio, attraverso l'organizzazione del Consorzio Porto Maurizio, organizzano la Notte Bianca.

Nel centro di Imperia Porto Maurizio vengono ospitate un centinaio di Aziende locali che, con il supporto di gruppi musicali della provincia, attraggono numerosi ospiti, principalmente turisti della stagione estiva.

L'evento ha un richiamo regionale e a tal fine l'Azienda Speciale ha accolto la richiesta degli organizzatori partecipando alle spese dedicate alla comunicazione e promozione dell'evento.

PREMIO VERMENTINO		
Luogo e data	Diano Castello, 16/18 luglio	
Tipologia	Evento di promozione del territorio	
Enti coinvolti	Comune di Diano Castello e Associazioni di Categoria	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Euro 5.000,00

L'Azienda Speciale ha aderito alla richiesta del Comune di Diano Castello per la 28^a edizione del "Premio Vermentino" Una manifestazione di grande prestigio con un ricco programma di iniziative e una vetrina di etichette provenienti oltre che da Liguria, dalla Sardegna e Toscana anche da Umbria, Lazio, Puglia e Sicilia.

Il Premio Vermentino è stata un'ottima occasione di vetrina e di confronto in uno scenario unico come il borgo di Diano Castello, territorio di produzione di alcune tra le eccellenze dell'agricoltura ligure, e scrigno di arte, natura e cultura. L'Azienda Speciale conscia delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria, ha voluto svolgere il proprio ruolo di sostegno economico a favore delle imprese, delle realtà della costa e dell'entroterra, affiancandosi agli enti, ai Comuni, alle associazioni per supportare il settore turistico e agroalimentare, un binomio vincente e vero motore dell'economia ligure.

I pregiati vini liguri, l'olio extravergine, le preziose olive taggiasche in salamoia - così come le peculiarità di un territorio che offre davvero tanto in termine di attività outdoor e proposte per un turismo sempre più sostenibile ed esperienziale - sono un patrimonio su cui costruire quel futuro che ci aspettiamo sia più roseo e portatore di opportunità.

OLIO CAPITALE	
Luogo e data	Trieste 28/30 maggio 2021 annullata
Tipologia	Internazionalizzazione

Enti coinvolti	Liguria International	
Budget	Entrate	Euro 18.000,00
	Uscite	Euro 17.500,00
	Contributo Camerale	Euro 500,00

Olio Capitale rappresenta una delle più importanti fiere interamente dedicate all'olio extravergine di oliva, in cui vengono presentate le migliori produzioni nazionali ed estere

CIBUS		
Luogo e data	Parma 31 agosto-3 settembre 2021	
Tipologia	Internazionalizzazione	
Enti coinvolti		
Budget	Entrate	Euro 18.000,00
	Uscite	Euro 33.372,17
	Contributo Camerale	Euro 15.372,17

La 20esima edizione di Cibus, (Parma dal 31 agosto al 03 settembre) il salone del Made in Italy alimentare, slittata dal 2020, causa pandemia, è stata prima grande fiera internazionale a riaprire, all'inizio del secondo semestre del 2021 e si è confermata quest'anno come l'evento di riferimento dell'agroalimentare italiano

E' stata una scommessa vinta e i numeri della XX edizione di Cibus parlano chiaro: duemila aziende espositrici, quasi 40mila visitatori di cui 2mila dall'estero I principali operatori internazionali che non sono potuti venire hanno inviato i loro broker italiani.

Questa edizione di Cibus è simbolica per il nostro settore alimentare perché, come prima grande manifestazione fieristica a tornare in presenza, dimostra che il comparto del food&beverage ha tutte le carte in regola per trainare la ripartenza.

L'Azienda Speciale Riviera di Liguria e la CCIAA Riviera di Liguria hanno organizzato la partecipazione coordinando la partecipazione delle imprese di Imperia La Spezia e Savona in un'area di 81 mq nel Padiglione 3.

La collettiva della Liguria era visibile agli operatori grazie ad un importante grafica che ha identificato in maniera ottimale il nostro territorio.

Lo svolgimento della manifestazione ha rispecchiato in pieno l'obiettivo: essere vicini alle imprese con concretezza, agevolandone fattivamente la presenza negli eventi che contano per favorire la ripartenza dei loro processi di internazionalizzazione.

Le aziende che hanno preso parte all'iniziativa sono state:

1	GIUSEPPE CALVI E C	Imperia
2	FRANTOIO GHIGLIONE	Dolcedo
3	LA GALLINARA srl	Albenga
4	SALUMIFICIO ALBINO CHIESA	Finale Ligure
5	OLIO BOERI	Taggia
6	SOLO TAGGIASCA	Pontedassio

ANUGA COLONIA		
Luogo e data	9-13 Ottobre 2021 non realizzata	
Tipologia	Internazionalizzazione	
Budget	Entrate	Euro 5.000,00
	Uscite	Euro 6.000,00
	Contributo Camerale	Euro 1.000,00

Anuga rappresenta la più grande fiera al mondo dedicata al settore del Food & Beverage.

IFTM TOP RESA		
Luogo e data	Parigi 5/8 ottobre 2021 – non realizzata	
Tipologia	Internazionalizzazione settore turismo	
Enti coinvolti		
Budget	Entrate	Euro 2.000,00
	Uscite	Euro 3.000,00

IFTM Top Resa è la fiera multi-target per turismo e viaggi, che copre tutte le ragioni del viaggio: Affari, tempo libero, gruppi, MICE.

SEAFUTURE		
Luogo e data	La Spezia 28 settembre -1 ottobre	
Tipologia	Internazionalizzazione Settore Turismo	
Enti coinvolti		
Budget	Entrate	Euro 19.836,98
	Uscite	Euro 19.836,98

Seafuture è la manifestazione internazionale, punto di incontro tra Industria, Ricerca e Istituzioni per favorire lo sviluppo e la competitività del sistema Paese in ambito Blue Economy ed Environmental Sustainability. L'attività svolta dall'Azienda Speciale si è focalizzata sulla promozione dell'iniziativa ed è stata interamente finanziata tramite un Protocollo di intesa con l'Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale.

BARCHEMERCATO		
Luogo e data	La Spezia - annullata	
Tipologia	Nautica	
Budget	Entrate	Euro 6.000,00
	Uscite	Euro 15.000,00
	Contributo Camerale	Euro 9.000,00

L'evento, realizzato in collaborazione con Assonautica, è un'esposizione di imbarcazioni, nuove ed usate.

CANNES YACHTING		
Luogo e data	Cannes 7/12 settembre non realizzata	
Tipologia	Internazionalizzazione	
Budget	Entrate	Euro 25.000,00
	Uscite	Euro 35.000,00
	Contributo Camerale	Euro 10.000,00

Rappresenta il primo salone della stagione nautica; lo Yachting Festival è l'appuntamento più importante del settore nautico in Europa. Qui si riuniscono i diportisti di tutto il mondo per presentare le loro novità mondiali in anteprima

MONACO BOAT		
Luogo e data	Monaco 22/25 settembre - non realizzata	
Tipologia	Internazionalizzazione	
Budget	Entrate	Euro 32.000,00
	Uscite	Euro 48.000,00
	Contributo Camerale	Euro 16.000,00

Il Monaco Yacht Show (MYS) ospita una flotta impressionante e veramente internazionale di superyacht disponibili per l'acquisto o il charter.

Il MYS presenta anche una selezione di aziende con legami con i mercati dello yachting e del lusso. Gli stand sono riservati a costruttori e progettisti di superyacht, broker di yacht e fornitori di tender, gadget nautici e giochi d'acqua, marchi di lusso, auto e moto di fascia alta, elicotteri e jet privati.

SMM HAMBURG		
Luogo e data	Amburgo 2/5 febbraio annullata	
Tipologia	Internazionalizzazione	
Budget	Entrate	Euro 20.000,00
	Uscite	Euro 35.000,00
	Contributo Camerale	Euro 15.000,00

SMM è la fiera commerciale internazionale principale per il settore della costruzione navale. Alla fiera vengono presentate una vasta gamma di innovazioni. I Workshops ed i congressi completano il programma

CENTRO INCUBATORE		
Luogo e data	anno 2021	
Tipologia	Gestione delle due sedi del Centro Incubatore	
Enti coinvolti	CCIAA Riviere di Liguria	
Budget	Entrate	Euro 33.530,85
	Uscite	Euro 17.663,61

Tra le attività delegate dalla Camera di Commercio anche per l'anno 2021 l'Azienda Speciale si è adoperata,

in qualità di presidio territoriale, nella gestione del Centro Incubatore di Impresa sito in La Spezia Via Privata OTO 3/5. La gestione ha interessato sia l'incremento delle realtà imprenditoriali incubate (siano esse start up oppure realtà imprenditoriali già esistenti ma con progetti di sviluppo), sia l'ottimizzazione degli aspetti gestionali interni. L'azienda in particolare gestisce le numerose criticità che presentano gli immobili ormai datati intervengono per conto dell'Ente camerale alla risoluzioni delle problematiche che si sono presentate nel corso dell'anno. In particolare per l'anno 2021 l'Azienda Speciale a supportato la Camera di Commercio nelle fasi antecedenti la messa a bando dell'immobile sito in via privata OTO 3/5.

FdP 2017-2018 – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO

Luogo e data	2021	
Tipologia	Studi e ricerche	
Enti coinvolti	ISNART – Unioncamere - CCIAA Riviera di Liguria	
Budget	Entrate	0
	Uscite	costi di personale

Con Ordine di fornitura n° 213 del 02/12/2021 la Camera di Commercio ha affidato all'Azienda Speciale Riviera di Liguria la realizzazione di alcune attività in capo al Progetto Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo, a valere sul Fondo di Perequazione 2017-2018, nello specifico l'azienda si è vista coinvolta nelle seguenti attività:

- il caricamento e l'implementazione dei dati sul portale Unioncamere <http://www.revealsrl.it/simoo/home.jsp> con nuove emergenze territoriali turisticamente interessanti e i dati tecnico-descrittivi e di accesso e fruizione;
- individuazione degli attrattori turistici in base alle rilevazioni di cui al punto precedente, minimo 3 per provincia di competenza della Camera di Commercio Riviera di Liguria;
- promozione e divulgazione n° 2 webinar.

Le attività sopra elencate sono riferite ai tre territori di Imperia, Savona e La Spezia e per l'anno 2021 si sono realizzate solo attività di predisposizione documentazione; le stesse si sono realizzate in collaborazione con la sede savonese dell'Ufficio turismo della CCIAA.

OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE

Luogo e data	Estate-autunno 2021	
Tipologia	Studi e ricerche	
Enti coinvolti	ISNART – Regione Liguria - Unioncamere	
Budget	Entrate	Euro 19.656,15
	Uscite	Euro 14.887,50

L'Azienda Speciale – secondo l'incarico ricevuto dalla CCIAA di Genova per la realizzazione dell'indagine annuale di Customer Satisfaction prevista nel piano delle attività 2021 dell'Osservatorio Turistico Regionale – ha realizzato n. 1.563 interviste sul territorio nelle provincie di La Spezia, Savona ed Imperia ed ha caricato sul file dedicato tutte le informazioni rilevate.

L'attività di monitoraggio e verifica delle attività è stata svolta dai rilevatori appositamente incaricati – come selezionati dalla Regione Liguria – si è svolta in stretto raccordo con la Camera di Commercio di Genova, incaricata da Regione Liguria del coordinamento dell'attività a livello regionale.

ACQUACOLTURA SOSTENIBILE	
Luogo e data	2020 prorogato a marzo 2021
Tipologia	Attività di sostegno alle imprese
Enti coinvolti	Unioncamere/Mipaf - CCIAA Riviera di Liguria
Budget	Entrate Euro 12.295,08
	Uscite Euro 6.000,00

Nell'ambito dell'iniziativa nazionale Unioncamere/Mipaaf la Camera di Commercio ha deciso di affidare attraverso delibera n° 3 del 30/01/20 all'Azienda Speciale la realizzazione del progetto sia per quanto riguarda gli aspetti operativi sia gli aspetti amministrativo-contabili.

L'attività ha interessato le imprese del settore acquacoltura ed ha fornito servizi di informazione e prima assistenza utili per l'adesione al Disciplinare di produzione «Acquacoltura sostenibile».

E' stato realizzato un seminario informativo in data 2 dicembre in modalità on line per diffondere la conoscenza e l'applicazione del disciplinare. Per le imprese che hanno manifestato il loro interesse è stato possibile, nella seconda fase del progetto che è iniziata nel mese di gennaio 2021 e si è conclusa il 31 marzo 2021, partecipare ad incontri di approfondimento volti ad accompagnare le stesse nel percorso di adesione al disciplinare attraverso incontri one to one che stante le problematiche insorte a causa del covid - 19 si sono tenuti da remoto.

DANNI ALLUVIONALI	
Luogo e data	Gennaio-Dicembre 2021 – in corso
Tipologia	Attività di sostegno alle imprese
Enti coinvolti	CCIAA Riviera di Liguria
Budget	Entrate 10.196,66
	Uscite Costo di personale

La Camera di Commercio Riviera di Liguria ha rinnovato per tutto il 2021 all'Azienda Speciale la richiesta di un supporto operativo per lo svolgimento di un'attività in stretta collaborazione con il Servizio camerale "Ufficio Servizi alle Imprese e Politiche per il Lavoro".

L'attività è stata delegata alla Camera di Commercio dalla Regione Liguria in seguito agli eventi alluvionali 2018 e 2019, per i quali sono stati disposti bandi regionali per accedere ai contributi. L'operatività del personale dell'Azienda Speciale consiste nel supportare il servizio camerale nell'istruttoria delle domande ricevute, ammissibilità del ricevimento e controllo.

E' stato previsto un iniziale periodo di incarico per n. 6 mesi poi prorogato per altri 6 mesi fino al 31/12/2021 (L'attività prosegue ancora nel 2022). Sono state individuate n. 2 unità di personale per lo svolgimento dell'attività, per circa 10 ore settimanali ognuna, sulle sedi di Imperia e Savona.

L'attività si è sviluppata nel controllo delle domande ricevute dai beneficiari del contributo con successiva richiesta di integrazioni, nell'istruttoria delle domande sui bandi Misura 1 e Misura 2, e successivamente nel supporto alle fasi di istruttoria delle rendicontazioni delle imprese ammesse a contributo.

INTERREG INTERREG ALCOLTRA – Progetto ALPIMED “INNOV”		
Luogo e data	2019-2021 in corso	
Tipologia	Attività di sostegno alle imprese	
Enti coinvolti	CCIAA Riviera di Liguria	
Budget	Entrate	Euro 6.663,74
	Uscite	Costo di personale

-WP3 “Rafforzare l’innovazione nelle Alpi del Mediterraneo”, in modo da coinvolgere e animare efficacemente gli attori del territorio - imprese e giovani - anche attraverso l’organizzazione e realizzazione di momenti e occasioni di incontro e confronto, oltre che fornendo loro supporto e accompagnamento.

Le prime tre imprese selezionate Biodiversamente di Montalto , Azienda Agricola Paola Ferrari di Mendatica e Cooperativa Brigi di Mendatica hanno concluso il percorso di orientamento e intrapreso il percorso di formazione con gli esperti selezionati dalla camera di commercio Riviera Di Liguria .

Sono state inoltre individuate ulteriori tre imprese alle quali è stato somministrato il questionario di indagine personalizzato e hanno intrapreso e concluso il percorso di formazione.

Le imprese del secondo ciclo di formazione sono:

NOME	COGNOME	SOCIETÀ/ENTE	PR	COMUNE
ORNELLA	ASPLANATO	ASPLANATO ANGIOLINO SAS	IM	TRIORA
MATTEO	OLIVA	AGRITURIAMO LA FONTANA DELL’OLMO	IM	MOLINI DI TRIORA
ROCCO	CASTELLAN	INTERRA SSA	IM	REZZO

Nel corso del 2021 l’azienda Speciale ha lavorato nel reperimento delle ultime tre imprese da coinvolgere nel percorso di formazione individuale e personalizzato.

-WP 3.3.2 “Favorire la creazione di nuove imprese innovative sui territori montani di Alpimed”: supporto all’organizzazione e realizzazione di un Bootcamp sul nostro territorio di riferimento quale percorso imprenditoriale per sostenere la creazione di imprese.

In data 23 novembre si è svolto presso la camera di Commercio di Imperia un Bootcamp che ha visto coinvolti aspiranti, giovani imprenditori e imprese dei comuni coinvolti nel progetto.

Il Boot Camp rientra nelle azioni volte a favorire la creazione di nuove imprese, al consolidamento di giovani imprese ed a supportare imprese mature verso l’innovazione (a tale scopo tali imprese stanno seguendo un percorso formativo mirato alle loro esigenze formative di 25 ore individuali con esperti specializzati).

Il programma del Boot Camp ha previsto una prima parte informativa su innovazione, in questo caso, considerato il territorio interessato (la parte alta della provincia di Imperia - Parco Alpi Liguri) con un

particolare “focus” sull’agricoltura ed agroalimentare, nonché turismo sostenibile. I contributi sono stati forniti dai soggetti attuatori “CREA” “CERSAA” e CCIAA di Genova.

L’Azienda Speciale per questa iniziativa ha svolto un importante lavoro di diffusione dell’evento. Ha provveduto a contattare i Sindaci dei Comuni coinvolti nel progetto per individuare, con la loro collaborazione, “aspiranti imprenditori” o neo imprenditori da coinvolgere nel boot camp, per lo stesso motivo ha contattato le Associazioni di Categoria in particolare per farsi fornire elenchi di giovani imprenditori e il Gal Riviera dei Fiori.

Una volta ottenuti gli elenchi si è proceduto a contattare i soggetti di cui sopra per illustrare l’evento e cercare di coinvolgere il maggior numero possibile di partecipanti.

Inoltre è stato diffuso l’invito via mail a tutti i soggetti e pubblicato il programma su tutti social e sul sito della Camera di Commercio

Visto l’interesse suscitato dall’evento si è deciso di programmare per i primi mesi del 2022 ulteriori tre pomeriggi di lavoro ognuno di 3 ore rivolti ad Aspiranti imprenditori dedicati ognuno ad approfondire materie necessarie a supportare un creazione di impresa grazie alla presenze di Esperti dei seguenti settori:

- Coaching
- Servizi Fiscali e Tributari
- Servizi Legali e Normativi

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto EASYLOG

Luogo e data	2020-2021	
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	CCIAA Riviera di Liguria - delega	
Budget	Entrate	Euro 6.631,64
	Uscite	Euro 6.566,80

Obiettivo del progetto Easylog, finanziato nell’ambito del Programma di cooperazione Italia Francia Marittimo 2014-2020 per un importo complessivo di € 56.000,00 da parte dell’Ente camerale per l’annualità 2020-2021, è quello di contribuire a migliorare la mobilità delle merci tra le regioni dell’area di cooperazione sfruttando le tecnologie ITC per incrementare le prestazioni della catena di trasporto multimodale transfrontaliera e la qualità globale dei servizi resi dai nodi portuali secondari e terziari delle regioni partner del programma.

Il partner del progetto è la CCIAA Riviera di Liguria; per l’attuazione del progetto è stata sottoscritta una Convenzione tra le parti, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, nell’ambito dei rispettivi obiettivi istituzionali. La convenzione regola le attività di interesse comune e definisce il ruolo di “Blue Hub”, oggi Riviera di Liguria, nell’ambito del progetto Easylog.

L’Azienda ha pertanto fornito un supporto tecnico/organizzativo per la realizzazione di alcune attività del progetto, quali riunioni tecniche, indagine tra gli operatori portuali. Questo progetto è stato di difficile implementazione causa i rapporti con l’ADSP, per la mancata volontà della stessa di realizzare il varco mobile, dovuta in gran parte agli innumerevoli incidenti (incendio parcheggio, mareggiata, alluvione) occorsi nella sede di Savona-Vado. Anche a causa dell’emergenza sanitaria Covid -19 il progetto è stato rimodulato.

Sono state approvate le modifiche progettuali da parte dell’Autorità di Gestione del Programma, che hanno visto l’implementazione non più di un varco virtuale vero e proprio, ma di un varco light, costituito dall’erogazione di una serie di servizi e acquisto attrezzature che sono attualmente in fase di sperimentazione presso il varco di Savona Vado. L’azienda ha svolto pertanto una serie di attività di comunicazione e di supporto alla camera nei confronti degli operatori portuali.

Il progetto Easylog si è concluso il 31/05/2021 per l'Azienda Speciale Riviera di Liguria.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto SUCCESS	
Luogo e data	novembre 2019 – settembre 2021
Tipologia	Progetto UE
Enti coinvolti	CCIAA Riviera di Liguria
Budget	Entrate Euro 34.634,87
	Uscite Euro 10.000,00

Il progetto SUCCESS, finanziato nell'ambito del programma transfrontaliero Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020, mira ad aumentare le opportunità di lavoro, sostenibili e di qualità attraverso lo sviluppo delle attività nei settori prioritari del programma.

Sulla base della Convenzione siglata in data 10/10/2018 con la Camera di Commercio Riviera di Liguria l'Azienda si è impegnata a dare supporto alla Camera, partner di progetto, nelle component M (gestione) T1 e 2 (Attuazione) e C (Comunicazione);

A seguito della fuoriuscita dall'organico della risorsa dedicata, nel corso del 2021 è stato istituito un nuovo gruppo di lavoro che ha completato le attività ancora da svolgere.

Le attività seguite dall'Azienda sono state:

Component M Supporto al Responsabile di progetto

- Stato dell'arte dei rapporti tra gli enti dopo il rallentamento delle attività dovuto all'emergenza sanitaria del 2020;
- Ridefinizione del processo rendicontativo da parte dell'Azienda nei confronti della CCIAA ;

Component T2

- Partecipazione al comitato di pilotaggio del 08/02/2021;
- Gestione piattaforma digitale creata dal progetto con pubblicazione di news e comunicati;
- Partecipazione alla commissione locale di valutazione per l'assegnazione del punteggio e la formazione della graduatoria delle aziende beneficiarie del progetto per la prosecuzione del percorso;
- Supporto al partner CCIAA della Maremma e Tirreno per la diffusione di pillole formative sull'auto imprenditorialità dedicate ai giovani delle scuole superiori;
- Partecipazione alla procedura scritta del 25/05/2021 per la modifica del bando di reclutamento delle imprese al percorso di formazione;
- Supporto all'organizzazione del Pitching Day locale virtuale e partecipazione allo stesso il 17/07/2021;
- Analisi delle istruttorie relative alle domande di premio in denaro previste dal progetto pervenute dalle Aziende ammesse al secondo step della formazione;
- Raccolta delle adesioni alla partecipazione all'evento finale in presenza previsto ad Alghero nel settembre 2021;
- Analisi delle rendicontazioni pervenute dagli imprenditori per l'accesso al premio in denaro e relative richieste di integrazioni;
- Partecipazione alla riunione del 10/08/2021 per l'ufficializzazione della graduatoria finale;
- Supporto nell'organizzazione logistica al gruppo di imprenditori partecipanti all'evento finale di Alghero del 15/09/2021;
- Elaborazione dei questionari di gradimento somministrati ai partecipanti e produzione di un documento di sintesi dei risultati;

Component C

- Costituzione di un ufficio stampa dedicato alla comunicazione del progetto tramite comunicati e social;

- Realizzazione video interviste del Presidente CCIAA e del Funzionario Camerale responsabile di Progetto al fine della visibilità del progetto stesso;
- Realizzazione di un video collettivo di presentazione di tutte le idee imprenditoriali nate anche grazie al progetto SUCCESS;

PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA – FRANCIA ALCOTRA 2014-2020, PROGETTO PAYS-AIMABLES		
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	CCIAA Riviera di Liguria	
Budget	Entrate	Euro 1.062,00
	Uscite	Costo di personale

Secondo quanto disposto dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona – con determina n 22 del 10.02.2021, nell’ambito della WP4 “Sperimentazione connesse allo sviluppo dell’offerta del prodotto “Turismo del Paesaggio” , in particolare in riferimento alla WP4.3 “Creazione di una rete di Operatori Turistici specializzati” l’azienda Speciale Riviera di Liguria è stata incaricata delle attività di seguito specificate :

- Incontri con tour operator e stampa specializzata;
- Partecipazione a saloni-manifestazioni internazionali del settore turistico

Nel periodo di riferimento l’Azienda speciale ha svolto la seguente attività:

- Partecipazione alle riunioni e ai COPIL organizzati in merito all’avanzamento del progetto.
- Analisi della programmazione delle fiere del settore turismo in particolare l’azienda ha intrapreso contatti con l’ENIT Ente Nazionale Italiano del Turismo per una preliminare indagine sulle maggiori e più rappresentative fiere del settore che l’ente ha intenzione di inserire nel suo programma promozionale 2022
- Scouting presso imprese e associazioni di categoria tramite invio di questionari per verificare quali fiere sono di maggiore interesse nell’ambito del settore turismo
- Promozione del progetto Pays Amables nell’ambito della manifestazione Olioliva tenutasi ad Imperia dal 5 al 7 novembre 2021. Nei tre giorni di manifestazione in particolare si è provveduto a distribuire il depliant realizzato da Liguria International « Pays Amables Paesaggi da Amare –Strada Balcone Liguria» . Inoltre è stato trasmesso per tutta la durata dell’evento il video promozionale del prodotto sul monitor collocato nello stand della Camera di Commercio Riviera di Liguria.
- In occasione di OliOliva è stato realizzato un incoming di giornalisti e influencer provenienti dal Nord Europa (Olanda, Svezia, Norvegia, Svizzera) che attraverso la loro presenza hanno testimoniato la loro esperienza diretta per far conoscere il territorio della provincia di Imperia anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione con una copertura di oltre un milione di visualizzazioni. Nell’ambito di tale Incoming la delegazione ha visitato il «balcone» di Diano Castello e ha ricevuto materiale promozionale del progetto (a cura della Camera di Commercio Riviera di Liguria e Liguria International)

FLAG GAC “IL MARE DELLE ALPI”

Luogo e data	Progetto 2017-2023
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione per il settore pesca e marittimo

Partner	Programma Operativo UE FEAMP 2014-2020	
	Stato Regione Liguria 9 partner della provincia di Imperia (Partner Capofila: Camera di Commercio Riviera di Liguria)	
Budget	FEAMP – Rimanenze Finali	Euro 705.788,35
	Costi	Euro 317.412,56

Il FLAG “GAC Il Mare delle Alpi” è un partenariato pubblico-privato, senza scopo di lucro, che intende attivare strategie di sviluppo per il settore pesca e marittimo. Gli obiettivi del FLAG “GAC Il Mare delle Alpi” sono: la tutela dell’ecosistema marino e la tutela della concorrenza e competitività delle imprese della pesca.

Il territorio del FLAG “GAC Il Mare delle Alpi” comprende quella parte della Riviera nota come Riviera dei Fiori, che va da Diano Marina a Ventimiglia. Il nome del FLAG “GAC Il Mare delle Alpi” è significativo e suggerisce la presenza, alle spalle del mare, delle Alpi Liguri. La neve che per circa sei mesi l’anno si vede in lontananza dalla riva del mare, suggerisce una ulteriore caratteristica di questo territorio che si sviluppa in un vasto e profondo entroterra collinare, in salita verso le montagne, le quali lo separano dal Piemonte e dalla Francia.

Il FLAG è un progetto quadriennale (2017-2020) finanziato dal Programma Operativo FEAMP del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca.

L’Azienda Speciale è delegata dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria a svolgere le funzioni di Capofila del FLAG “GAC Il Mare delle Alpi” secondo le funzioni specificate all’art. 7 “Attribuzioni del Capofila” dell’Accordo di Collaborazione sottoscritto dai partner in data 29/09/2016.

La Strategia di Sviluppo Locale del FLAG “GAC Il Mare delle Alpi” è stata dichiarata ammissibile dalla Regione Liguria con Decreto del Direttore Generale n. 260 del 27/10/2016 e prevede, tra le numerose azioni programmate: un’ azione per la realizzazione di App per la commercializzazione diretta del pescato all’arrivo delle barche; il rafforzamento della banchina del porto di Oneglia; la costituzione di un PdG per la pesca del gambero di profondità; la costituzione di un PdG per la pesca alla ricciola di fondale; la promozione e la valorizzazione dei prodotti e delle attività della pesca; attività di cooperazione nazionale ed internazionale per la gestione delle risorse ittiche.

Con Decreto n. 983 del 08/03/2018 la Regione Liguria ha finanziato la Strategia di Sviluppo Locale del FLAG “GAC Il Mare delle Alpi”.

In data 22 maggio 2018 è stata sottoscritta la convenzione che regola i rapporti tra Regione Liguria, in qualità di Organismo Intermedio del PO FEAMP, FLAG “GAC Il Mare delle Alpi” ed Azienda Speciale.

Il piano di spesa complessivo della SSL ammonta ad € 1.074.375,00, come di seguito sintetizzato:

Nel corso del 2021, a seguito delle preliminari attività amministrative e documentali e dell’intervenuta sottoscrizione il 22/05/2018 della Convenzione di attuazione della SSL, si è potuto dare avvio alle attività:

- affidamento incarichi per l’attività di animazione della SSL – ancora in corso;
- affidamento incarichi per: attività promozionale – ancora in corso;
- PdG del gambero - conclusa
- PdG della ricciola di fondale - conclusa
- App per Acquisti in banchina – ancora in corso
- PdG Sardella- ancora in corso
- Banchina Porto Oneglia - ancora in corso
- Formazione- ancora in corso
- partecipazione alla manifestazione Conferenza stampa Protocollo Io Pesco Sicuro, Slow Fish 2021 , Azzurro Pesce d’Autore 2021, Attività di promozione propedeutica all’attività di cooperazione, Olioliva 2021
- Nel corso del 2021 si è provveduto a rendicontare alla Regione Liguria n. 2 stati di avanzamento lavori

per complessivi € 324.900,40.

FLAG “GRUPPO DI AZIONE COSTIERA SAVONESE”	
Luogo e data	Progetto 2017-2023
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione per il settore pesca e marittimo
Partner	Programma Operativo UE FEAMP 2014-2020
	Stato Regione Liguria 12 partner della provincia di Savona (Partner Capofila: Camera di Commercio Riviera di Liguria)
Budget	FEAMP – Rimanenze Finali Euro 617.373,88
	Costi diretti 2020 Euro 98.002,49

Il FLAG “Gruppo di Azione Costiera Savonese” è un partenariato pubblico-privato, senza scopo di lucro, che intende attivare strategie di sviluppo per il settore pesca e marittimo. Obiettivo del GAC Savonese è sostenere e migliorare l’implementazione delle politiche a favore della aree costiere, promuovere una maggiore qualità della progettazione locale, promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, promuovere e coordinare a regia le politiche, gli strumenti di governance e le procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

Il FLAG è un progetto che rientra ed è finanziato dal Programma Operativo FEAMP (Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca) 2014-2020, Misura 4 ed avrà il suo termine il 31/12/2023.

L’Azienda Speciale è delegata dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria a svolgere le funzioni di Capofila del FLAG “Gruppo di Azione Costiera Savonese” secondo le funzioni specificate all’art. 7 “Attribuzioni del Capofila” dell’Accordo di Collaborazione sottoscritto dai partner in data 27/09/2016.

La Strategia di Sviluppo Locale del GAC Savonese è stata approvata dalla Regione Liguria con provvedimento del 29/12/2016 e prevede, tra le numerose azioni programmate: un progetto pilota per la rimozione degli attrezzi persi in mare con la sperimentazione di nuove tecnologie e la realizzazione di un protocollo di recupero; la realizzazione di attrezzi sperimentali sostitutivi alla sciabica da natante con campagne di pesca pilota; la realizzazione di Centri polifunzionali destinati a rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori; attività di formazione ed aggiornamento; realizzazione di punti di raccolta dei rifiuti della pesca professionale; fornitura di attrezzature e macchinari atti alle attività professionali della pesca; attività didattiche; attività di promozione e divulgazione sul territorio; attività di cooperazione nazionale ed internazionale per la gestione delle risorse ittiche.

Il 19 maggio 2017 è stata sottoscritta la convenzione che regola i rapporti tra Regione Liguria, in qualità di Organismo Intermedio del PO FEAMP, GAC Savonese ed Azienda Speciale, come approvata dal Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Speciale con delibera n. 6 del 16/05/2017.

Con provvedimenti 2017 della Regione Liguria è stato approvato e finanziato il piano di spesa complessivo della SSL per € 1.205.000.

Il FLAG GAC Savonese ha provveduto nel tempo a rimodulare la Strategia di Sviluppo Locale per meglio rispondere alle esigenze dello specifico settore di intervento e del territorio, in ultimo approvato dalla Regione Liguria con nota prot. n. PG/2021/249385 del 22/07/2021.

Nel corso del 2021, a seguito delle preliminari attività amministrative e documentali e dell’intervenuta approvazione preventiva da parte della Regione Liguria, si è potuto dare attuazione alle seguenti attività ed azioni previste nella SSL del GAC Savonese:

- realizzazione dell’azione “Pulizia dei Fondali”: terminata;
- attività propedeutiche all’avvio dell’azione “Attrezzo alternativo alla sciabica da natante”: in avvio;

- realizzazione dell'azione "Novellame di Sardina": in corso;
- realizzazione dell'azione "Progetto integrato sull'Ottopode": terminata;
- realizzazione dell'azione "Punti di raccolta dei rifiuti della pesca professionale": in corso;
- realizzazione dell'azione "Info-Point": terminata;
- realizzazione dell'azione "Aggiornamento professionale per il settore pesca": in corso;
- realizzazione dell'azione "A scuola di pesca": in corso;
- partecipazione diretta alle seguenti attività promozionali e/o manifestazioni:
 - Slow Fish (Genova, 1-4 luglio 2021)
 - Azzurro Pesce d'Autore (Andora, 3.4.5 settembre 2021);
 - partecipazione alle attività nazionali della Rete Nazionale dei FLAG;
- realizzazione dell'attività di cooperazione "Blue Coast Agreement": in corso;
- attività legate all'emergenza sanitaria da Covid-19 secondo il Protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Liguria ed i 3 FLAG della Liguria e il relativo programma di attività denominato "Io (P)esco sicuro";
- redazione Stati di Avanzamento Lavori e relative Rendicontazioni;
- attività propedeutiche all'avvio di una terza revisione della SSL sulla base delle indicazioni ministeriali e della Regione Liguria e delle attuali necessità del settore pesca;
- attività di animazione della SSL;
- ufficio di comunicazione.

Si è proceduto con le prime fasi dell'organizzazione, da parte dei FLAG della Liguria, del Seminario Nazionale annuale della Rete dei FLAG, successivamente sospesa attesa l'emergenza sanitaria in atto.

Si fa presente che, a causa dell'emergenza sanitaria Covid19, tutte le attività hanno subito un forte rallentamento a seguito degli effetti delle misure di contenimento adottate.

GAL "RIVIERA DEI FIORI"		
Luogo e data	Progetto 2014-2020	
Tipologia	Azioni di sviluppo e promozione del territorio locale	
Partner	Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Stato Regione Liguria 17 Partner della Provincia di Imperia (Partner Capofila: Camera di Commercio Riviera di Liguria)	
Budget	AGEA – Rimanenze finali	Euro 501.500,96
	Costi diretti 2020	Euro 87.433,84

Il GAL "Riviera dei Fiori" è un partenariato pubblico-privato, senza scopo di lucro, che attua una strategia di sviluppo locale (SSL) dedicata allo sviluppo delle aree rurali attraverso investimenti mirati. Il GAL ha lo scopo di realizzare e promuovere una serie di iniziative atte a valorizzare, sotto ogni aspetto ed ogni forma opportuna, il territorio e le risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato dell'entroterra, inteso quale zona rurale dotata di propria identità e caratterizzazione.

L'Azienda Speciale è delegata dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria a svolgere le funzioni di Capofila del GAL Riviera dei Fiori secondo le funzioni specificate nell'Art. 7 dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto dai partner.

La Strategia di Sviluppo Locale del GAL, ha subito negli anni diverse rimodulazioni, l'ultima ad inizio del 2021 quando per far fronte agli eccezionali eventi che ad ottobre 2020 avevano devastato il territorio imperiese,

distruggendo parte della viabilità interpodereale e provocando danni e perdite alle produzioni agricole, il Gal decise di modificare la propria SSL rimodulando un progetto inizialmente previsto per le zone più distanti dalla costa, con diverse modifiche volte a migliorare le opportunità di sostegno al territorio.

Nel corso del 2021 sono usciti due nuovi bandi Gal, proprio frutto della rimodulazione SSL di cui sopra, del progetto iniziale 3.1.1 “Accesso ai servizi pubblici essenziali ” che era stato ripartito in tre diversi progetti:

- Progetto 3.1.1: Interventi finalizzati a garantire i servizi essenziali alla popolazione rurale a sostegno dell’agricoltura sociale

- Progetto 3.1.2: Creazione e sviluppo di attività extra-agricole e infrastrutture turistiche e ricreative;

- Progetto 3.1.3: Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale di produzione danneggiato”

Sono stati pubblicati i bandi per i progetti 3.1.2 e 3.1.3, su cui sono state presentate domande, mentre il progetto 3.1.1 si trova attualmente nell’ultima fase di approvazione dei VCM da parte di Agea e dovrebbe essere pubblicato a breve (aprile 2022).

Come per i bandi pubblicati nel corso del 2020, anche per quelli pubblicati nel 2021 i beneficiari invitati a presentare le domande di sostegno hanno più volte richiesto al Gal delle proroghe sulle scadenze dei bandi. Le proroghe sono state richieste per lo più per motivazioni tecniche legate al funzionamento del sistema SIAN e sono state sempre concesse dal Gal, dandone ampia comunicazione sul sito, sui quotidiani cartacei e siti di informazione on line.

Il procedimento istruttorio delle domande sui bandi Gal 1.1.1 e 1.2.2, 1.3.1 e 1.2.1 e 1.1.2 (bandi usciti nel 2020), è iniziato nel mese di aprile 2021, mentre per il bando 2.1.1 nel mese di novembre 2021. Sono tutt’ora in corso ancora diverse istruttorie che necessitavano di integrazioni richieste ai vari beneficiari.

Negli ultimi mesi del 2021 e nei primi mesi del 2022 il Gal ha provveduto a predisporre gli atti di ammissione al sostegno per le istruttorie regionali già concluse definitivamente, inviandoli ai beneficiari per consentire loro il regolare svolgimento dei progetti.

Durante il corso del 2021 sono proseguiti i lavori dei consulenti gal per portare avanti la progettazione del bando 1.4.1 sui contratti di filiera, che dovrebbe uscire entro il primo semestre 2022.

A luglio 2021 è stato approvato dalla Regione il bando AV202, progetto di cooperazione che vede coinvolti i 5 gal liguri e volto a valorizzare l’Alta Via dei Monti Liguri, con una serie di azioni volte a ripristinare strade e punti di accesso all’Alta Via e per sviluppare la ricettività e promozione del territorio. Il bando approvato prevede risorse che ammontano complessivamente a € 1.320.400,00, e il Gal Riviera dei Fiori ha un budget di 250.000,00. Nel corso delle prime istruttorie da parte dell’Ispettorato regionale si sono rese necessarie diverse modifiche al fascicolo di progetto, che sono ancora in corso. I gal sono quindi in attesa che venga approvata una variante al progetto che permetterà di proseguire con le istruttorie sulle domande presentate.

Per quanto riguarda la misura 19.4 “Supporto ai costi di gestione e di animazione delle SSL”, a fine 2021 è stato accreditato sul conto Gal l’importo di € 213.192,76, a titolo di anticipo, sulla base della rendicontazione presentata nel mese di novembre 2021.

Nel corso del 2021 il Gal ha partecipato alla manifestazione Olioliva 2021, nel mese di novembre, con uno stand nel padiglione istituzionale. Durante le 3 giornate si sono svolti incontri con associazioni di categoria e tecnici in merito ai bandi usciti e in uscita.

Altra nota rilevante in ambito Gal è stata la decisione assunta dalla Commissione Europea di estendere di un biennio, al 31/12/ 2022 la programmazione FEASR 2014-2020.

Tale prolungamento attuato attraverso il Regolamento transitorio (UE) 2020/2220 del 23 dicembre 2020, il Regolamento (UE) 2020/2094 del 14 dicembre 2020 ed il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 del 26 gennaio 2021, comporta anche la conseguente estensione dell’operatività del PSR e dei GAL fino al 31/12/25, sia per la realizzazione dei progetti sia per la rendicontazione.

GAL "LA SPEZIA" - MONTAGNE, COSTE E VALLI SPEZZINE	
Luogo e data	2017-in corso
Tipologia	Progetto UE
Enti coinvolti	Azienda Speciale Riviera di Liguria Provincia della Spezia Associazioni di categoria (Cia, Coldiretti, Confagricoltura, UGC Cisl LegaCoop, Confcooperative, Biodistretto Val di Vara)
Budget	Entrate Euro 53.410,09
	Uscite Euro 41.233,32

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Liguria 2014 – 2020 finanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale ed in particolare a valere sulla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" il GAL Provincia della Spezia ha presentato la Strategia di Sviluppo Locale "Montagne, Coste e Valli Spezzine", per la quale, con Decreto del Direttore Generale della Regione Liguria n. 86 del 06/04/2017, sono stati assegnati fondi per la sua attuazione per un importo complessivo pari ad € 3.123.249,53, così articolati:

- per la Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - € 2.573.249,53;
- per la Sottomisura 19.3 "- Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale" - € 200.000,00;
- per la Sottomisura 19.4 "Supporto ai costi di gestione e animazione delle SSL" - € 350.000,00 (di cui 150.000 destinati all'Azienda Speciale e alle Associazioni di Categoria)

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività di animazione economica da parte delle Associazioni di Categoria agricole coordinate dall'Azienda Speciale che, in raccordo con il capofila Provincia della Spezia, ha garantito adeguata promozione dei bandi, in particolare sul sito web dedicato e sul profilo FB.

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19 le attività promozionali hanno subito limitazioni tali da non consentire la partecipazione a iniziative pubbliche in presenza quali rassegne agricole, fiere ed eventi enogastronomici sia locali sia regionali. Le Associazioni di Categoria hanno pertanto operato quasi esclusivamente attraverso la consueta attività d'informazione presso i propri sportelli informativi utilizzando le tecnologie digitali in remoto e/o appuntamenti programmati in presenza, se consentiti.

SPORTELLO REGISTRO IMPRESE DI ALBENGA	
Luogo e data	anno 2021
Tipologia	Attività di supporto amministrativo
Enti coinvolti	
Budget	Entrate
	Uscite Euro 240,00

L'Azienda Speciale, su incarico dell'Ente camerale, gestiva dal 2012 lo Sportello distaccato di Albenga della Camera di Commercio di Savona con n. 1 unità di personale dipendente appositamente dedicata.

Nel corso del 2021 è stato dismesso lo Sportello distaccato e l'unità di personale ad esso dedicata è stata ricollocata presso la sede della Camera di Commercio in Savona a supporto dell'ufficio Protocollo.

FRUIZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE DELL'AZIENDA A FAVORE DELL'AZIENDA SPECIALE CERSAA DI ALBENGA

Luogo e data	gennaio-dicembre 2021	
Tipologia	Attività di supporto amministrativo	
Enti coinvolti	Cersaa - Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola	
Budget	Entrate	Euro 18.064,48
	Uscite	Costo del personale

Nel dicembre 2020 (Prot. 1025 del 01/12/2020) , il Centro di Sperimentazione Agricola CERSAA ha richiesto all'Azienda Speciale Riviera di Liguria la proroga della collaborazione iniziata l'anno precedente, richiedendo inoltre che l'impegno lavorativo della risorsa dedicata passasse da 16 a 20 ore settimanali. Le mansioni assegnate sarebbero state le medesime dell'anno precedente, servizi di back office. L'Azienda ha accolto positivamente tale richiesta con comunicazione del 21/12/2020 (Prot. 482) fissando il nuovo compenso in euro 18.064,48

PROGETTO LIGURIAN RIVIERA – COMITATO TURISMO SAVONA

Luogo e data realizzazione	Incarico da CCIAA	
Tipologia	Promozione del territorio savonese	
Enti coinvolti	CCIAA e Comuni della provincia di SV	
Budget	Entrate	Euro 282,415,19
	Uscite	Euro 262,415,19

Con Delibera di Giunta Camerale n. 14 del 28 gennaio 2021, recepita dall'Azienda Speciale con Delibera del Consiglio di Amministrazione n 07 del 3 febbraio 2021 ha preso avvio l'incarico di svolgimento delle attività (stipula contratti, trattative, proposte, contratti e convenzioni) che il Comitato di progetto – di concerto con l'Ufficio Promozione della CCIAA, ha affidato di volta in volta all'Azienda Speciale la quale ha recepito ogni atto e portato a termine l'incarico nei tempi e nei modi stabiliti.

PROGETTO SCOPRIRE PER PROMUOVERE – PITEM PA.C.E.

Luogo e data	Territorio in area Alcotra anni 2020/2023	
Tipologia	Progetto dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale delle Alpi Marittime	
Enti coinvolti	Regioni e Parteneriati tra cui CCIAA Riviera di Liguria	
Budget	Entrate	Euro 19.492,33
	Uscite	Euro 16.000,00

Il PITem si pone l'obiettivo generale di "Fare del patrimonio culturale diffuso una leva per lo sviluppo economico e un fattore di coesione dei territori transfrontalieri".

Nello specifico il patrimonio culturale diffuso sarà valorizzato per rilanciare l'economia e diversificare l'offerta turistica in un'ottica di sviluppo sostenibile. Questa diversificazione è tanto più necessaria di fronte al cambiamento climatico, che richiede un ripensamento delle strategie di sviluppo in alcune valli. Un'opportunità per ridistribuire il numero di visitatori nello spazio, verso territori ancora poco conosciuti e, nel tempo, a favore delle stagioni primaverili e autunnali.

Il progetto Scoprire per Promuovere si inserisce in questa logica e completa la struttura progettuale a sostegno della strategia. Il progetto infatti si aggiunge come terzo pilastro dedicato alla scoperta e alla valorizzazione del patrimonio, in aggiunta ai progetti semplici dedicati all'approfondimento conoscitivo (Far Conoscere) e alla tutela (Salvaguardare) del patrimonio culturale diffuso del territorio.

PROGETTO OUTDOOR DATA PITEM MITO 2		
Luogo e data realizzazione	Area montana provincia di Imperia anni 2020/2022	
Tipologia	Progetto dedicato alla valorizzazione del patrimonio turistico delle Alpi Marittime	
Enti coinvolti		
Budget	Entrate	Euro 16.353,66
	Uscite 2021	Euro 8.652,00

Le Alpi costituiscono un eccezionale patrimonio transfrontaliero in termini di siti di attività all'aperto definite attività "outdoor".

I partner italiani e francesi affrontano una sfida importante: creare un mercato internazionale per il turismo outdoor nell'area ALCOTRA.

Dal punto di vista turistico, questo territorio comprende due poli nord-sud molto rinomati, che attraggono il turismo internazionale: il Monte Bianco e la Costa Azzurra. Il territorio tra questi due poli presenta un patrimonio naturale meraviglioso e una varietà di paesaggi senza eguali.

Il progetto singolo 2, definito OUTDOOR_DATA, integrato nel programma PITEM MITO, si concentra sulla creazione delle condizioni per armonizzare le informazioni sull'offerta outdoor e per rendere queste ultime più accessibili sui nuovi media digitali con formati comparabili da parte di entrambi i versanti del territorio alpino.

L'obiettivo finale è quello di promuovere la continuità, il rinnovamento e la soddisfazione degli appassionati di sport outdoor attraverso un'offerta chiara, sicura e qualitativa, contribuendo alla diversificazione dell'offerta turistica e alla sua destagionalizzazione.

Azioni in carico all'Azienda Speciale:

WP 3 : Analisi e monitoraggio dell'offerta

3.3 Monitoraggio delle presenze analisi dei dati:
soddisfazione delle presenze

3.4 Acquisizione dei dati dei clienti: comportamento,
esigenze...per attuare strategie di marketing mirate

PAYS CAPABLES

Luogo e data	Progetto 2020-2022	
Tipologia	PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA/FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 PIANO INTEGRATO TERRITORIALE PAYSAGES	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Chambre de métiers et de l'artisanat de Région PACA DT 06 • Camera di Commercio Riviera di Liguria con attività delegate in qualità di soggetto attuatore all'Azienda Speciale • Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero • Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo • Chambre de Commerce et d'industrie de Nice Côte d'Azur • Université Nice Sophia Antipolis • Métropole NCA 	
Budget	Entrate	0
	Uscite	Euro 37.764,15

Il progetto "Pays Capables" avviato nel 2020, a valere sul Programma Interreg V-A- Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 sul Piano Integrato Territoriale PITER, Pays Sages (messa in valore dei paesaggi per la sostenibilità e la competitività internazionale), obiettivo specifico 4.2 Istruzione e formazione, di cui la Camera di Commercio è partner di progetto, che si concluderà il 11/07/2022.

L'attuazione di alcune attività di progetto sono state delegate dalla Camera di Commercio all'azienda speciale, in qualità di soggetto attuatore, con Delibera n. 61 del 29/06/2020 e successiva convenzione sottoscritta tra le parti in data 24/07/2020.

Finalità del progetto è accrescere l'offerta educativa e formativa e le competenze professionali transfrontaliere.

Il progetto "PAYS CAPABLES" – nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia/Francia ALCOTRA 2014-2020, Piano Integrato Territoriale Paysages – ha quale obiettivo lo sviluppo di circuiti di formazione in presenza e a distanza, per diversi pubblici, al fine di consolidare e/o acquisire nuove competenze. Questo progetto ha inoltre l'obiettivo di analizzare e valutare ciò che esiste in materia di formazione e di utilizzarlo all'interno delle sue azioni.

Il progetto mira pertanto a creare quadri comuni di competenze per tipologie di occupazione ad alta domanda in settori chiave: turismo, agroalimentare, servizi, sviluppo sostenibile nell'edilizia. Questo progetto mira anche a garantire un'occupabilità sostenibile; in un mondo in continua evoluzione, dove molte informazioni, conoscenze e competenze sono obsolete, sta diventando una questione importante: l'apprendimento permanente, per assicurare e rafforzare le proprie competenze e quindi l'occupabilità. La formazione è diventata un'impresa che dura tutta la vita. Le imprese, come le autorità pubbliche, hanno un ruolo da svolgere per facilitare questa dinamica di apprendimento. Insegnare a insegnare diventa una meta-competenza essenziale e una condizione per un'occupabilità sostenibile.

L'attività aziendale nel 2021 è stata focalizzata sulle azioni legate al coordinamento con la struttura del partenariato, all'attività manageriale e di amministrazione. Si è provveduto a partecipare alle riunioni di coordinamento e/o di pilotaggio del progetto (COPI), al monitoraggio quotidiano della gestione fisica e finanziaria del progetto, alla predisposizione dei necessari report di attività e monitoraggio, alla predisposizione degli Stato Avanzamento Lavori, unitamente alle relazioni di attività e la gestione della piattaforma Synergie.

Si è provveduto alla realizzazione e conclusione delle azioni legate all' "Analisi dei bisogni di formazione professionale e analisi del mercato della formazione a distanza" di cui alla WP3.1 e alla realizzazione e conclusione dello "Studio sulle nuove tecnologie di formazione a distanza in coerenza con i bisogni di ciascun territorio" di cui alla WP3.2 per identificare gli strumenti formativi esistenti sul territorio, diretto a definire le nuove tendenze nella formazione in aula e digitale.

Si è provveduto, in data 7 luglio 2021, a realizzare una presentazione pubblica – in web-conference, attesa l'emergenza sanitaria e pandemica in corso – degli studi realizzati e delle attività in essere dei partner.

L'azienda speciale ha peraltro garantito il proprio supporto al Capofila ed ai partner di progetto nell'attuazione delle loro attività programmate di cui alla WP3.3 tra cui ogni aspetto organizzativo e partecipativo tra cui la realizzazione del corso MOOC "Diventare formatore" coordinato dall'Università di Nizza.

Si è peraltro, in sinergia con il partenariato, collaborato alla realizzazione di eventi di comunicazione interna e si è supportato il gruppo di lavoro per l'attuazione di numerose azioni di cui alla WP4.

L'Azienda Speciale ha predisposto l'avviso di gara ad evidenza pubblica per la selezione di un operatore economico che realizzi i moduli di formazione transfrontaliera richiesti da progetto e svolga compiutamente l'attività formativa richiesta dal progetto.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid19 tutte le attività hanno subito un forte rallentamento a seguito degli effetti delle misure di contenimento adottate. Le modalità e tempi di realizzazione del progetto, tenuto conto di tali rallentamenti nell'avanzamento delle attività e dei bisogni delle imprese sono state riviste e rimodulate, con la richiesta e la concessione di una proroga alla scadenza del progetto.

CIRCUITO	
Luogo e data	Progetto 2020-2021
Tipologia	Programma Interreg V-A- Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 sul Piano Integrato Tematico (PITEM) Cooperazione per l'innovazione applicata (CLIP), Asse 1 OS 1.1
Partner	<ol style="list-style-type: none"> 1. Regione Liguria (Capofila) 2. CCAA Genova (coordinamento progetto e partner, gestione amm.va, 3. CCAA RivLig (attuazione attività sul territorio, con incarico all'Azienda Speciale) 4. Regione Piemonte 5. Regione Valle d'Aosta 6. Università di Genova 7. Università di Torino 8. Regione PACA 9. Città metropolitana Nice Cote d'Azur 10. CCAA della Savoia 11. Provence Alpes Agglomeration
Budget	Entrate Euro 58.319,24
	Uscite Euro 26.414,00

Il progetto "Competitività delle PMI – Competitività Imprese Innovazione – CIRColto) avviato nel 2020, a valere sul Programma Interreg V-A- Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 sul Piano Integrato Tematico (PITEM) Cooperazione per l'innovazione applicata (CLIP), Asse 1 OS 1.1, di cui la Camera di Commercio è soggetto attuatore della Regione Liguria, si concluderà il 02/06/2022, attesa la proroga ottenuta per far fronte all'attuale emergenza sanitaria per Sars-Cov19.

L'attuazione di alcune attività di progetto sono state delegate dalla Camera di Commercio all'azienda speciale con Determinazioni Dirigenziali n. 52 del 07/02/2020 e successiva n. 141 del 20/03/2020.

L'area ALCOTRA presenta caratteristiche socio-economiche omogenee anche se distribuite diversamente tra fascia costiera e aree interne. Da ciò ne conseguono livelli di sviluppo economico difforni da zona a zona. L'innovazione è tendenzialmente debole in contesti rurali, montani e marginali, mentre è più forte nei

grandi poli urbani e nelle zone a questi contigui. Nell'area ALCOTRA il sistema produttivo è in declino da diversi anni. Il modello industriale fondato su relazioni produttive fortemente centrate sulla prossimità territoriale e sviluppatosi principalmente sulla sub-fornitura e sulle fasi più standardizzate della produzione manifatturiera, è in crisi. A queste caratteristiche si devono sommare le difficoltà degli ultimi anni legate alla crisi economica internazionale.

Il Progetto CIRCUITO, riunendo Autorità regionali, strutture rappresentative del sistema imprenditoriale ed Enti di ricerca, vuole attuare strategie di supporto alla realizzazione di un ecosistema transfrontaliero dell'innovazione, contribuendo così al soddisfacimento dell'O.S. 1.1. del Programma ALCOTRA.

CIRCUITO intende infatti favorire l'innovazione nei sistemi economici e produttivi transfrontalieri per accrescerne la competitività, migliorando lo sviluppo economico nelle aree più marginali, attraverso l'incremento del livello di innovazione e di capacità di ricerca, avvicinando imprese e soggetti che svolgono servizi innovativi e di R&S e coinvolgendo anche gli organismi intermedi, come i poli di innovazione, le associazioni di categoria, etc.

Risultati attesi: elaborazione di linee guida; sperimentazione di servizi innovativi; definizione di un Piano Strategico Transfrontaliero dell'innovazione.

L'attività aziendale nel 2021 è stata focalizzata sulle azioni legate al coordinamento con la struttura del partenariato, all'attività manageriale e di amministrazione. Si è provveduto a partecipare alle riunioni di coordinamento e/o di pilotaggio del progetto e/o del Comitato COORCOM, al monitoraggio quotidiano della gestione fisica e finanziaria del progetto, alla predisposizione dei necessari report di attività e monitoraggio, alla predisposizione degli Stato Avanzamento Lavori.

L'azienda speciale ha provveduto a promuovere il progetto sia con pubblicazioni sui propri social media che con circolari e-mail sia ad imprese che stakeholder del territorio.

Si è provveduto, di concerto con la Regione Liguria, ed il partenariato, a programmare, predisporre e gestire la partecipazione alla 19a edizione del Festival della Scienza che si è tenuto a Genova dal 21 ottobre al 1° novembre 2021.

Si è dato avvio e conclusa l'azione legata alla WP3.3 con la redazione, in italiano e francese, dello Studio "Identificazione potenzialità e criticità territoriali su innovazione (SWOT) e redazione delle Linee guida per la sperimentazione dei servizi di cui al WP2 e per la definizione del Piano Strategico Transfrontaliero di cui al WP3".

L'Azienda Speciale ha supportato il gruppo di lavoro del partenariato per le azioni di cui alla WP 4.1 "supporto alla sperimentazione di servizi a sostegno della creazione e dinamizzazione di un ecosistema dell'innovazione transfrontaliero", alla WP 4.2 "supporto all'attività di animazione nei confronti delle imprese per rafforzare servizi di networking per le PMI innovative transfrontaliere" ed alla WP 4.3 "supporto alle attività di definizione delle piattaforme web e dell'animazione nei confronti delle imprese per l'accompagnamento allo sviluppo di un modello di economia circolare nel sistema economico transfrontaliero", mediante ogni azione opportuna e vantaggiosa, coordinata con la Regione Liguria e l'Ente camerale, atta alla migliore ricaduta delle attività sul territorio e sugli interlocutori. L'Azienda speciale ha soprattutto focalizzato le proprie attività nello sviluppo della piattaforma informatica Open Innovation ed alla dinamica animazione e promozione sul territorio della stessa.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid19 tutte le attività hanno subito un forte rallentamento a seguito degli effetti delle misure di contenimento adottate. Le modalità e tempi di realizzazione del progetto, tenuto conto di tali rallentamenti nell'avanzamento delle attività e dei bisogni delle imprese sono state riviste e rimodulate, con la richiesta e la concessione di una proroga alla scadenza del progetto.

Consorzio Alps – RETE EEN		
Luogo e data	2020-2021	
Tipologia	Promozione, internazionalizzazione e supporto alle PMI	
Enti coinvolti	Azienda Speciale	
Budget	Entrate (contributo)	Euro 16.289,39
	Uscite	Euro 26.994,47

La rete Enterprise Europe Network, creata dalla Commissione Europea per supportare l'attività imprenditoriale e la crescita delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto (organizzati in consorzi) in oltre 50 Paesi.

Il Consorzio ALPS, punto di contatto EEN per il Nord-Ovest Italia, è composto da partner del Piemonte (Camera di Commercio di Torino - coordinatore, Unioncamere Piemonte, Confindustria Piemonte, Fondazione Torino Wireless), della Liguria (InHouse, Blue Hub, oggi Riviera di Liguria, Regione Liguria) e della Valle d'Aosta (SPIN2, Sportello promozione innovazione e internazionalizzazione - Servizio associato fra la Camera valdostana delle imprese e delle professioni e Unioncamere Piemonte).

Oltre allo sportello informativo, sono state svolte nel 2020 le seguenti attività: gestione contratto e rendicontazione, predisposizione delle pagine web, profilazione aziende e inserimento aziende nel portale della rete (Merlin), supporto ad aziende per la validazione di proposte progettuali verso la Commissione europea, organizzazione di eventi in collaborazione con l'Antenna Europe Direct territoriale.

In particolare, l'Azienda Speciale ha collaborato al progetto "WestMED Initiative" attraverso l'organizzazione di eventi di collaborazione tra stakeholders a livello Europeo; ha preso parte a diversi meeting con il Consorzio; ha partecipato all'evento organizzato dall'Università APRE di Genova sul programma EIC PATHFINDER; ha co-organizzato insieme a In House, Regione Liguria, SGD e Seafuture un evento locale/regionale per discutere dei fondi stanziati dal Fondo Europeo per la Difesa; ha organizzato un evento locale/regionale sugli Aiuti di Stato e la loro applicazione per gli Enti pubblici; ha pianificato un evento online sugli strumenti Simest per l'internazionalizzazione; ha *realizzato* un accordo con il nuovo EDIC Provincia della Spezia sui Fondi Europei e con DLTM per cooperare su progetti ed attività europee; ha organizzato un evento locale/regionale online sui nuovi programmi della rete 21-27; ha coordinato un evento locale/regionale su TED - Tenders Electronic Daily e Green Public Procurement relativamente alle opportunità per le aziende; ha organizzato un evento locale/regionale sullo Sviluppo Sostenibile dell'Economia Blu in Libia; ha fornito supporto in materia di finanziamenti, opportunità di finanziamento, accesso ai finanziamenti, compresi quelli Europei e consulenza sui programmi UE.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto SMART TOURISM		
Luogo e data	Giugno 2020 – in corso	
Tipologia	Progetto UE	
Enti coinvolti	Azienda Speciale Riviera di Liguria (Capofila) Partner: GMS (Confesercenti Livorno) – CCI Var	
Budget	Entrate	Euro 24.726,83
	Uscite	Euro 17.558,36

Il progetto SMART TOURISM, è stato avviato il 1° giugno 2020 e terminerà il 30 maggio 2022 salvo proroghe. SMART TOURISM realizza la costruzione partecipata, attraverso il coinvolgimento attivo di imprese e

soggetti esperti, di un Catalogo di Servizi Qualificati d'innovazione 4.0 da erogare gratuitamente alle MPMI beneficiarie, in forma singola o associata, operanti nel turismo.

In sintesi il progetto prevede:

- Individuazione di circa n. 150 MPMI, con avviso di selezione pubblico, per l'erogazione di un servizio gratuito di Assessment digitale 4.0 e costruzione di Roadmap digitale 4.0.
L'attività si è conclusa con l'ammissibilità di n. 103 imprese beneficiarie che hanno ricevuto quanto previsto dal bando (Periodo: agosto – novembre)
- Individuazione di Fornitori Esperti in servizi specialistici con avviso di selezione pubblico.
L'attività si è conclusa con l'iscrizione a Catalogo di n. 62 esperti tra professionisti e imprese (Periodo: gennaio – ottobre)
- Percorso partecipato imprese/fornitori esperti attraverso Living Lab per la creazione del Catalogo dei Servizi Qualificati.
L'attività ha previsto la realizzazione di n. 5 living lab, con imprese beneficiarie e fornitori, che hanno portato all'elaborazione di un Catalogo dei servizi, declinato in ambito turistico, che sarà parte integrante del 2° avviso pubblico per le MPMI in uscita a gennaio 2022
- Individuazione di circa n. 36 MPMI, con avviso di selezione pubblico per l'erogazione dei servizi specialistici gratuiti iscritti al Catalogo (previsto a gennaio 2022)
- Accompagnamento delle MPMI attraverso l'erogazione dei servizi qualificati

I servizi che sono oggetto del sopracitato Catalogo saranno erogati alle imprese beneficiarie del 2°avviso e appartengono alle seguenti macro aree e che sarà pubblicato a gennaio 2022:

- a) Supporto all'innovazione dell'offerta
- b) Supporto al cambiamento organizzativo e digitale ed all'aggregazione di MPMI
- c) Formazione per la elaborazione di strategie aziendali d'innovazione
- d) Innovazione nella gestione delle relazioni con i clienti e progettazione/sviluppo di strumenti digitali
- e) Strumenti e strategie di business intelligence
- f) Studio, progettazione e implementazione di campagne promozionali
- g) Supporto specialistico all'internazionalizzazione

Al termine del progetto si auspica di aver contribuito ad aver:

- aumentato la conoscenza delle nuove tecnologie 4.0 per il settore turistico, non solo attraverso la sensibilizzazione, ma anche dimostrando il potenziale del loro utilizzo combinato con flussi di informazioni e banche dati disponibili
- sensibilizzato sulle opportunità e le sfide della 4a rivoluzione industriale per la filiera turistica, compresa la necessità di creare nuovi modelli integrati di offerte turistiche
- sostenuto il cambiamento di atteggiamento e mentalità del sistema pubblico-privato, la ripresa della competitività e la crescita della catena di approvvigionamento attraverso una maggiore apertura all'innovazione per le micro, piccole e medie imprese, l'integrazione e la sinergia tra gli attori, gli approcci transfrontalieri e la creazione di catene commerciali transnazionali nel turismo e nei servizi correlati
- aumentato le competenze delle parti interessate del progetto sull'uso di strumenti come Big Data/Smart Data, applicazioni, dispositivi, ecc
- educato i professionisti del turismo sulla sostenibilità ambientale e l'accessibilità.

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – WAVES	
Luogo e data	2020/2022
Tipologia	Progetto UE
Enti coinvolti	Azienda Speciale
Budget	Entrate 0
	Uscite Euro 2.557,38

L'obiettivo principale del progetto è quello di creare un catalogo di servizi da offrire alle aziende della Blue Economy nei territori di cooperazione (Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA), Liguria e Sardegna), come aziende di pesca e acquacoltura, nautica, turismo sostenibile, ristorazione. Le aziende, dovranno essere Micro, Piccole e Medie imprese (definite secondo i criteri dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003).

Il punto di forza del progetto è la definizione dei servizi del catalogo in maniera partecipativa attraverso il diretto coinvolgimento delle aziende, beneficiarie finali, al fine di individuare i servizi più adatti ed effettivamente necessari per le imprese e i territori.

Il progetto è realizzato da cinque partner: tre sardi (FLAG Sardegna Orientale, FLAG Nord Sardegna, FLAG Sardegna Sud Occidentale), uno ligure (Azienda Speciale della Camera di Commercio Riviera di Liguria) e uno francese FLAG Estérel Côte d'Azur - Association Pêche et Activités Maritimes (APAM)) e ha un obiettivo lungimirante: fare rete tra imprese e tra territori, anche attraverso un catalogo di servizi specialistici di consulenza costruito insieme agli attori che in quei territori operano quotidianamente.

Il progetto WAVES in breve

3 regioni europee: Sardegna, Liguria e Regione Sud della Francia

5 partner:

- Sardegna: FLAG Sardegna Orientale (Capofila), FLAG Nord Sardegna, FLAG Sardegna Sud Occidentale
- Liguria: Azienda Speciale della Camera di Commercio Riviera di Liguria
- Francia: FLAG Estérel Côte d'Azur - Association Pêche et Activités Maritimes (APAM)

Durata totale: 24 mesi (maggio 2020 – maggio 2022)

Dotazione finanziaria totale 516.132 € di cui circa 300.000 destinati ai contributi per le imprese

PROGETTO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO – Progetto GREEN AND BLUE ROUTE PLAN	
Luogo e data	MAGGIO 2020 – MAGGIO 2022
Tipologia	Progetto UE
Enti coinvolti	Azienda Riviera di Liguria
Budget	Entrate Euro 26.659,52
	Uscite Euro 5.300,00

Il progetto GEB - Green and Blue Route Plan è finanziato dal Programma INTERREG Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (FESR – Fondo Europeo Sviluppo Regionale) nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Intende affrontare la sfida rappresentata dalla navigabilità sostenibile, salvaguardando l'ambiente marino e dando la possibilità alle imprese charter che operano nel turismo nautico e naturalistico di accedere alle aree marine protette attraverso specifici servizi di consulenza che li rendano green.

L'obiettivo generale è sviluppare e promuovere il territorio transfrontaliero grazie alla triangolazione delle rotte charter e dell'innovativo turismo nautico fatto di itinerari marini e approdi in zone costiere ad alto valore naturalistico e culturale o all'interno di parchi e aree marine protette.

L'obiettivo specifico è quello di definire un piano di business che preveda l'erogazione di servizi al fine di sviluppare, certificare e promuovere le nuove imprese charter nautico in modo che possano sviluppare prodotti, pacchetti e itinerari yachting che siano totalmente ecocompatibili e abbiano libero accesso a parchi nazionali e alle aree marine protette. Il Capofila è Navigo Toscana e sono presenti altri partner da Francia e Sardegna.

Nel 2021 è stato predisposto il bando per la concessione di voucher a valere sul progetto, per il quale sono state ricevute 18 domande totali, finanziandone infine 12. In particolare, l'Azienda Speciale finanzia 4 voucher a MPMI per una spesa totale pari a € 56.062,50. Tale spesa verrà erogata nel 2022.

SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO ALLE INIZIATIVE CAMERALI E DELLE AZIENDE SPECIALI

L'Azienda Speciale anche nel 2021 ha realizzato attività di supporto ai progetti ed iniziative organizzate direttamente dall'Ente camerale: iniziative promozionali, il programma di formazione e aggiornamento per le PMI in tema di internazionalizzazione, per i finanziamenti, ecc., oltre a svolgere costante attività di informazione e divulgazione di tutte le iniziative programmate.

COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

Nel corso del 2021 l'Azienda Speciale – nell'ottica di realizzare un'azione efficace ed efficiente, nonché trasparente, circa le iniziative e le azioni avviate dal Sistema Camerale in generale, e dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria in particolare – ha provveduto a diffondere e veicolare all'esterno le informazioni, le attività e le opportunità offerte alle PMI ed ai consumatori. I mezzi privilegiati sono i social (Facebook, Twitter) ma anche comunicazioni circolari dedicate con posta elettronica alle imprese con indirizzo PEC, alle Associazioni di Categoria, o altri soggetti potenzialmente interessati, agli indirizzi in possesso al Servizio.

Il Presidente
Enrico Lupi



Firmato digitalmente da:

LUPI ENRICO

Firmato il 11/04/2022 13:20

Seriale Certificato: 252045

Valido dal 22/03/2021 al 22/03/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Azienda Speciale " RIVIERE DI LIGURIA" della Camera di Commercio Riviera di Liguria -Imperia-La Spezia -Savona.

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato nell'attuale composizione ad ottobre 2021, in adempimento ai disposti, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, ha preso in esame il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

Fonti normative di riferimento

Il bilancio d'esercizio 2021 è stato redatto in osservanza alle disposizioni della legge regionale e della normativa nazionale concernente la disciplina della gestione economica e patrimoniale delle Camere di Commercio, rappresentate:

- dal Regolamento di cui al DPR 2 novembre 2005 n. 254;- dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/04/2013 n. 86).

- dalla circolare MISE n. 3622/C del 05/02/2009 che ha introdotto i nuovi principi contabili per il sistema camerale e dalle note dello stesso Dicastero n. 15429 del 12/02/2010, n. 36606 del 26/04/2010 e n. 102813 del 04/08/2010;

- dalla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015 e dalla nota MISE n. 50114 del 09/04/2015

concernenti istruzioni applicative al bilancio d'esercizio nel rispetto dei nuovi adempimenti previsti dal D.M. 27/03/2013;

- dalla nota MISE n. 532625 del 05/12/2017 recante indicazioni circa gli aspetti contabili dell'incremento delle misure del diritto annuale di cui al D.M. 22 maggio 2017.

Documentazione esaminata

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27 marzo 2013:

- bilancio d'esercizio 2021 composto da stato patrimoniale, conto economico secondo gli schemi di cui agli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005, corredato della nota integrativa;

- relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 254/2005, con acclusi gli allegati.

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio 2021 è redatto secondo i principi contabili stabiliti dal regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005), così come integrati dai nuovi principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5.02.2009 ed alle successive circolari emanate dal MEF e dal MISE.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. e dalle circolari citate, l'ottemperanza alle norme civilistiche è stata rispettata tenendo in considerazione quanto disposto dai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I prospetti contabili risultano quindi, sotto l'aspetto formale, esaustivi e corretti, rispetto a quanto previsto nel Titolo III del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 e in base a quanto disposto dal D.M. 27.03.2013, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196/2009

Struttura relazione del Collegio

Essendo attribuito al Collegio dei Revisori dei Conti anche il controllo contabile del bilancio lo scrivente Collegio ha optato per la presentazione della propria relazione in un unico documento, che per ragioni di sistematicità è stato ripartito in due sezioni:

- la sezione A) che contiene la relazione del Collegio incaricato della funzione di revisione contabile e finanziaria;
- la sezione B) che rende conto dell'attività di vigilanza svolta ai sensi della vigente normativa.

Sezione A) – Relazione del Collegio incaricato della funzione di revisione contabile e Finanziaria

Relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale " RIVIERE DI LIGURIA" della Camera di Commercio Riviera di Liguria -Imperia-La Spezia -Savona, ", chiuso al 31 dicembre 2021.

L'attività di revisione si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione dell'emergenza sanitaria, nota come COVID-19, e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragioni di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito

di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Il bilancio, predisposto sulla base degli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale di cui agli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005, risulta composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e corredato della relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio di esercizio 2021.

Si riportano di seguito le risultanze poste a confronto con i dati del bilancio dell'esercizio precedente:

	2020	variazioni	2021
ATTIVO			
Immobilizzazioni	1.873,73	- 1.078,16	795,57
Attivo Circolante	3.393.041,82	1.073.618,40	4.466.660,22
Ratei e risconti attivi	688,00	588,35	1.276,35
TOTALE ATTIVO	3.395.603,55	1.073.128,59	4.468.732,14
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE GENERALE	3.395.603,55	1.073.128,59	4.468.732,14
PASSIVO			
Fondo patrimoniale	144.560,53	3.810,91	145.337,79
Avanzo economico	777,26		3.810,91
Debiti di finanziamento	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	352.932,66	113.880,10	466.812,76
Debiti di funzionamento	1.253.806,88	318.321,82	1.572.128,70
Fondi per rischi ed oneri	115.688,58	- 12.430,56	103.258,02
Ratei e risconti passivi	1.527.837,64	649.546,32	2.177.383,96
TOTALE PASSIVO	3.395.603,55	1.073.128,59	4.468.732,14
Conti d'ordine	-	-	-
TOTALE GENERALE	3.395.603,55	1.073.128,59	4.468.732,14

Conto Economico	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021
Ricavi ordinari	2.014.080,60	1.108.226,65	3.122.307,25
Costi di struttura	-559.479,05	-47.997,30	-607.476,35
Costi istituzionali	-1.381.077,94	-1.150.744,54	-2.531.822,48
Gestione corrente	73.523,61	-90.515,19	-16.991,58
Gestione finanziaria	312,68	-348,87	-36,19
Gestione straordinaria	-73.059,03	93.897,71	20.838,68
Utile/Perdita d'esercizio	777,26	3.033,65	3.810,91

Al fine della verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale (art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005) si è proceduto ad analizzare, tenendo conto di quanto rappresentato nella circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007, i costi di struttura legati al funzionamento dell'azienda speciale e non degli oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività. Nel caso di i costi di struttura, così definiti, sono pari a € 607.476,35 e i ricavi propri ammontano a € 744.216,86

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori del conti per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalla stessa ritenuta necessaria, per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda Speciale di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della "continuità aziendale", intesa come capacità di perseguire le proprie finalità istituzionali in assenza di squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario. Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio dei Revisori del Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Azienda Speciale.

Responsabilità dell'organo di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, per quanto compatibili con la normativa specifica delle Camere di Commercio, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- * abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- * abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- * abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- * siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare in assenza di squilibri strutturali. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- * abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel

suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Speciale "RIVIERE DI LIGURIA" della Camera di Commercio Riviera di Liguria -Imperia-La Spezia -Savona. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane ed alle disposizioni specifiche riferibili alle Camere di Commercio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio di esercizio 2021.

Abbiamo svolto le procedure necessarie, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell' Azienda Speciale

" RIVIERE DI LIGURIA" della Camera di Commercio Riviera di Liguria -Imperia-La Spezia -Savona. con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale al 31 dicembre 2021. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale al 31 dicembre 2021.

Sezione B) – relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2021 – informativa.

B1) Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in conformità alle norme specifiche riferibili alle Camere di Commercio. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

-Abbiamo partecipato in presenza o telematicamente alle adunanze del CdA , svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie, che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge, allo statuto camerale ed ai regolamenti, di quanto deliberato.

-Abbiamo ottenuto dal Presidente e dai Responsabili delle rispettive aree funzionali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Azienda Speciale; In proposito possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, ovvero ancora, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo svolto, dopo la nostra nomina, presso l'Azienda Speciale le verifiche periodiche, oltre a quella specificamente convocata per l'esame del preventivo economico esercizio 2022 e dei relativi aggiornamenti, nel quale abbiamo effettuato anche le verifiche specifiche per la revisione contabile.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente e in ordine alle misure adottate dal segretario generale per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19 e a tale riguardo non si segnalano particolari evidenze.

-Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile della Azienda Speciale, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti di gestione.

Il Collegio rileva che la struttura amministrativo-contabile risulta adeguata e in grado di assolvere le funzioni ad essa assegnate.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

-Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2021, oggetto di specifica trattazione nella parte iniziale della presente relazione, in merito al quale riferiamo quanto segue: - essendo a noi demandato anche il controllo contabile sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio riportata nella sezione A) della nostra relazione;

- in ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR n. 254 del 2 novembre 2005) e alle altre norme attuative, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- nell'applicazione dei principi contabili previsti dal citato Regolamento è stato anche assunto a riferimento quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che

contiene i criteri da seguire per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento;

- ai sensi dell'art. 30, comma 2, del D.P.R. 254/2005 il Collegio attesta:
- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili; -
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- non risultano iscritti all'attivo dello Stato patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, né risulta iscritto alcun importo a titolo di avviamento;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma del codice civile;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- attestiamo che le risultanze di Bilancio prevedono il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica;

Il Collegio dà atto che la relazione sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2021 è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 e fornisce adeguate Informazioni sull'attività dell'Ente.

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori dei Conti, considerato il giudizio professionale espresso sul bilancio, nonché sulla base delle risultanze dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, non risultando considerazioni ostative, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Imperia, 11 Aprile 2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Augusto Ferrari

Dott. Sandro Mazzi

Dott. ssa Alessia Patane'



8

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2021

	Consuntivo esercizio 2020			Consuntivo esercizio 2021		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale 2020	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale 2021
ATTIVO						
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) finanziarie			2.000,00			2.000,00
b) materiali:						
impianti specifici			993,86			10.436,37
costruzioni leggere (serre)			20.280,60			16.945,50
attrezzature non informatiche			35.457,17			45.831,36
attrezzature informatiche			2.924,31			5.601,29
mobili			4.863,91			12.568,67
automezzi			-			16.432,02
impianti generici fotovoltaico			12.351,32			9.023,12
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			78.871,17			118.838,33
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze di magazzino			34.758,43			34.228,90
Totale rimanenze di magazzino			34.758,43			34.228,90
d) Crediti di funzionamento						
Crediti v/ CCIAA	-	-	-	-	-	-
Crediti v/ organismi nazionali	140.000,00	38.932,82	178.932,82	140.000,00	347.039,60	487.039,60
Crediti v/clienti per cess. beni e servizi	252.560,11	-	252.560,11	330.138,89	-	330.138,89
Crediti diversi	8.614,03	-	8.614,03	29.179,50	-	29.179,50
Crediti v/organismi comunitari	150.000,00	84.256,95	234.256,95	100.000,00	83.182,34	183.182,34
Totale crediti di funzionamento	551.174,14	123.189,77	674.363,91	599.318,39	430.221,94	1.029.540,33
e) Disponibilità liquide			-			-
Banca			189.653,37			91.341,29
Carta di credito prepagata			383,25			285,97
Cassa			219,73			173,94
Totale disponibilità liquide			190.256,35			91.801,20
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			899.378,69			1.155.570,43
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			185,59			186,18
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			185,59			186,18
TOTALE ATTIVO (A+B+C)			978.435,45			1.274.594,94
D) CONTI D'ORDINE						
Conti d'ordine			-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE			-			-
TOTALE GENERALE			978.435,45			1.274.594,94

PASSIVO						
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			176.403,00			178.953,95
Avanzo economico esercizio			2.550,95			8.629,94
TOTALE PATRIMONIO NETTO			178.953,95			187.583,89
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Debiti di finanziamento			-			-
TOTALE DEBITI FINANZIAMENTO	-	-	-	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento di fine rapporto						
TOTALE TFR	-	-	-	-	-	-
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti v/ fornitori	147.003,96	-	147.003,96	215.906,60	-	215.906,60
Debiti v/ CCIAA	83.116,41	-	83.116,41	96.215,78	-	96.215,78
Debiti v/ organismi	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	33.958,41	-	33.958,41	33.476,94	-	33.476,94
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	88.461,75	-	88.461,75	134.714,80	-	134.714,80
Debiti v/ organi istituzionali	-	-	-	-	-	-
Debiti diversi	117.750,74	-	117.750,74	257.494,37	-	257.494,37
Debiti v/ CCIAA c/anticipi	160.000,00	100.000,00	260.000,00	100.000,00	160.000,00	260.000,00
Clienti c/ anticipi	3.999,33	-	3.999,33	3.999,33	-	3.999,33
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	634.290,60		734.290,60	841.807,82		1.001.807,82
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo imposte			-			-
Altri fondi						
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	-	-	-	-	-	-
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			553,46			
Risconti passivi			64.654,94			85.203,23
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-		65.208,40	-		85.203,23
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E+F)	-		799.499,00	-		1.087.011,05
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	-		978.452,95	-		1.274.594,94
D) CONTI D'ORDINE						
Conti d'ordine			-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE			978.452,95			1.274.594,94

CONTO ECONOMICO 2021

	Consuntivo esercizio 2020	Consuntivo esercizio 2021	differenze
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	1.132.182,17	1.455.238,77	323.056,60
2) Altri proventi e rimborsi	55.043,63	69.678,53	14.634,90
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da enti pubblici	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-
6) Contributo CCIAA	100.000,00	100.000,00	-
TOTALE	1.287.225,80	1.624.917,30	337.691,50
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	14.305,87	14.663,08	357,21
8) Personale			
a) competenze	405.240,24	450.994,88	45.754,64
b) oneri sociali	69.267,92	73.262,70	3.994,78
c) accantonamento TFR	-	-	-
d) altri costi	3.511,11	6.278,86	2.767,75
	478.019,27	530.536,44	52.517,17
9) Funzionamento:			
a) prestazioni di servizi	104.918,25	166.279,51	61.361,26
b) godimento beni di terzi	1.580,69	1.867,40	286,71
c) oneri diversi di gestione	18.457,39	30.914,84	12.457,45
	124.956,33	199.061,75	74.105,42
10) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) immobilizzazione materiali	26.041,77	25.783,97	- 257,80
c) svalutazione crediti	3.355,46	5.100,00	1.744,54
d) fondi rischi ed oneri	-	-	-
	29.397,23	30.883,97	1.486,74
TOTALE	646.678,70	775.145,24	128.466,54
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti ed iniziative	608.012,95	831.177,29	223.164,34
TOTALE	608.012,95	831.177,29	223.164,34
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	32.534,15	18.594,77	- 13.939,38
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	81,62	-	- 81,62
13) Oneri finanziari	-	0,10	0,10
TOTALE	81,62	- 0,10	- 81,72
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	81,62	- 0,10	- 81,72
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	6.873,38	1.229,51	- 5.643,87
15) Oneri straordinari	36.938,20	11.194,24	- 25.743,96
TOTALE	- 30.064,82	- 9.964,73	20.100,09
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	- 30.064,82	- 9.964,73	20.100,09
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	2.550,95	8.629,94	6.078,99

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

ATTIVITA' SVOLTA

L'azienda speciale svolge le attività previste dal proprio Statuto, sulla base dei progetti e delle iniziative individuati annualmente - in sede di preventivo - nella Relazione illustrativa del Presidente, in coerenza con le linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 25 e 26 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio e delle loro aziende speciali (di seguito "Regolamento"), così come richiamati dall'art. 68 dello stesso D.P.R.. Esso rispetta i dettami normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è composto:

- dallo Stato Patrimoniale che indica le consistenze degli elementi attivi e passivi con riferimento al 31.12.2021 (Allegato I);
- dal conto economico che evidenzia il risultato della gestione, ordinaria e straordinaria, con la distinzione dei costi relativi alla struttura da quelli relativi alle attività istituzionali dell'azienda speciale (Allegato H);
- dalla relazione sulla gestione per evidenziare i risultati ottenuti in ordine ai progetti e attività intraprese nel corso dell'esercizio;
- dalla presente nota integrativa che intende fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, evidenziando tutte le informazioni complementari per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica. Sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda Speciale nei vari esercizi. Coerentemente, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in accordo con il Collegio dei Revisori, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del DPR 254/2005. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto, qualora esistenti, degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Tra le immobilizzazioni non sono compresi gli immobili della sede operativa di Albenga, in Regione Rollo n. 98, in quanto di proprietà dell'Ente camerale (come tali iscritti tra gli immobili della Camera di Commercio) e i beni strumentali, in dotazione alla data del 31/12/2006, anch'essi di proprietà della Camera di Commercio e, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 254/2005, assegnati all'Azienda in uso gratuito.

Vengono pertanto rilevati i soli beni strumentali acquistati direttamente dall'Azienda Speciale a partire dall'esercizio 2005, valutati al prezzo d'acquisto.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote (considerando per l'anno di ingresso una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiatione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo): attrezzature informatiche 20%; attrezzature non informatiche, tecniche di laboratorio 15%; automezzi 25%; autocarri 20%; impianti specifici 15%; costruzioni leggere 10%; mobili, arredi e dotazioni d'ufficio 12%; impianto fotovoltaico 9%.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella redazione del bilancio ci si è attenuti ai principi dettati dall'art. 26 co. 7 del Regolamento. Conseguentemente, le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivlig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione deve essere mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale. È stata effettuata svalutazione dei crediti tramite specifico fondo.

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica.

Costi e ricavi

In osservanza al principio della prudenza, gli oneri sono stati contabilizzati anche se presunti o potenziali mentre i proventi iscritti sono solo quelli certi. In base al principio della competenza economica, inoltre, i costi e i ricavi sono assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

In particolare: i ricavi per vendite di beni sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni; i ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti con riferimento all'effettuazione della prestazione; quelli di natura finanziaria e gli altri in genere, in base alla competenza temporale.

Alla luce delle interpretazioni della normativa che regola le aziende speciali, e in riferimento alle comunicazioni di Unioncamere Nazionale, i costi istituzionali sono relativi ad attività per le quali l'Azienda Speciale svolge le proprie funzioni istituzionali per progetti e iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia, in coerenza con l'art. 2 della legge 29/12/1993, n. 580 e s.m.i..

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Per completezza di informazione si precisa che l'indennità di fine rapporto al personale dipendente impiegato viene corrisposta direttamente dall'ENPAIA a cui vengono versati mensilmente gli importi dovuti.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'azienda speciale, ripartito per qualifica, al 31/12/2021 è il seguente:

Organico	Consistenza al 31-12-2020	Servizi amm.vi	Servizi agrarì	Consistenza al 31-12-2021
Dirigenti	2	-	2	2
1 ^a cat. quadro	1	-	1	1
2 ^a categoria	4	3	2	5
4 ^a categoria	2	-	2	2
5 ^a categoria	2	1	1	2
Operai agric. t.i.	-	-	-	-
Totale	11	4	8	12

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nello stato patrimoniale, viene valorizzato l'importo delle sole immobilizzazioni acquisite direttamente dall'azienda speciale, anche se di entità economica minima. Infatti gran parte delle immobilizzazioni materiali presenti alla data del 01/01/2007 sono state acquistate dalla Camera di Commercio e, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 254/2005, assegnate all'Azienda in uso gratuito.

Descrizione	31/12/2020	incrementi	ammortamenti	31/12/2021
Attrezzature non informatiche	35.457,17	20.685,05	10.310,86	45.831,36
Attrezzature informatiche	2.924,31	4.776,00	2.099,02	5.601,29
Arredi e mobili	4.863,91	10.540,63	2.835,87	12.568,67
Costruzioni leggere/serre	20.280,60		3.335,10	16.945,50
Automezzi	0	18.779,45	2.347,43	16.432,02
Impianti	13.345,18	10.970,00	4.855,69	19.459,49
Totale	76.871,17	65.751,13	25.783,97	116.838,33

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla quota di partecipazione alla società consortile a r.l. TICASS, deliberata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 in data 15/04/2011.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
TICASS s.c. a r.l. (2%)	2.000,00	2.000,00	-
TOTALE	2.000,00	2.000,00	-

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Si tratta delle rimanenze di magazzino esistenti al 31/12/2021 presso l'Azienda Speciale, determinate nel loro valore in € 34.228,90 sulla base del costo effettivo delle giacenze.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Rimanenze di magazzino	34.758,43	34.228,90	529,53

Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
crediti v/ CCIAA	---	---	---
crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi	252.560,11	330.138,89	77.578,78
crediti v/ organismi nazionali e comunitari	413.189,77	670.221,94	257.032,17
crediti diversi	8.614,03	29.179,50	20.565,47
Totale	674.363,91	1.029.540,33	355.176

Nel dettaglio si specifica:

- **Crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi** relativi a fatture emesse per i servizi resi dall'Azienda durante l'esercizio 2021 e gli esercizi precedenti;
- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari** rappresentati da: credito verso Regione Toscana per progetto Citrus (€ 74.550,00); INSTITUT NATIONAL DE LA RECHERCHE AGR. (€ 4.851,40) per progetto IS@M 2019; verso la Camera Riviera di Liguria per il progetto Innov (€ 68.617,84) e progetto Studio basilico (€ 8.821,16);

credito verso Unige per progetto Monver (€ 26.311,01); credito verso CREA per progetti ANTEA e ANTES (€ 51.512,58); credito verso Liguria Digitale per Filiera 4.0 (€ 69.604,24); credito verso Regione Liguria (€ 365.953,71) per i progetti: Smart Aroma, Bio Diversità, Multiflora, La filiera ingauna delle piante in vaso, Birra del territorio, Materie prime su birra del territorio, Olig+, Mezzi fisici; credito vs CREA per progetto Antes (€ 1.675,39);

- **Crediti diversi**, principalmente relativi a:
 - credito verso Camera di Commercio (€ 5.524,68) per TARI relativa ad anni precedenti, riconteggiata dal Comune di Albenga;
 - cauzioni date a terzi (€ 609,07), di cui € 62,85 per deposito cauzionale a favore di Ilce in sede di sottoscrizione di contratto per la fornitura di acqua, € 526,22 per deposito cauzionale al Comune di Alassio a seguito di contratto su fornitura di servizi erogati da questa Azienda Speciale, e € 20 a Eredi Peirano per deposito cauzionale su bombola gas;
 - credito vs INAIL (€ 140,45);
 - credito v/Erario c/IRES (€ 4.313,00)
 - anticipi ai partner dei progetti in corso (€ 39.561,04).

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
c/c bancario	189.653,37	91.341,29	-98.312,08
cassa minute spese	219,73	173,94	-45,79
disponibilità su carta di credito pre-pagata	383,25	285,97	-97,28
Totale	190.256,35	91.801,20	-98.455,15

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
ratei	0,00	0,00	0,00
risconti	185,59	186,18	0,59
Totale	185,59	186,18	0,59

Nei risconti attivi è iscritta la quota dei bolli degli automezzi di competenza del 2021.

PASSIVITA'

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
0	0	---

Il fondo è stato liquidato nel corso del 2019 a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con l'unico dipendente avente diritto al t.f.r..

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
debiti v/ fornitori	147.003,96	215.906,60	68.902,64
debiti v/ CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	83.116,41	96.215,78	13.099,37
debiti v/ CCIAA RIVLIG per anticipazione di cassa	260.000,00	260.000,00	---
debiti v/ enti tributari e previdenziali	33.958,41	33.476,94	-481,47
debiti v/ dipendenti	88.461,75	134.714,80	-46.253,05
debiti v/ organi istituzionali	---	---	---
debiti diversi	117.750,74	257.494,37	139.743,63
clienti c/ anticipi	3.999,33	3.999,33	---
Totale	734.290,60	1.001.807,82	267.517,22

Tutti i debiti sono da considerarsi estinguibili entro i 12 mesi.

In dettaglio:

- **Debiti verso fornitori:** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi usufruiti nel corso dell'anno 2021 (€ 18.965,13) e per fatture da ricevere (€ 196.941,47);
- **Debiti verso CCIAA di Savona:** canone di locazione del 2016 per gli immobili e per i beni strumentali in dotazione dell'azienda (€ 64.971,24); rimborso di quota parte del costo del responsabile amministrativo-contabile per l'anno 2015 (€ 1.500,00); rimborso costi Struttura di controllo (€ 29.744,54);
- **Debiti verso CCIAA di Savona per anticipazioni di cassa:** € 260.000,00, necessari per fronteggiare i pagamenti per i vari progetti sperimentali o/e dimostrativi senza sfiorare il fido concesso dall'Istituto cassiere;
- **Debiti previdenziali:** rappresentano le ritenute operate e gli oneri previdenziali INPS/ENPAIA, dovuti dall'Azienda con riferimento a quanto corrisposto al personale dipendente e ai collaboratori nel mese di Dicembre 2021;
- **Debiti tributari:** comprendono le ritenute fiscali operate e da riversare all'Erario relativamente ai compensi al personale dipendente ed ai lavoratori autonomi liquidati nel mese di dicembre 2021 oltre ai debiti per IRES e IRAP;
- **Debiti verso i dipendenti e collaboratori:** sono rappresentati da: saldo delle retribuzioni e straordinari relativi al mese di dicembre 2021 (€ 9.687,98); rimborsi

spese spettanti per le missioni effettuate nel mese di dicembre (€ 144,58); rateo ferie non godute (€ 78.882,24); debito per retribuzione accessoria (€ 46.000,00);

- **Debiti diversi**, principalmente costituiti da: rimborsi spese per Struttura di controllo (€ 105,42); debiti verso i partner a seguito della rendicontazione finale dei seguenti progetti di cui l'Azienda Speciale è stata capofila: progetto MEZZI FISICI 2020 (€ 29.245,37), MEZZI FISICI 2021 (€ 72.669,35), progetto FILIERA INGAUNA (€ 64.860,00), progetto SMART AROMA (€ 24.061,67), progetto Olig+ (€ 27.590,90), progetto MULTIFLORA (€ 24.967,96); progetto Citrus – Innolabs 2021 (€ 10.533,23); spese sostenute nel mese di dicembre 2021 con le carte di credito aziendali il cui addebito avviene nel mese successivo (€ 1.561,27); errato accredito bancario da rimborsare (€ 492,54);
- **Clienti c/ anticipi**: sono rappresentati dall'incasso di somme non precisamente attribuibili a clienti del Centro o imputabili a servizi resi (€ 3.999,33).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Fondo Imposte e Tasse	0	0	0
Fondo spese future	0	0	0
Totale	0	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
ratei	553,46	---	553,46
risconti	64.654,94	85.203,23	-20.548,29
Totale	65.208,40	85.203,23	-19.994,83

I ratei passivi sono relativi a spese telefoniche.

La voce risconti passivi è rappresentata dalle quote relative agli anticipi sui progetti: CLIMAMED (€ 37.236,02), ECO-CIRCUS (€ 1.995,09), FILIERA 4.0 (€ 12.401,28), OLIG + (€ 8.350,00), MATERIE PRIME PER BIRRA DEL TERRITORIO (€ 809,7), BIRRA DEL TERRITORIO (€ 1.807,98), LA FILIERA DELLE PIANTE IN VASO (€ 2.070,00), MEZZI FISICI (€ 5.338,51), MULTIFLORA (€ 9.148,00), BIO DIVERSITA' (€ 742,92) e SMART AROMA (€ 5.303,73), incassati nel 2020 ma di competenza del 2021.

PATRIMONIO NETTO

Fondo acquisizioni patrimoniali	178.953,95
Avanzo economico d'esercizio 2021	<u>8.629,94</u>
Totale	187.583,89

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI

I ricavi propri da gestione corrente risultano così determinati:

Ricavi ordinari	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
a) proventi da servizi	1.132.182,17	1.455.238,77	323.056,60
b) altri proventi o rimborsi	55.043,63	69.678,53	14.634,90
c) contributi regionali o altri enti	-	-	-
d) altri contributi	-	-	-
e) contributo della CCIAA	100.000,00	100.000,00	-
	1.287.225,80	1.624.917,30	337.691,50

a) Proventi da servizi, di cui:

- **vendita di prodotti agricoli** per € 859,71;
- **prove sperimentali:** sono state registrate per € 145.356,12, in linea con quanto registrato nell'anno precedente (€ 149.746,92); si riferiscono alle esecuzioni di prove sperimentali per conto di soggetti privati;
- **centro di saggio:** € 159.120,00 a fronte di € 138.476,13 del 2020, con un aumento del 12,97%;
- **ricavi da finanziamenti per progetti sperimentali e/o dimostrativi:** € 555.805,61 a fronte di € 417.232,62 del 2020, con un aumento del 24,93 %. In tale voce sono stati contabilizzati i proventi derivanti dall'esecuzione di progetti sperimentali e/o dimostrativi, ammessi a finanziamento totale o parziale da parte di organismi europei, nazionali, interregionali e regionali;
- **assistenza tecnica e consulenza agronomica:** € 300.261,36 a fronte di € 237.450,45 del 2020, con un incremento del 20,92 %; detti ricavi si riferiscono all'attività svolta dal Laboratorio fitopatologico e molecolare e alle consulenze prestate per la stabilità alberate;
- **ricavi corsi di formazione e aggiornamento:** € 30.361,11 a fronte di € 17.218,01 del 2020, con un aumento del 43,19 %;
- **controlli funzionali macchine:** € 8.219,80 contro € 3.060,00 del 2019, con un

umento del 62,77 %, derivanti dall'attività di controllo funzionale e la regolazione o taratura delle macchine irroratrici, grazie al riconoscimento ottenuto dal CeRSAA nel 2015 quale Centro autorizzato dalla Regione Liguria;

- **ricavi da attività di certificazione:** € 255.309,72 a fronte di € 167.806,11 registrati nel 2020, con un incremento del 34,72 %;

b) Altri proventi e rimborsi: essi sono stati determinati in € 69.678,53 e si riferiscono principalmente al rimborso forfettario da parte di LABCAM s.r.l. per i costi promiscui di gestione corrente quali energia elettrica, riscaldamento, custodia, tassa rifiuti, ecc.

c) Contributo CCIAA: determinato in complessivi € 100.000,00, analogamente a quanto registrato negli ultimi esercizi.

Complessivamente i ricavi propri dell'azienda, con esclusione del contributo camerale, ammontano a € 1.524.917,30 con un incremento rispetto all'esercizio 2020, pari al 28,44%. Considerando che il contributo camerale in c/esercizio è stato di € 100.000,00, tali ricavi indicano una capacità di autofinanziamento dell'Azienda del 93,85%, in leggero incremento rispetto a quella realizzata con il bilancio chiuso al 31.12.2020 (92,23%).

COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
a) Organi istituzionali	14.305,87	14.663,08	357,21
b) Personale	478.019,27	530.536,44	52.517,17
c) Funzionamento	124.956,33	199.061,75	74.105,42
d) Ammortamenti e accantonamenti	29.397,23	30.883,97	1.486,74
Totale	646.678,70	775.145,24	128.466,54

In dettaglio essi risultano così ripartiti:

a) Organi istituzionali:

I costi derivano dagli importi dei compensi e rimborsi spese spettanti al collegio dei Revisori dei Conti, nelle misure stabilite dal Consiglio Camerale con delibera n. 14 del 18 dicembre 2020;

b) Costo del personale:

Le spese per il personale dipendente hanno registrato un aumento rispetto al consuntivo 2020 (10,99%), variazione pari alla riduzione che si era registrata nel 2020 rispetto al 2019.

Le retribuzioni ed i compensi straordinari (€ 450.994,88 a fronte di € 405.240,24 per il 2020 e di € 509.727,79 per il 2019) sono stati liquidati nel rispetto degli emolumenti previsti dal CCNL per gli impiegati agricoli, per i dirigenti dell'agricoltura e per gli operai agricoli florovivaisti, così come gli oneri

previdenziali ed assistenziali (€ 73.262,70) sono stati determinati e calcolati nelle percentuali di legge. L'aumento rispetto al 2020 dipende essenzialmente dallo stanziamento di € 36.000 quale retribuzione accessoria da erogare al personale, in conformità a quanto previsto dal Consiglio di amministrazione con delibera del 11.12.2020;

Sono altresì inseriti in questo mastro i rimborsi al personale per missioni e trasferte (€ 5.546,88), gli oneri per la formazione (€ 731,98);

c) **Oneri funzionamento:**

Le spese varie di funzionamento, non direttamente imputabili ad un particolare servizio, sono risultate complessivamente di € 199.061,75 con un aumento di € 74.105,42 rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2020, pari al 59,31%.

Esse si riferiscono a:

- **prestazioni di servizi:** € 166.279,51 comprendenti principalmente: € 6.373,04 per oneri telefonici; € 81.749 per energia elettrica; € 8.783,17 per consumo acqua; € 6.227,00 per canone assistenza e manutenzione impianto di riscaldamento; € 5.132,50 per assicurazione autoveicoli e personale; € 9.927,49 per servizi di informatica e contabilità; € 499,18 per spese di rappresentanza; € 592,95 per spese postali; € 9.709,63 per oneri per la sicurezza; € 1.734,47 per spese bancarie; € 8.876,51 per spese esercizio automezzi; € 9.294,46 per spese varie (comprendenti i costi per l'elaborazione degli stipendi); € 6.979,00 per pulizia locali; variazione rimanenze (€ 529,53);
- **godimento beni di terzi:** € 1.867,40 per noleggio fotocopiatore;
- **oneri diversi di gestione:** € 30.914,84 comprendenti principalmente: gli oneri per acquisto di cancelleria (€ 2.679,06); le spese di riscaldamento (€ 8.007,00); IRES e IRAP (€ 7.000,00); altre imposte e tasse tra cui la Tari (€ 8.693,68); spese varie (€ 3.303,03);

d) **Ammortamenti ed accantonamenti:**

Le quote di ammortamento imputate per l'esercizio 2021, per complessivi € 25.783,97 e determinate secondo i criteri di valutazione precedentemente enunciati, risultano così dettagliatamente quantificate: € 2.835,87 per mobili, arredi e dotazioni d'ufficio; € 10.310,86 per attrezzature e strumentazioni varie; € 2.099,02 per attrezzature informatiche; € 3.335,10 per costruzioni leggere (serra); € 1.527,49 per impianti specifici; € 3.328,2 per impianto fotovoltaico.

COSTI ISTITUZIONALI

Le spese per progetti ed iniziative istituzionali sono state rilevate in € 831.177,29, con un aumento di € 223.164,34 (36,70%) rispetto all'esercizio precedente.

Le spese più significative si riferiscono a: prestazioni professionali per la realizzazione dei progetti sperimentali per € 370.753,64; acquisto di materiale tecnico di consumo (€ 70.477,62); acquisto di sementi, piantine e fitofarmaci (€ 11.548,21); manutenzione apprestamenti protetti (€ 3.512,87); manutenzione impianti tecnici e

macchine/attrezzature di laboratorio (€ 4.833,00); spese varie per servizi, comprendenti servizi tecnici per progetti (€ 8.486,74); spese per analisi esterne (€ 48.883,10); finanziamento ai partner (€ 223.149,88); oneri per l'attività di certificazione (€ 61.311,53).

Gestione finanziaria

Proventi e oneri finanziari	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Proventi finanziari	81,62	0	-81,62
Oneri finanziari	0	0,10	0,10
Totale	81,62	0,10	-81,72

Gestione straordinaria

Proventi e oneri straordinari	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	0	1.229,51	1.229,51
Soprapvenienze attive	6.873,38	0	-6.873,38
Soprapvenienze passive	36.938,20	11.194,24	-
Totale	-30.064,82	-30.064,82	-25.823,00

La plusvalenza deriva dall'alienazione di uno degli automezzi aziendali.

Le soprapvenienze passive sono dovute a maggior imposta IRAP-IRES 2020 e all'emissione di una nota di credito riferita ad una sperimentazione del 2017, che è stata in seguito annullata.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Ricavi ordinari	1.624.917,30
Costi di struttura	-775.145,24
Costi istituzionali	-831.177,29
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	+18.594,77
Gestione finanziaria	-0,10
Proventi e oneri straordinari	-9.964,73
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	+8.629,94

La gestione complessiva dell'esercizio si chiude pertanto con un avanzo economico di esercizio di € 8.629,94.

११११ ११११



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivilig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 RELAZIONE della PRESIDENZA SULLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2021 che viene posto all'approvazione è stato redatto ai sensi dell'art. 68 del DPR 254/2005, recante il regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali, e comprende il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa. Il bilancio è accompagnato dalla presente relazione.

I documenti contabili di bilancio concordano tutti nel fornire un quadro significativo dell'impegno profuso dall'azienda speciale per l'attuazione del programma che era stato definito in sede di preventivo economico, in coerenza con le strategie e le indicazioni approvate dal Consiglio camerale, e dalle ulteriori iniziative che sono andate a svilupparsi nel corso dell'esercizio.

ATTIVITA' SVOLTA

PREMESSA

L'anno 2021 si è chiuso dopo quasi un biennio di convivenza con le conseguenze umane e professionali legate alla pandemia da **Covid-19**. Benché l'**ondata pandemica** abbia colto impreparati tutti i settori economici, quello agroalimentare è forse stato uno di quelli che meglio ha reagito alle difficoltà, manifestando segnali di ripresa. Quest'ultima, è stata sostenuta dai consumi delle famiglie sia nel settore alimentare che in quello delle piante da ornamento. Il recente varo a livello europeo e nazionale delle **misure di ripresa e resilienza** conduce ad un moderato ottimismo, frenato, tuttavia, dall'incremento dei **costi delle materie prime**, delle conseguenze della **diffusione di patogeni e parassiti nuovi** per il territorio, dalla manifestazione di effetti presumibilmente legati ai **cambiamenti climatici** a cui assistiamo.

Peraltro, forse partendo proprio dalle incertezze – nuove o storiche – del settore e investendo in **competenze, innovazione, strategie di filiera** e di territorio, è possibile intravedere lo sviluppo di potenzialità fino ad ora inespresse o non applicate per mancanza delle condizioni più favorevoli.

Questo bilancio consuntivo presenta un 2021 per il CeRSAA molto proficuo e ricco di prospettive operative per gli anni a seguire, pur sempre in uno **scenario di criticità e di prudenza**.

Dopo le prime due ondate pandemiche, quelle del 2021 hanno inciso in maniera più limitata sulle attività del CeRSAA in quanto:

- sono riprese molte delle attività sperimentali, progettuali e analitiche che necessitano di libertà e sicurezza di spostamenti tra Regioni e attività di campo da realizzare in team;
- la maggior parte delle attività da progetti finanziati da programmi Regionali ed europei, che aveva subito, *ex cathedra*, forti ritardi nell'approvazione, rinvii nella progressione delle attività e riprogrammazione dell'avvio degli stessi, è ripresa;
- alcune attività commissionate da Industrie agrochimiche, rimandate *sine die*, o cancellate, sono, in buona parte, riprese.

Per il 2021, tuttavia, è rimasto irrisolto il problema del **turnover del personale e della stabilizzazione di alcune collaborazioni** che – cresciute nel tempo e maturate per competenze specifiche all'interno della struttura – rischiano di essere perse, con grave danno per il CeRSAA stesso. Le considerevoli e altamente specifiche professionalità necessarie a mantenere alta la competitività del CeRSAA e ad esplorare campi di attività sempre nuovi e diversi, sono vitaliper la struttura. Una parte delle soluzioni a questo - ormai annoso - problema potranno in parte trovare soluzione nel 2022, grazie alla prevista apertura di bandi per l'assunzione di personale a Tempo Determinato, che potranno portare all'arricchimento di competenze professionali **all'altezza delle attività del CeRSAA e delle aspettative delle imprese e dei clienti che ad esso si affidano**.

Nel 2021 **tutti i settori di CeRSAA hanno ripreso un ritmo** operativo buono, pur nella straordinarietà della situazione pandemica.

Dalla valutazione dei risultati operativi emerge un **dato importante e significativo**: una struttura di servizio come il CeRSAA deve proseguire sulla strada della **differenziazione, evoluzione e continuo miglioramento delle attività offerte**, ricercando sempre nuove strade che conducano

all'**innovazione dei servizi** stessi, cercando di interpretare in anticipo le future richieste dei clienti, le tendenze dei mercati, le esigenze delle imprese e del consumatore.

Consapevoli del fatto che il 2020 e il 2021 hanno dimostrato la bontà di questa linea operativa, da sempre portata avanti dal CeRSAA, negli anni prossimi sarà necessario rivedere al rialzo detto input strategico, **guardando avanti, aprendo nuove porte e pensando a innovazioni** capaci di spingere il CeRSAA e l'agricoltura ligure verso nuovi sentieri.

ATTIVITÀ SVILUPPATE NEL 2021

Nel 2021 il CeRSAA ha continuativamente sostenuto - come negli anni precedenti - importanti **investimenti** mirati all'arricchimento delle **competenze**, della **multidisciplinarietà** e, conseguentemente, delle **opportunità di mercato**, rafforzando la presenza della struttura nel settore della certificazione dei prodotti, della formazione professionale e della cooperazione tecnico-scientifica.

I **settori operativi** sono stati i seguenti:

- a. agricoltura e agroalimentare;
- b. agroambiente;
- c. agroindustria;
- d. artigianato legato al settore agroalimentare;
- e. agro-turismo (legato alle iniziative del GAL);
- f. comunicazione.

Le attività hanno coinvolto tutte le aree operative del CeRSAA:

- a. il **Centro di Saggio**, con le commesse delle aziende agrofarmaceutiche e agroalimentari;
- b. l'area **Progetti**, con le attività annuali o pluriennali finanziate da fondi regionali ed europei, aventi per finalità lo sviluppo tecnologico e produttivo del territorio;
- c. il **laboratorio fitopatologico**, con le attività diagnostiche e analitiche di servizio per le imprese;
- d. il **Centro Prova Irroratrici** con sull'esecuzione di verifiche sulle macchine irroratrici;
- e. l'area **formazione e divulgazione**, con l'esecuzione di corsi e iniziative formative e informative nelle discipline della patologia vegetale e dell'agronomia, nonché della normativa fitosanitaria;
- f. l'area **Made in Quality**, con le attività di certificazione nei settori delle colture orto-floro-vivaistiche (GlobalG.A.P.), delle certificazioni regolamentate (DOP; IGP) e delle certificazioni nazionali volontarie

(SQNPI - Sistema di Qualità Nazionale delle Produzioni Integrate). A queste attività vanno aggiunte quelle su progetti di ricerca legati alla sicurezza agroalimentare e al monitoraggio delle esigenze di tutela di altri prodotti alimentari tipici per il territorio.

- g. L'attuazione del **programma Leader** per il quale il **GAL Valli Savonesi** ha proseguito nel suo lavoro di predisposizione e apertura dei bandi a favore di Enti Pubblici (Comuni) e Organizzazioni private (Imprese agricole, Imprese agroturistiche e della ricettività turistica, Imprese artigiane). Con questa intensa azione, nel 2021 è stata erogata la maggior parte delle risorse disponibili.

OBIETTIVO STRATEGICO: SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI

OBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI NEL 2021

AREA PROGETTI

I progetti pluriennali finanziati e portati avanti per l'annualità 2021 sono riportati sinteticamente nella tabella seguente.

PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	COFINANZIAMENTO (%)
OLIG+ (seconda fase)	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Messa a punto di strategie di difesa contro Bactrocera oleae (mosca dell'olivo). Localizzazione delle attività: Imperia, Savona, La Spezia</i>		
SMARTAROMA (seconda fase)	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Applicazione sperimentale di tecniche di tracciabilità e agricoltura 4.0 nella produzione florovivaistica ligure. Localizzazione delle attività: Imperia, Savona.</i>		
MULTIFLORA (seconda fase)	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Recupero e introduzione di specie vegetali a duplice attitudine (ornamentale, estrattiva) in aree floricole in ritardo di sviluppo. Localizzazione delle attività: Imperia.</i>		
BIODIVERSI	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Recupero e risanamento di antiche specie vegetali di aree interne ad uso alimentare. Localizzazione delle attività: Savona.</i>		
BIRRA DEL TERRITORIO	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Innovazioni tecniche e tecnologiche per il settore brassicolo. Localizzazione delle attività: Savona.</i>		
MATERIE PRIME PER BIRRA DEL TERRITORIO	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Recupero e valorizzazione di cereali e luppolo a favore della filiera brassicola. Localizzazione delle attività: Savona.</i>		

PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	COFINANZIAMENTO (%)
MEZZI FISICI	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Sviluppo, sperimentazione, collaudo e dimostrazione di prodotti e impianti per la disinfezione dei terreni, anche in agricoltura biologica. Impianti innovativi per il riscaldamento delle serre. Localizzazione delle attività: Savona, Imperia, Genova.</i>		
FILIERA 4.0	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Sviluppo e messa a punto di uno schema di filiera di produzione tracciata e caratterizzata da "plus" innovativi (vasi compostabili; produzione a residuo zero). Localizzazione delle attività: Savona, Genova.</i>		
FILIERA INGAUNA PIANTE IN VASO	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Strutturazione di una filiera ingauna di produzione delle piante in vaso: accordo di cooperazione, protocolli di produzione, promozione del prodotto finale. Localizzazione delle attività: Savona.</i>		
MISURA 19.4 GAL	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Attività di coordinamento del Gal Valli Savonesi. Predisposizione dei bandi, animazione territoriale, valorizzazione dei risultati della cooperazione territoriale. Localizzazione delle attività: Savona.</i>		
OLIVICOLTURA2030	PSR REGIONE LOMBARDIA	100%
<i>Messa a punto delle strategie di monitoraggio e difesa dell'olivicoltura dei laghi lombardi contro cimice asiatica, cascola verde, Euzophera spp. e mosca olearia. Localizzazione delle attività: laghi lombardi.</i>		
INTEGRAZIONE OLIVICOLTURA2030	PSR REGIONE LOMBARDIA	100%
<i>Ampliamento degli obiettivi di messa a punto delle strategie di monitoraggio e difesa dell'olivicoltura dei laghi lombardi contro cimice asiatica, cascola verde, Euzophera spp. e mosca olearia. Localizzazione delle attività: laghi lombardi.</i>		
INNOV	INTERREG ALCOTRA	100%
<i>Cooperazione transfrontaliera per la crescita di imprese nel settore delle produzioni di montagna, in aree marginali e ultra-marginali. Realizzazione, concordata con le imprese, di prototipi di prodotti alimentari. Localizzazione delle attività: Imperia.</i>		
MONVER	INTERREG ALCOTRA	100%
<i>Alta formazione per progettisti e gestori del verde ornamentale, urbano, pubblico e privato. Corsi su diversi livelli e dedicati a specifici sotto-settori. Localizzazione delle attività: Imperia, Savona.</i>		
ECOCIRCUS	INTERREG MARITTIMO	100%
<i>Supporto tecnico-scientifico e operativo ad aziende di nuova costituzione per il miglioramento della competitività in una logica di economia circolare. Localizzazione delle attività: Liguria</i>		
CITRUS	INTERREG MARITTIMO	100%
<i>Supporto tecnico-scientifico e operativo ad aziende di nuova costituzione per il miglioramento della competitività del settore agro-turistico. Localizzazione delle attività: Liguria</i>		
CLIMAMED	LIFE+	60%
<i>Strategie di approccio ai mutamenti climatici, alla loro mitigazione e gestione per le produzioni agroalimentari del Mediterraneo. Localizzazione delle attività: Liguria</i>		

La **ricerca di risorse** è costantemente dedicata a:

- attività di ricerca e sperimentazione in campo fitopatologico, fitoiatrico, tecnico e tecnologico a favore delle **produzioni tipiche agricole e agroalimentari** del territorio ligure e alla loro lavorazione/trasformazione;
- supporto e finanziamento di **richieste di innovazione** provenienti dai clienti del Centro di Saggio Efficacia, del Centro di Saggio Residui, del Laboratorio di diagnostica fitopatologica e dell'Organismo di Certificazione;
- sviluppo di progetti a tutela degli **interessi economici e produttivi** delle colture di maggiore interesse per la Liguria (es. richieste di Usi di Emergenza di prodotti fitosanitari ex art. 53 Reg CE 1107/2009; estensione di etichetta di prodotti fitosanitari; risanamento e conservazione della biodiversità del territorio).

GAL VALLI SAVONESI

Tra i progetti pluriennali di ampio respiro strategico, particolare menzione merita il lavoro di coordinamento di tutte le forze, pubbliche e private, chiamate a esprimere forti progettualità nel campo dello sviluppo rurale. In particolare, il **Gruppo di Azione Locale (GAL) "Valli Savonesi"** ha proseguito le attività di gestione necessarie a sviluppare quei Progetti integrati che sono stati definiti dalla SSL, coordinando le attività dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Gruppo di lavoro tecnico per la messa a punto dei Criteri di Ammissibilità, dei Criteri di Selezione dei Bandi e procedendo alla richiesta di approvazione dei bandi presso l'Autorità di Gestione ed al caricamento di quelli approvati sul SIAN. I bandi sono stati tutti pubblicizzati sul sito del Gal (www.vallisavonesigal.it) e della Regione Liguria (www.agriligurianet.it).

Nello specifico, il Gal Valli Savonesi tra il 2020 e il 2021 ha emesso bandi impegnando oltre il **90% delle risorse disponibili**, pari a **8.527.700,00 euro di spesa pubblica**, capaci di mobilitare ulteriori **3.347.133,00 euro di co-finanziamenti privati**, per un totale di 11.874.333,00 euro di impegno economico complessivo.

Con soddisfazione, malgrado le difficoltà del periodo, si è registrata complessivamente una richiesta finanziaria, da parte delle imprese, superiore alla dotazione a disposizione, dimostrando quanto l'azione del Gal Valli Savonesi sia importante per il rilancio economico del nostro territorio.

Nel 2021 è stato completato il programma del Gal con l'apertura, da parte del Consiglio Direttivo, dei pochi rimanenti bandi previsti nella Strategia di Sviluppo Locale, che sono andati ad impegnare le risorse disponibili.

Contemporaneamente, già nel 2021 è stata avviata la verifica della presenza di eventuali risparmi o cifre non utilizzate dal GAL, con la finalità di aprire/riaprire alcuni dei bandi che hanno riscosso maggiore interesse e, conseguentemente, esaurire tutte le risorse a disposizione.

COOPERAZIONE EUROPEA

Il CeRSAA ha **continuato a partecipare ai Tavoli istituzionali europei e nazionali** (Working Group on Minor Uses di **EPPO – Copa-Cogeca**; Gruppi di lavoro “Difesa fitosanitaria”; “Usi minori”; “Luppolo” e “Officinali” di **MIPAAF**; Commissione **UNIPLAST** – sottocommissione materiali biodegradabili, sottocommissione film barriera per fumiganti e sottocommissione Reti per agricoltura) e al comitato tecnico di **AIPSA** (Associazione Italiana Produttori Substrati e Ammendanti).

A fine 2021 il CeRSAA è stato proposto da alcune industrie italiane quale componente del gruppo tecnico **Lighthouse farms Re Soil**, una fondazione scientifica internazionale sostenuta da industrie operanti nel settore dell'economia circolare. La Fondazione ha il compito, per l'Italia, di individuare le migliori buone pratiche utili per accrescere la sostenibilità dello sfruttamento del suolo a fini agricoli, collaborando con le migliori aziende italiane in grado di applicarle.

AREA ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

Il settore “**Made in Quality**” ha moltiplicato i propri sforzi nel 2021 - come peraltro ben visibile dai risultati economici raggiunti - potenziando la certificazione nel business-to-business (certificazione **GlobalG.A.P.**) e al business-to-consumer (certificazioni **D.O.**, **I.G.** e **SQNPI**), al fine di garantire alle imprese concreti vantaggi competitivi.

Nel 2021 sono stati raggiunti i risultati quantitativi:

- **GlobalG.A.P.**: 34 aziende certificate subscopi F&O e F&V, di cui 20 con mod. G.R.A.S.P.;
- **Basilico genovese D.O.P.**: 62 aziende iscritte nei diversi ruoli (produttore, intermediario);
- **Olio DOP Riviera Ligure**: 1250 aziende iscritte nei diversi ruoli (olivicoltore, frantoiano, confezionatore, intermediario);
- **SQNPI**: 2 aziende iscritte.
- **Vini** a DO (“Val Polcevera”, “Riviera Ligure di Ponente”, “Rossese di Dolceacqua”, “Ormeasco di Pornassio”) e a IG (“Colline Savonesi”, “Terrazze dell'Imperiese”): 367 operatori iscritti nei diversi ruoli (viticoltore, cantina, imbottigliatore, intermediario uve/vini);

Made in Quality si è dotato di **sistemi gestionali** e database in grado di rendere più celere, trasparente e meglio organizzato il processo certificativo:

- GESTMIQ - BASILICO: gestionale sviluppato internamente e dedicato al basilico;
- GESTMIQ - OLIO: gestionale sviluppato internamente e dedicato all'olio;
- GEREM VINO: gestionale acquistato sul mercato e dedicato al vino;

Dal punto di vista delle attività collaterali a quelle certificative, Made in Quality ha proseguito nel supporto alla **redazione e all'esecuzione di progettualità** dedicate alla qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari, tra cui:

- la **Dematerializzazione** della tracciabilità (Agricoltura 4.0);
- il **Monitoraggio** qualità oli a D.O.P. in post-produzione;
- la valutazione della Qualità dell'olio e **mutamenti** climatici;
- il controllo delle **Emergenze** fitosanitarie in oliveto;
- la Collaborazione alla revisione del **Disciplinare** del Basilico Genovese DOP;
- la Collaborazione alla revisione del **Disciplinare** dell'olio DOP Riviera Ligure;
- la **Formazione** e informazione a favore di tutte le imprese inserite nei Piani di Controllo;
- il supporto all'avvio di nuove **richieste di iscrizione** delle produzioni al sistema di controllo delle D.O. e delle I.G.;
- la realizzazione della "**Certificazione d'area**". Il percorso, richiesto dalle imprese e condiviso costantemente con esse, è iniziato nel 2014. Nel 2016, con la costituzione di Made in Quality è stato segnato il passo in avanti tecnicamente più significativo e tra il 2017 e il 2018 sono state varate alcune iniziative progettuali propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo prefissato (Progetti a valere sui bandi Mis. 16.01-Prima e seconda fase e mis. 16.04 – PSR 2014-2020 Regione Liguria). Nel 2019 ha avuto prosecuzione questo lungo processo, con il coinvolgimento di tutti gli attori della filiera e con l'avvio dei progetti già presentati e approvati tra il 2019 e il 2020 (PSR Mis. 16.04 e PSR Mis. 16.02). A fine 2021 è stato siglato l'**accordo di filiera** tra produttori, rappresentanti dei produttori e settore commerciale contenente la strategia di sviluppo futura della filiera ingauna delle piante in vaso.

AREA LABORATORIO FITOPATOLOGICO

Nel 2021 le attività di **diagnostica fitopatologica** e di servizi ad elevato contenuto tecnologico per il settore agricolo, agrofarmaceutico e farmaceutico hanno riguardato interventi e analisi su numerose specie vegetali provenienti da tutto il territorio nazionale e, in piccola parte, anche da altri Paesi UE.

La clientela è risultata composta da agricoltori, tecnici singoli o associati e da medie e grandi aziende agricole o alimentari nazionali e straniere.

Nel 2021 sono stati prodotti **1221 rapporti di prova a pagamento**, contro i 1022 del 2020 e i 1033 del 2019. Ciascun rapporto di prova è il risultato dell'esecuzione e delle relative valutazioni di 3-5 analisi facenti capo alla diagnostica classica e a quella molecolare.

Sono stati prodotti anche **91 rapporti di prova interni**, prodotti a seguito di attività previste all'interno di Progetti di ricerca e sperimentazione finanziati, contro i 99 del 2020 e i 78 del 2019.

Nel 2021, inoltre è proseguito il servizio di produzione degli **inoculi di patogeni obbligati e non obbligati**, certificati dal Laboratorio Fitopatologico, prodotti su richiesta di altri Centri di saggio e/o Centri di Ricerca nazionali e stranieri (UE).

AREA CENTRO DI SAGGIO

Relativamente al **Centro di Saggio**, è stato registrato un certo incremento del fatturato, rispetto al 2020, quando la contrazione è stata condizionata dalla pandemia da Covid-19.

Tuttavia, il trend delle commesse per lo sviluppo di prodotti fitosanitari di sintesi chimica appare in generale calo, sia a causa della crescita della competizione internazionale, sia a seguito di complessi eventi di compravendita e acquisizioni societarie che hanno portato alla creazione di grandi colossi societari. Questi ultimi hanno avviato nel 2019, e fortemente sviluppato nel 2020 e nel 2021, una azione di dumping sul mercato che ha prodotto una drastica riduzione dei prezzi e dei margini di profitto. Il Centro di Saggio del CeRSAA non ha potuto/voluto seguire questa corsa al ribasso, evitando di fornire prestazioni in perdita. Il Centro di Saggio efficacia e il Centro di Saggio Residui hanno realizzato complessivamente **64 studi**, in crescita rispetto ai 42 del 2020 e ai 49 del 2019.

Infine, è ripresa nel secondo semestre del 2021, seppure a ritmi molto ridotti a causa della pandemia che ha limitato i movimenti sul territorio, l'attività del **Centro per il Controllo Funzionale delle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci**. Avviato nel 2016, a supporto delle imprese che devono provvedere al periodico controllo delle loro attrezzature e alla conseguente

certificazione di funzionamento (REG 128/2009/CE; D.Lgs. 150/2009), nel 2021 sono state effettuate 17 verifiche funzionali obbligatorie in Liguria, 35 verifiche funzionali obbligatorie in Piemonte e 13 verifiche volontarie (taratura) a favore di diverse aziende italiane.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Le **iniziative di formazione e di divulgazione**, sviluppate sia in autonomia da parte del CeRSAA, sia in collaborazione con le **Organizzazioni sindacali agricole**, con **LABCAM** srl, con l'**Ordine dei Dottori Agronomi** e Dottori Forestali e con alcuni Istituti Professionali Agrari, hanno registrato una forte ripresa nel 2021. Il CeRSAA ha organizzato momenti di incontro prevalentemente a distanza utilizzando diverse piattaforme web (Google Meet, Zoom, Skype, ecc.).

Nel dettaglio, sono stati realizzati:

- 3 corsi di formazione professionale con l'**Ente Ligure di Formazione (ELFo)** di Albenga e con **IsForCOOP** di Genova
- 2 seminari e 1 corso di abilitazione professionale con l'**Ordine degli Agronomi, accreditati da CONAF** (Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali) con erogazione di CFP (**Crediti Formativi Professionali**).
- 1 seminario con l'**Università di Bologna** (1 CFU).
- 1 ciclo di seminari (8 interventi) in collaborazione con **USR** (Ufficio Scolastico Regionale) che ha coinvolto numerosi Istituti e classi delle scuole secondarie superiori della Liguria. I temi affrontati sono stati: sicurezza alimentare, difesa delle colture, qualità e certificazione; trasformazioni alimentari; usi non alimentari dei prodotti agricoli; il mondo del lavoro nella ricerca e sperimentazione agroalimentare e agroindustriale.
- **corsi per utilizzatori professionali dei presidi fitosanitari:**
 - 10 corsi di "Primo rilascio dell'abilitazione all'uso professionale dei Prodotti Fitosanitari" (77 agricoltori);
 - 10 corsi per il "Rinnovo dell'abilitazione all'uso professionale dei Prodotti Fitosanitari" (348 agricoltori);
 - 1 corso di "Primo rilascio" e "Rinnovo dell'abilitazione alla consulenza in materia di Prodotti Fitosanitari" (14 consulenti);
 - 10 corsi di "Primo rilascio" e "Rinnovo dell'abilitazione alla vendita dei Prodotti Fitosanitari" (27 venditori);

Tutti i corsi sono stati effettuati in FAD, prevedendo una mini-formazione preventiva prima di ciascun corso sull'uso dello

strumento informatico, spesso di difficile comprensione per gli iscritti più anziani.

In totale, sono risultati **466 gli iscritti tra agricoltori, rivenditori e tecnici**, contro i 245 del 2020 e i 343 del 2019.

La **divulgazione** e la **comunicazione** tecnica è stata completata con la redazione di alcuni lavori originali pubblicati su riviste scientifiche, tecniche e divulgative. Particolarmente curata, in questa attività editoriale, è stata:

- la co-scrittura del volume “**Gli agrumi dell’alto Mediterraneo**”, quale risultato finale del progetto Interreg Marittimo “Mare di Agrumi”;
- la redazione di un capitolo del volume “**Rugiada di mare - Aspetti storico-culturali, scientifici e applicativi del Rosmarino**”;
- la stesura di **due lavori scientifici** pubblicati su riviste internazionali;
- la stesura di alcuni **articoli divulgativi** per riviste non scientifiche.

Le attività divulgative sono state sviluppate utilizzando anche altri strumenti, da quello televisivo a quello web (sito del CeRSAA e siti collegati di Made in Quality e Gal Valli Savonesi) e social (Twitter, Facebook, LinkedIn, attivati nel 2015/16).

Come negli anni precedenti, anche nel 2021 è stata fatta una costante attività di **monitoraggio e divulgazione di bandi** sulla comunicazione, sperimentazione e ricerca, grazie anche alla collaborazione con l’ufficio di Bruxelles di Unioncamere.

OBIETTIVO STRATEGICO: ORIENTAMENTO E FORMAZIONE AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Il sostegno al lavoro e all’occupazione è proseguito anche nel 2021, attraverso l’attivazione di percorsi formativi periodici con frequenza annuale e pluriennale a favore di studenti delle **scuole secondarie superiori** (PCTO – ex alternanza scuola-lavoro) e delle **Università**. Tuttavia, lo stop forzato intervenuto da marzo 2020 ha interrotto tutte queste attività. Nel 2021, limitatamente ai mesi di giugno e luglio, sono stati ospitati in PCTO **3 studenti** dell’Istituto Agrario di Albenga, contro i 5 studenti del 2020 (gennaio, febbraio) e i 32 del 2019.

Al momento della stesura del presente documento, il PCTO è ripreso a pieno ritmo con prenotazioni che, a partire dalla quarta settimana di gennaio, hanno saturato la disponibilità per tutto il 2022. Al 31/03/22 sono 21 gli studenti che hanno già usufruito dell’ospitalità formativa del CeRSAA, provenienti da Istituti scolastici (liceo scientifico, Ragioneria, Istituto Agrario) di Savona e di Albenga.

PARTECIPAZIONI

A completamento del panorama della attività del 2021, vale la pena ricordare che anche nel 2021 il CeRSAA, attraverso suoi rappresentanti, è stato:

1. componente del Gruppo di lavoro Eppo Agrofarmaci "Minor uses" (presso Copa-Cogeca, Bruxelles);
2. componente effettivo presso la "Commissione permanente per la protezione delle piante" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dir. Gen. Sviluppo Rurale – DISR V – Servizio Fitosanitario Centrale)
3. componente effettivo presso la "usi minori" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dir. Gen. Sviluppo Rurale – DISR V – Servizio Fitosanitario Centrale)
4. componente effettivo presso la "usi di emergenza" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dir. Gen. Sviluppo Rurale – DISR V – Servizio Fitosanitario Centrale)
5. componente effettivo del Tavolo di lavoro "Luppolo" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dip.to delle Politiche competitive – D.G. per la promozione della qualità – Ufficio PQAI 2)
6. componente effettivo del Tavolo di lavoro "Officinali" (Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dip.to delle Politiche competitive – D.G. per la promozione della qualità – Ufficio PQAI 2)
7. membro del Comitato Tecnico di AIPSA (Associazione Italiana Produttori di Substrati e Ammendanti);
8. membro della Commissione UNIPLAST per l'unificazione delle norme di riferimento per le plastiche biodegradabili;
9. membro della Commissione UNIPLAST per l'unificazione delle norme di riferimento per le plastiche per la fumigazione dei terreni;
10. membro della Commissione UNIPLAST per l'unificazione delle norme di riferimento per le reti agricole;
11. componente del Distretto Florovivaistico del Ponente Ligure
12. componente dell'Assemblea del Consorzio TICASS;
13. componente dell'Assemblea del Polo Ligure Scienze della Vita (PLSV);
14. membro dell'American Phytopathological Society;
15. membro, dell'AIPP (Associazione Italiana Protezione Piante);
16. membro della SiPAV (Società Italiana di Patologia Vegetale);
17. membro comitato tecnico del Museo del Fiore di Sanremo.



**Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola**

Azienda Speciale



Sede Operativa e Amministrativa
17031 Albenga - Regione Rollo, 98
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 50712
cersaa.albenga1@rivilig.camcom.it
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it
www.cersaa.it

Sede Legale
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

CONCLUSIONI

Questa azienda speciale sia in termini finanziari che di operatività con riferimento al programma ed obiettivi prefissati, ritiene di aver ottenuto risultati molto positivi grazie all'impegno profuso per una sempre maggiore produttività e vicinanza alle esigenze del territorio.

Occorre, infine, adoperarsi affinché sia potenziato il personale operativo e specializzato, già da diversi anni in costante contrazione. Tale aspetto rappresenta una grave criticità per una azienda che opera nel settore terziario ad elevata richiesta di competenza e specializzazione.

IL PRESIDENTE
Enrico Lupi

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2021

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato trasmesso, con mail del 31 marzo u.s., al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 8.629,94.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2021, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2021	Anno 2020	Variazione c=a - b
Immobilizzazioni	118.838	78.871	39.967
Attivo circolante	1.155.570	899.379	256.191
Ratei e risconti attivi	186	186	0
Totale attivo	1.274.595	978.435	296.160
Patrimonio netto	187.584	178.954	8.630
Fondi rischi e oneri	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Debiti	1.001.808	734.291	267.517
Ratei e risconti passivi	85.203	65.208	19.995
Totale passivo	1.274.595	978.453	296.142
Conti d'ordine	0	0	0

CONTO ECONOMICO	Anno 2021	Anno 2020	Variazione c=a - b
Proventi gestione	1.624.917	1.287.226	337.691
Costi della gestione	1.606.322	1.254.692	351.630
Differenza tra valore o costi della gestione	18.595	32.534	-13.939
Proventi ed oneri finanziari	0	82	-82
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Proventi e oneri straordinari	-9.965	-30.065	-20.100
Risultato prima delle imposte			
Avanzo economico dell'esercizio	8.630	2.551	6.079

Il Collegio ha riscontrato la corrispondenza dei saldi contabili indicati nel conto economico con quelli risultanti dalla chiusura dei relativi conti.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, del DPR 2.11.2005 nr. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2021.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione sono costituite da:

Descrizione	31/12/2020	incrementi	ammortamenti	31/12/2021
Attrezzature non informatiche	35.457,17	20.685,05	10.310,86	45.831,36
Attrezzature informatiche	2.924,31	4.776,00	2.099,02	5.601,29
Arredi e mobili	4.863,91	10.540,63	1.835,87	12.568,67
Costruzioni leggere/serre	20.280,60		3.335,10	16.945,50
Automezzi	0	18.779,45	2.347,43	16.432,02
Impianti	13.345,18	10.970,00	4.855,69	19.459,49
Totale	76.871,17	65.751,13	25.783,97	116.838,33

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 1.1.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	2.000			2.000
Totali	2.000			2.000

L'importo rappresenta la quota di partecipazione nella società consortile a r.l. TICASS risalente al 2011.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo effettivo

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale 1.1.2021	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	34.758	- 529	34.229
Totali	34.758	- 529	34.229

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 1.1.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2021
Verso clienti	252.560	77.579	330.139
Verso organismi naz./comun.	413.190	257.032	670.222
Verso altri	8.614	20.566	29.180
Totali	674.364	355.176	1.029.540

Nei crediti verso altri figurano tra l'altro, oltre a quelli verso l'Erario per ritenute (€ 4.745) e verso INAIL (€183), quelli verso la CCIAA (5.525) per TARI di anni precedenti, cauzioni a terzi (€ 609).

I crediti verso organismi nazionali e comunitari sono da riferire a rendicontazioni di fine progetto e/o parziali, non ancora saldate da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Comune di Savona, Regione Liguria, CCIAA, e altri enti.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi nel c/c bancario, nella cassa aziendale e nella carta di credito utilizzata per fini istituzionali e, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 1.1.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2021
C/C bancario	189.653	- 98.312	91.341
Cassa aziendale	220	- 46	174
Carta di credito	383	- 97	286
Totali	190.256	- 98.455	91.801

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di conto corrente bancario di fine esercizio e con i prospetti della cassa aziendale.

Ratei e Risconti Attivi

I risconti attivi consistono nelle quote di bolli per automezzi.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 1.1.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2021
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	186	0	186
Totali	186	0	186

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale 1.1.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Fondo acquisizioni patrimoniali	176.403	2.551		178.954
Utili d'esercizio	2.551	6.079		8.630
Totali	178.954	2.551	0	187.584

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 1.1.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Fondo spese future	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

Trattamento di fine rapporto

Descrizione	Saldo iniziale 1.1.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Trattamento di fine rapporto	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

Debiti

La voce è costituita da:

Debiti	Saldo iniziale 1.1.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2021
Debiti verso fornitori	147.004	+ 68.903	215.907
Debiti vs CCIAA (ant. cassa)	260.000	0	260.000
Debiti vs CCIAA	83.116	+ 13.100	96.216
Debiti verso Organi Istituzionali*	0	0	0
Debiti tributari	14.443	-1 33	14.310
Debiti verso Istituti di Previdenza	19.515	- 347	19.168
Debiti diversi**	117.751	+ 139.743	257.494
Debiti vs dipendenti e collab.	88.462	+ 46.253	134.715
Clienti c/anticipi	3.999	0	3.999
Totali	734.291	+ 267.517	1.001.808

I debiti previdenziali rappresentano gli oneri su quanto corrisposto al personale dipendente e collaboratori nel dicembre 2021.

I debiti tributari sono costituiti dalle ritenute su stipendi dicembre 2021 oltre a importi per IRES e IRAP.

La voce debiti vs. dipendenti comprende saldi delle retribuzioni, missioni e rimborsi relativi al mese di dicembre 2021 (€ 9.833), il rateo di ferie non godute (€ 78.882), oltre a retribuzione accessoria (€46.000).



La voce debiti diversi comprende debiti verso i partner impegnato nei diversi progetti nei quali CERSAA opera da capofila, oltre a debiti per anticipi ed altri importi di valore residuale.

L'importo per anticipo di cassa della CCIAA è ora pari ad € 260.000, mentre il debito di € 96.216 è da riferire alle locazioni di beni strumentali ed immobili anno 2016 (€ 64.971), per rimborso quota responsabile amministrativo anno 2015 (€1.500) e rimborso costi di Struttura di controllo (€29.744).

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 1.1.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2021
Ratei passivi	553	-553	0
Risconti passivi	64.655	+ 20.548	85.203
Totali	65.208	+ 19.995	85.203

L'importo dei risconti è invece da riferire ad anticipi su progetti CLIMAMED, ECOCIRCUS e FILIERA 4.0 e altri, gestiti dalla Regione Liguria, incassati nel 2021 ma di competenza 2022.

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Ricavi

I ricavi ordinari al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 1.287.226 e sono così composti:

Valore della produzione	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	1.132.182	+ 323.057	1.455.239
2) Altri proventi	55.044	+ 14.635	69.679
3) Contributo CCIAA	100.000	0	100.000
Totale	1.287.226	337.692	1.624.917

Nei ricavi dell'attività istituzionale sono compresi quelli per:

- prove sperimentali (€145.356,12 a fronte di 149.746,92 nel 2020)
- centro di saggio (€ 159.120,00 a fronte di 138.476,13 nel 2020)
- finanziamenti per progetti sperimentali (€ 555.805,61 a fronte di 417.232,62 nel 2020)
- assistenza tecnica e consulenze (€ 300.261,36 a fronte di 237.450,45 nel 2020)
- corsi formazione (€ 30.361,11 a fronte di 17.218,01 nel 2020)
- controlli funzionali macchine (€ 8.219,80 a fronte di 3.060,00 nel 2020)

- vendita prodotti agricoli (€ 859,71 a fronte di 725 nel 2020)
- attività di certificazione (€ 255.309,72 a fronte di 167.806,11 nel 2020)

Gli altri ricavi, per lo più, comprendono € 69.678,53 di titolo di rimborsi oneri di utenze da LABCAM Srl.

Infine il contributo della CCIAA resta di € 100.000 analogamente agli esercizi precedenti-

Costi della struttura e istituzionali

I Costi della struttura ammontano ad euro 1.606.323 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Costi di funzionamento	124.956	+ 74.105	199.062
Costi per organi istituzionali	14.306	+ 357	14.663
Spese per il personale	478.019	+ 52.517	530.536
Ammortamenti e svalutazioni	29.397	+ 1.487	30.884
Spese per la gestione istituzionale	608.013	+ 223.164	831.177
Totale	1.254.692	+ 351.631	1.606.323

I costi istituzionali rappresentano i compensi e rimborsi spese al Collegio dei Revisori. Agli oneri di funzionamento partecipano utenze, spese generali, pulizie, acquisti di servizi per utilizzo e manutenzione di attrezzature e macchinari, noleggio fotocopiatrice. Le quote di ammortamento sono calcolate secondo i principi previsti dalle norme vigenti.

Nelle spese per la gestione sono da considerare gli oneri relativi alle iniziative istituzionali dell'ente cui partecipano tra l'altro prestazioni professionali esterne, acquisti di materiale, servizi tecnici, analisi.

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	Anno 2020	Variazioni	Anno 2021
Altri proventi finanziari:			
Interessi C/C	82	- 82	0
Oneri finanziari	0	0	0
Totale	82	- 82	0

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno 2020	Variazioni	Anno 2021
Plusvalenze da alienazione	0	1.230	- 1.230
Sopravvenienze attive	- 6.873	- 6.873	0
Sopravvenienze passive	36.938	25.744	11.194

Totale oneri straordinari	30.065	20.101	9.965
----------------------------------	---------------	---------------	--------------

La plusvalenza deriva dall'alienazione di uno degli automezzi aziendali.

Le sopravvenienze passive sono dovute a maggior imposta IRAP-IRES 2020 e all'emissione di una nota di credito riferita ad una sperimentazione del 2017, che è stata in seguito annullata.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	
Ricavi ordinari	1.624.917,30
Costi di struttura	- 775.145,24
Costi istituzionali	- 831.177,29
Risultato della gestione corrente	18.594,77
Gestione finanziaria	-0,10
Proventi e oneri straordinari	-9.964,73
Risultato economica d'esercizio	8.629,94

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'attuale Collegio è stato nominato con determina presidenziale n. 14 del 18 maggio 2021 e risulta in carica da tale data. Il Collegio, nel corso dell'anno ha regolarmente eseguito le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche ha proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi dei revisori sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'ambito della revisione contabile svolta è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali,

poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Altri aspetti

Nell'ambito dell'attività di revisione svolta, il Collegio, ha acquisito informazioni relative all'organigramma aziendale e all'assetto organizzativo.

CONCLUSIONI

Il Collegio, ai sensi dell'art. 30 commi 3 e 4 del DPR 2.11.2005, n. 254, come richiamato dall'art. 73 del medesimo Regolamento, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

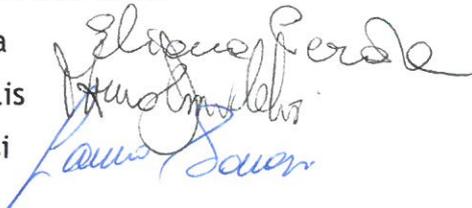
all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione)

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Eliana Perata

Dott. Mauro Demichelis

Dott.ssa Laura Ponassi



(Presidente)

(Componente)

(Componente)

